



Università degli Studi di Perugia
Dipartimento di Giurisprudenza

Criminalità e sicurezza in Umbria attraverso l'analisi delle fonti ufficiali

Rapporto di ricerca 2017, aggiornato ai dati 2016

Settembre 2017

*A cura di: Lorenzo Fanoli
Francesca Sola*

Sommario

Premessa	7
Oggetto, metodologia e fonti dell'analisi quantitativa	8
I REATI DENUNCIATI	9
Composizione per tipologia di reato, trends e confronti tra Regione Umbria e Totale Italia	9
Grado di intensità e diffusione dei reati denunciati.....	25
LE PERSONE DENUNCIATE	29
Persone denunciate per tipologia di reato composizioni percentuali, trends e confronti tra regione Umbria e totale Italia.....	29
Rapporto tra i reati denunciati e quelli per cui viene individuato un autore presunto	44
Livelli di criminalizzazione e diffusione delle persone denunciate sul totale della popolazione residente	52
Caratteristiche sociodemografiche degli autori di reato.....	53
Stranieri denunciati	58
Devianza minorile	66
Tassi di criminalizzazione e di diffusione delle persone denunciate per caratteristiche sociodemografiche	70
LE VITTIME DI REATO	73
Vittime di reato in Umbria e in Italia, composizione e trends.....	73
Donne vittime di reato	77
Minori vittime di reato	84
Stranieri vittime di reato	87
SEZIONE 2	92
IL DETTAGLIO DEI DATI DISPONIBILI SULLA SITUAZIONE DELLE PROVINCIE DI PERUGIA E TERNI.....	92

Indice delle tabelle

TABELLA 1. NUMERO DI DELITTI DENUNCIATI IN REGIONE UMBRIA 2010-16 (1 DI 2)	10
TABELLA 1. NUMERO DI DELITTI DENUNCIATI IN REGIONE UMBRIA 2010-16 (2 DI 2)	11
TABELLA 2. DELITTI DENUNCIATI IN ITALIA E IN REGIONE UMBRIA 2015 % SU TOTALE DELITTI DENUNCIATI E CONFRONTO UMBRIA ITALIA	14
TABELLA 2. NUMERO DI DELITTI DENUNCIATI IN ITALIA E IN REGIONE UMBRIA 2015(...SEGUE)	15
FIG. 1 RIPARTIZIONE PERCENTUALE DELLE DENUNCE PER PRINCIPALI CATEGORIE DI DELITTI IN REGIONE UMBRIA (ANNO 2016) E IN ITALIA (ANNO 2015)	16
TABELLA 3.1 NUMERO DI DELITTI DENUNCIATI PER PRINCIPALI CATEGORIE IN REGIONE UMBRIA 2010-16	19
TABELLA 3.2 NUMERO DI DELITTI DENUNCIATI PER PRINCIPALI CATEGORIE TOTALE ITALIA 2010-15	20
TABELLA 4.1 VARIAZIONE IN NUMERI INDICE (2010=100) DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI DELITTI DENUNCIATI IN REGIONE UMBRIA 2011-16	22
TABELLA 4.2 VARIAZIONE IN NUMERI INDICE (2010=100) DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI DELITTI DENUNCIATI IN ITALIA 2011-15	23
FIG.2 VARIAZIONI IN NUMERI INDICE (2010=100) DEL TOTALE DI DELITTI E DI ALCUNE PRINCIPALI CATEGORIE IN REGIONE UMBRIA (2011-16) E IN ITALIA (2010-15)	24
TABELLA 5.1. TASSO DI DELITTUOSITÀ: TOTALE E PER PRINCIPALI DELITTI DENUNCIATI DALLE FORZE DI POLIZIA ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA (VALORI PER 100.000 ABITANTI) REGIONE UMBRIA 2010-16	26
TABELLA 5.2. TASSO DI DELITTUOSITÀ: DELITTI DENUNCIATI DALLE FORZE DI POLIZIA ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA (VALORI PER 100.000 ABITANTI) TOTALE ITALIA 2010-15	27
FIG.3 DINAMICA DEL TASSO TOTALE DI DELITTUOSITÀ IN ITALIA (2010-15) E NELLA REGIONE UMBRIA 2010-16 (VALORI PER 100.000 ABITANTI)	28
TABELLA 6. NUMERO DI PERSONE DENUNCIATE IN REGIONE UMBRIA 2010-16 (1 DI 2)	30
TABELLA 6. NUMERO DI PERSONE DENUNCIATE IN REGIONE UMBRIA 2010-16 (2 DI 2)	31
TABELLA 7. NUMERO DI PERSONE DENUNCIATE IN ITALIA E IN REGIONE UMBRIA 2015 PER TIPO DI REATO (1 DI 2)	33
TABELLA 7. NUMERO DI PERSONE DENUNCIATE IN ITALIA E IN REGIONE UMBRIA 2015 PER TIPO DI REATO (2 DI 2) (VALORI ASSOLUTI, PERCENTUALI E DIFFERENZA DELLE PERCENTUALI TRA REGIONE UMBRIA E TOTALE ITALIA)	34
FIG. 4 RIPARTIZIONE PERCENTUALE DELLE PERSONE DENUNCIATE E SEGNALATE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA PER PRINCIPALI CATEGORIE DI DELITTI IN REGIONE UMBRIA ANNO 2016 E IN ITALIA ANNO 2015	35
TABELLA 8.1 NUMERO PERSONE DENUNCIATE O SEGNALATE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA PER PRINCIPALI CATEGORIE DI REATO IN REGIONE UMBRIA 2010-16	37
TABELLA 8.2 NUMERO PERSONE DENUNCIATE O SEGNALATE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA PER PRINCIPALI CATEGORIE DI REATO TOTALE ITALIA 2010-15	38
TABELLA 9.1 VARIAZIONE IN NUMERI INDICE (2010=100) DEL NUMERO DI PERSONE DENUNCIATE E SEGNALATE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA PER TIPO DI REATO IN REGIONE UMBRIA 2011-16	40
TABELLA 9.2 VARIAZIONE IN NUMERI INDICE (2010=100) DEL NUMERO DI PERSONE DENUNCIATE E SEGNALATE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA PER TIPO DI REATO ITALIA 2010-15	41
FIG.5 VARIAZIONI IN NUMERI INDICE (2010=100) DELLE PERSONE DENUNCIATE IN TOTALE E PER ALCUNE PRINCIPALI CATEGORIE IN REGIONE UMBRIA (2010-16) E IN ITALIA (2010-15)	42
FIG. 6 ANDAMENTI DEI NUMERI DI DENUNCE PRESENTATE E DI PERSONE SEGNALATE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA IN REGIONE UMBRIA TRA IL 2010 E IL 2016 E IN ITALIA TRA IL 2010 E IL 2016 (VALORI INDICE 2010=100).	43
TABELLA 10.1 PERCENTUALE DI DELITTI IN CUI È STATO INDIVIDUATO L'AUTORE IN REGIONE UMBRIA 2010-16 (PERCENTUALI)	45
TABELLA 10.2 PERCENTUALE DI DELITTI IN CUI È STATO INDIVIDUATO L'AUTORE TOTALE ITALIA 2010-15	47
TABELLA 10.2 PERCENTUALE DI DELITTI IN CUI È STATO INDIVIDUATO L'AUTORE IN TOTALE ITALIA 2010-15 (SEGUE)	48
FIG.7.1 PERCENTUALI DI DELITTI IN CUI SI È INDIVIDUATO L'AUTORE ANNI 2010-15 IN TOTALE E PER ALCUNE PRINCIPALI CATEGORIE IN REGIONE UMBRIA	49
FIG.7.2 PERCENTUALI DI DELITTI IN CUI SI È INDIVIDUATO L'AUTORE ANNI 2010-15 IN TOTALE E PER ALCUNE PRINCIPALI CATEGORIE IN ITALIA	50
FIG.7.3 PERCENTUALE TOTALE DI DELITTI IN CUI SI È INDIVIDUATO L'AUTORE ANNI 2010-15: CONFRONTO TOTALE ITALIA, REGIONE UMBRIA, PROVINCIA DI PERUGIA, PROVINCIA DI TERNI	51
FIG.8 TASSO DI DIFFUSIONE PERSONE DENUNCIATE E SEGNALATE CONFRONTO ITALIA (2010-15) E REGIONE UMBRIA (2010-16)	52
TABELLA 11. UOMINI DENUNCIATI E SEGNALATI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA PER TIPOLOGIA DI REATO TOTALE ITALIA E TOTALE REGIONE UMBRIA VALORI ASSOLUTI E PERCENTUALI SUL TOTALE DI PERSONE DENUNCIATE ANNO 2015(1 DI 3)	54

TABELLA 11.UOMINI DENUNCIATI E SEGNALATI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA PER TIPOLOGIA DI REATO TOTALE ITALIA E TOTALE REGIONE UMBRIA VALORI ASSOLUTI E PERCENTUALI SUL TOTALE DI PERSONE DENUNCIATE ANNO 2015 (2 DI 3)	55
TABELLA 11.UOMINI DENUNCIATI E SEGNALATI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA PER TIPOLOGIA DI REATO TOTALE ITALIA E TOTALE REGIONE UMBRIA VALORI ASSOLUTI E PERCENTUALI SUL TOTALE DI PERSONE DENUNCIATE ANNO 2015 (3 DI 3)	56
FIG.9.1 PERCENTUALE DI PERSONE DENUNCIATE PER GENERE IN REGIONE UMBRIA (2010-2015)	57
FIG.9.2 PERCENTUALE DI PERSONE DENUNCIATE PER GENERE IN ITALIA (2010-2015)	57
TABELLA 12.STRANIERI DENUNCIATI E SEGNALATI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA PER TIPOLOGIA DI REATO TOTALE ITALIA E TOTALE REGIONE UMBRIA VALORI ASSOLUTI E PERCENTUALI SUL TOTALE DI PERSONE DENUNCIATE ANNO 2015 (1 DI 3)	60
TABELLA 12. STRANIERI DENUNCIATI E SEGNALATI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA PER TIPOLOGIA DI REATO TOTALE ITALIA E TOTALE REGIONE UMBRIA VALORI ASSOLUTI E PERCENTUALI SUL TOTALE DI PERSONE DENUNCIATE ANNO 2015 (2 DI 3)	61
TABELLA 12. STRANIERI DENUNCIATI E SEGNALATI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA PER TIPOLOGIA DI REATO TOTALE ITALIA E TOTALE REGIONE UMBRIA VALORI ASSOLUTI E PERCENTUALI SUL TOTALE DI PERSONE DENUNCIATE ANNO 2015 (3 DI 3)	62
FIG.10 PERCENTUALE DI STRANIERI DENUNCIATI SU TOTALE STRANIERI RESIDENTI 2010-15	63
FIG.11.1 TREND DEGLI STRANIERI DENUNCIATI PER PRINCIPALE REATO COMMESO 2010-15 NUMERI INDICE (2010=100) IN REGIONE UMBRIA	64
FIG.11.2 TREND DEGLI STRANIERI DENUNCIATI PER PRINCIPALE REATO COMMESO 2010-15. NUMERI INDICE(2010=100) IN ITALIA	64
FIG.12.1 PERCENTUALE DI PERSONE DENUNCIATE PER NAZIONALITÀ (ITALIANI VS STRANIERI) IN UMBRIA (2010-2015)	65
FIG.12.2 PERCENTUALE DI PERSONE DENUNCIATE PER NAZIONALITÀ (ITALIANI VS. STRANIERI) IN ITALIA (2010-2015)	65
TABELLA 13. MINORI DENUNCIATI E SEGNALATI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA PER TIPOLOGIA DI REATO TOTALE ITALIA E TOTALE REGIONE UMBRIA ANNO 2015(1 DI 2)	67
TABELLA 13. MINORI DENUNCIATI PER TIPOLOGIA DI REATO TOTALE ITALIA E TOTALE REGIONE UMBRIA VALORI ASSOLUTI E PERCENTUALI SUL TOTALE DI PERSONE DENUNCIATE ANNO 2015 (2 DI 2)	68
FIG.13 PERCENTUALE DI MINORI DENUNCIATI SU TOTALE MINORI RESIDENTI IN ITALIA E IN REGIONE UMBRIA 2010-15	69
FIG.14.1 TREND DEI MINORI DENUNCIATI PER PRINCIPALE REATO COMMESO 2010-15 NUMERI INDICE (2010=100) IN REGIONE UMBRIA	70
FIG.14.2 TREND DEI MINORI DENUNCIATI PER PRINCIPALE REATO COMMESO 2010-15. NUMERI INDICE(2010=100) IN ITALIA	70
FIG. 15.1 ANDAMENTI DELLE PERCENTUALI DI PERSONE DENUNCIATE SU RESIDENTI. TOTALI E PER ALCUNE CARATTERISTICHE SOCIODEMOGRAFICHE DELLA POPOLAZIONE IN REGIONE UMBRIA (2010-15)	72
FIG. 15.2 ANDAMENTI DELLE PERCENTUALI DI PERSONE DENUNCIATE SU RESIDENTI. TOTALI E PER ALCUNE CARATTERISTICHE SOCIODEMOGRAFICHE DELLA POPOLAZIONE IN ITALIA (2010-15)	72
TABELLA 14. VITTIME PER TIPOLOGIA DI REATO TOTALE ITALIA E TOTALE REGIONE UMBRIA VALORI ASSOLUTI , TASSO DI INCIDENZA SU 10.000 ABITANTI E DIFFERENZE TRA REGIONE UMBRIA E TOTALE ITALIA. ANNO 2015 (1 DI 2)	75
TABELLA 14. VITTIME PER TIPOLOGIA DI REATO TOTALE ITALIA E TOTALE REGIONE UMBRIA VALORI ASSOLUTI , TASSO DI INCIDENZA SU 10.000 ABITANTI E DIFFERENZE TRA REGIONE UMBRIA E TOTALE ITALIA. ANNO 2015 (2 DI 2)	76
FIG.16.1 ANDAMENTO DELL'INCIDENZA DI VITTIME OGNI 10.000 ABITANTI SUL TOTALE RESIDENTI PER I REATI PIÙ DIFFUSI 2010-15 NUMERI INDICE (2010=100) IN UMBRIA	77
FIG.16.2 ANDAMENTO DELL'INCIDENZA DI VITTIME OGNI 10.000 RESIDENTI PER I REATI PIÙ DIFFUSI 2010-15 NUMERI INDICE (2010=100) IN ITALIA	77
TABELLA 15. DONNE VITTIME PER TIPOLOGIA DI REATO TOTALE ITALIA E TOTALE REGIONE UMBRIA VALORI ASSOLUTI , TASSO DI INCIDENZA SU 10.000 RESIDENTI E DIFFERENZE TRA REGIONE UMBRIA E TOTALE ITALIA. ANNO 2015 (1 DI 2)	79
TABELLA 15. DONNE VITTIME PER TIPOLOGIA DI REATO TOTALE ITALIA E TOTALE REGIONE UMBRIA VALORI ASSOLUTI , TASSO DI INCIDENZA SU 10.000 RESIDENTI E DIFFERENZE TRA REGIONE UMBRIA E TOTALE ITALIA. ANNO 2015 (2 DI 2)	79
TABELLA 16. CONFRONTO TRA I DIVERSI TASSI DI INCIDENZA DI DONNE E UOMINI VITTIME PER ALCUNE TIPOLOGIE DI REATO OGNI 10.000 RESIDENTI IN UMBRIA ANNO 2015.	81
FIG.17 DIFFERENZIALE DI INCIDENZA TRA UOMINI E DONNE VITTIME PER ALCUNE TIPOLOGIE DI REATO IN UMBRIA 2015	82

FIG.18.1 ANDAMENTO DEL NUMERO DI DONNE VITTIME PER ALCUNE TIPOLOGIE DI REATO 2010-15 NUMERI INDICE (2010=100) IN UMBRIA	83
FIG.18.2 ANDAMENTO DELL'INCIDENZA DI DONNE VITTIME OGNI 10.000 RESIDENTI PER I REATI PIÙ DIFFUSI 2010-15 NUMERI INDICE (2010=100) IN ITALIA	83
TABELLA 17. MINORI VITTIME PER TIPOLOGIA DI REATO TOTALE ITALIA E TOTALE REGIONE UMBRIA VALORI ASSOLUTI, TASSO DI INCIDENZA SU 10.000 RESIDENTI E DIFFERENZE TRA REGIONE UMBRIA E TOTALE ITALIA. ANNO 2015 (1 DI 2)	85
TABELLA 17. MINORI VITTIME PER TIPOLOGIA DI REATO TOTALE ITALIA E TOTALE REGIONE UMBRIA VALORI ASSOLUTI, TASSO DI INCIDENZA SU 10.000 RESIDENTI E DIFFERENZE TRA REGIONE UMBRIA E TOTALE ITALIA. ANNO 2015 (2 DI 2)	85
FIG.19.1 ANDAMENTO DELL'INCIDENZA DI MINORI VITTIME OGNI 10.000 RESIDENTI PER I REATI PIÙ DIFFUSI 2010-15 NUMERI INDICE (2010=100) IN ITALIA	87
FIG.19.2 ANDAMENTO DELL'INCIDENZA DI MINORI VITTIME OGNI 10.000 RESIDENTI PER I REATI PIÙ DIFFUSI 2010-15 NUMERI INDICE (2010=100) IN ITALIA	87
TABELLA 18. STRANIERI VITTIME PER TIPOLOGIA DI REATO TOTALE ITALIA E TOTALE REGIONE UMBRIA VALORI ASSOLUTI, TASSO DI INCIDENZA SU 10.000 RESIDENTI E DIFFERENZE TRA REGIONE UMBRIA E TOTALE ITALIA. ANNO 2015 (1 DI 2)	89
TABELLA 18. STRANIERI VITTIME PER TIPOLOGIA DI REATO TOTALE ITALIA E TOTALE REGIONE UMBRIA VALORI ASSOLUTI, TASSO DI INCIDENZA SU 10.000 RESIDENTI E DIFFERENZE TRA REGIONE UMBRIA E TOTALE ITALIA. ANNO 2015 (2 DI 2)	90
FIG.20.1 ANDAMENTO DELL'INCIDENZA DI STRANIERI VITTIME OGNI 10.000 RESIDENTI PER I REATI PIÙ DIFFUSI 2010-15 NUMERI INDICE (2010=100) IN UMBRIA	91
FIG.20.2 ANDAMENTO DELL'INCIDENZA DI STRANIERI VITTIME OGNI 10.000 RESIDENTI PER I REATI PIÙ DIFFUSI 2010-15 NUMERI INDICE (2010=100) TOTALE ITALIA	91
TAB. 19 REATI DENUNCIATI NELLE PROVINCIE DI PERUGIA E TERNI ANNO 2016- VALORI ASSOLUTI PERCENTUALI E DIFFERENZA DELLE PERCENTUALI.	94
TAB. 20 ANDAMENTO DEI REATI DENUNCIATI NELLA PROVINCIA DI PERUGIA ANNI 2010-16- VALORI ASSOLUTI E DIFFERENZA PERCENTUALE 2016-2010	95
TAB. 21 ANDAMENTO DEI REATI DENUNCIATI NELLA PROVINCIA DI TERNI ANNI 2010-16- VALORI ASSOLUTI E DIFFERENZA PERCENTUALE 2016-2010	96
FIG. 21 RIPARTIZIONE PERCENTUALE DELLE DENUNCE PER PRINCIPALI CATEGORIE DI DELITTI IN PROVINCIA DI PERUGIA E TERNI (ANNO 2016)	97
TAB. 22 VARIAZIONE IN NUMERI INDICE (2010=100) DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI DELITTI DENUNCIATI IN PROVINCIA DI PERUGIA 2011-16	98
TAB. 23 VARIAZIONE IN NUMERI INDICE (2010=100) DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI DELITTI DENUNCIATI IN PROVINCIA DI TERNI 2011-16.	99
FIG. 22 ANDAMENTO DEI RETI DENUNCIATI NELLE PROVINCIE DI PERUGIA E TERNI TRA IL 2010 E IL 2016 IN VALORI INDICE (2010=100)	100
TAB. 23. TASSO DI DELITTUOSITÀ (NUMERO DI DENUNCE OGNI 100.000 ABITANTI) IN PROVINCIA DI PERUGIA ANNI 2010-16	101
TAB. 24. TASSO DI DELITTUOSITÀ (NUMERO DI DENUNCE OGNI 100.000 ABITANTI) IN PROVINCIA DI TERNI ANNI 2010-16	102
FIG. 23 ANDAMENTO DEI TASSI DI DELITTUOSITÀ NELLE PROVINCIE DI PERUGIA E TERNI TRA IL 2010 E IL 2016 NUMERO REATI DENUNCIATO OGNI 100.000 ABITANTI (2010 - 2016).	103
TAB. 25 NUMERO DI PERSONE DENUNCIATE PER TIPOLOGIA DI REATO IN PROVINCIA DI PERUGIA E TERNI ANNO 2016.	104
1 DI 2	104
TAB. 25 NUMERO DI PERSONE DENUNCIATE PER TIPOLOGIA DI REATO IN PROVINCIA DI PERUGIA E TERNI ANNO 2016.	105
2 DI 2	105
FIG. 23 RIPARTIZIONE PERCENTUALE DELLE PERSONE DENUNCIATE DENUNCE PER PRINCIPALI CATEGORIE DI DELITTI IN PROVINCIA DI PERUGIA E TERNI (ANNO 2016)	106
TAB. 26 NUMERO DI PERSONE DENUNCIATE PER TIPOLOGIA DI REATO ANNI 2010-16 IN PROVINCIA DI PERUGIA	107
TAB. 27 NUMERO DI PERSONE DENUNCIATE PER TIPOLOGIA DI REATO ANNI 2010-16 IN PROVINCIA DI TERNI	108
TAB. 27 ANDAMENTO DEL NUMERO DI PERSONE DENUNCIATE PER TIPOLOGIA DI REATO ANNI 2010-16 IN PROVINCIA DI PERUGIA IN VALORI INDICE (2010=100).	109
TAB. 28 ANDAMENTO DEL NUMERO DI PERSONE DENUNCIATE PER TIPOLOGIA DI REATO ANNI 2010-16 IN PROVINCIA DI TERNI IN VALORI INDICE (2010=100).	110

FIG. 24 ANDAMENTO DEL NUMERO DI PERSONE DENUNCIATE NELLE PROVINCIE DI PERUGIA E TERNI TRA IL 2010 E IL 2016 IN VALORI INDICE (2010=100)	111
FIG. 25 ANDAMENTO DELL'INCIDENZA DELLE PERSONE DENUNCIATE SUL TOTALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NELLE PROVINCIE DI PERUGIA E TERNI TRA IL 2010 E IL 2016 (% PERSONE DENUNCIATE SU TOTALE RESIDENTI)	112
TAB. 29 VITTIME DI REATO PER TIPOLOGIA DI DELITTO IN PROVINCIA DI PERUGIA E TERNI VALORI ASSOLUTI E PERCENTUALI SUL TOTALE RESIDENTI ANNO 2015	113

Premessa

Il lavoro illustrato in questo rapporto di ricerca è parte di un percorso comune di collaborazione intrapreso negli ultimi anni dalla Sezione Sicurezza Integrata e Polizia Locale della Regione Umbria e dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Perugia.

L'approccio alla sicurezza urbana, soprattutto quello implementato a livello locale, è stato affrontato con modalità tali da suscitare, sotto molteplici aspetti, un forte interesse scientifico: un'ottica integrata si è dimostrata la chiave attraverso cui guardare al tema e alle sue problematiche.

Quest'ultima ha permesso di ampliare il raggio d'azione della tradizionale risposta penalistica che da un lato assorbiva nelle scelte di tipo repressivo e nella efficienza delle agenzie correlate le azioni di contrasto alla criminalità e alla vittimizzazione da reato; dall'altro improntava le attività di prevenzione esclusivamente a livello di politica di welfare universale (volta a diminuire i rischi di devianza di categorie della popolazione definite come svantaggiate).

Questi nuovi approcci, affrontando il tema attraverso punti di vista integrati e multi livello, tendono a tenere assieme azione delle agenzie di pubblica sicurezza, intervento sociale ed economico, comunicazione e supporto alla cittadinanza, informazione.

Conseguentemente non si può prescindere da un'adeguata conoscenza della realtà territoriale, sia sul versante della criminalità ufficialmente rilevata e perseguita, sia sul versante della vittimizzazione reale e della sua percezione sotto forma di "sentimenti di insicurezza".

Le tematiche della vittimizzazione e degli aspetti connessi alle percezioni dei cittadini, l'individuazione e la descrizione di alcune caratteristiche principali di comportamenti illegali che costituiscono il "numero oscuro", non rilevato e rilevabile attraverso le statistiche ufficiali, sono state affrontate realizzando specifiche attività di ricerca da parte del Dipartimento di Giurisprudenza. In particolare, nel corso del 2016 si è svolto e concluso un progetto di Ricerca dal titolo "Vittimologia e percezione della sicurezza in regione Umbria".

Nel 2014, a cura dello stesso Dipartimento, era stata condotta una rilevazione sul campo attraverso un questionario adottato da Istat che venne sottoposto a un campione di cittadini residenti in Regione tramite interviste telefoniche. L'obiettivo della ricerca era quello di realizzare una stima della diffusione di reati e comportamenti illegali non rilevati attraverso le statistiche delle denunce e delle attività di Pubblica Sicurezza.

Il lavoro che quest'anno viene realizzato, infine, riprende l'analisi dei dati ufficiali desumibili dalle attività delle forze di pubblica sicurezza sul territorio.

Il presente documento è, quindi, focalizzato sull'esposizione e analisi dei dati relativi all'andamento della criminalità in Umbria che emergono dalle statistiche ufficiali prodotte da Istat per il periodo 2010-15 e dagli aggiornamenti, relativi al 2016, messi a disposizione dalla Prefettura di Perugia.

Le attività sono state realizzate sotto la supervisione scientifica della Prof.ssa Tamar Pitch e il coordinamento del dott. Stefano Anastasia; la ricerca si è avvalsa del contributo del dott. Lorenzo Fanoli e della dott.ssa Francesca Sola.

Oggetto, metodologia e fonti dell'analisi quantitativa

Come già accennato in premessa il presente documento ha ad oggetto l'analisi e l'elaborazione dei dati raccolti presso le fonti ufficiali relative alle attività di pubblica sicurezza condotte sul territorio regionale, riferendosi quindi sia ai reati denunciati che a quelli perseguiti.

Si tratta di statistiche riferite ai reati denunciati, agli autori reali o presunti segnalati all'autorità giudiziaria e alle vittime di reato che si sono rivolte alle istituzioni e/o agenzie preposte alla repressione e sanzione dei comportamenti illegali.

La criminalità denunciata è quella parte della "criminalità reale", al netto della sua cifra oscura¹, così come emerge attraverso la registrazione delle notizie di reato e la prima (ancora solo eventuale) attribuzione di responsabilità da parte delle forze di polizia. E' evidente che la criminalità denunciata - risultando dalle azioni e/o dalle omissioni qualificate come reato, dalla propensione alla denuncia delle presunte vittime e dalla successiva qualificazione giuridica che ne danno le forze dell'ordine, al netto dell'accertamento giudiziale che ne seguirà - è il prodotto di un primo processo definitorio che sarebbe fuorviante qualificare *tout court* come "la criminalità" (quale che sia il fenomeno sociale che con esso si voglia indicare), ma – appunto – ci consente una prima approssimazione al tema.

Quanto alla metodologia e alle fonti, questa relazione è limitata all'esame quantitativo (statistico) delle denunce di reati commessi nel territorio della Regione Umbria su un arco temporale che dal 2010 arriva fino al 2016, anno i cui dati sono ancora in via di consolidamento².

I dati analizzati fino al 2015 sono, invece, più stabili e sono consolidati nelle banche dati Istat che li ricevono dal Ministero dell'Interno. I dati relativi al 2016 sono stati messi a disposizione dalla Prefettura di Perugia, che ringraziamo ancora una volta per la collaborazione, e consistono nelle rilevazioni dell'attività delle forze di polizia così come tracciata nel sistema Sistema Informativo D'Indagine (SDI).

A tale proposito, sono necessarie alcune premesse valide per tutte le statistiche analizzate nel report:

- i dati Istat sono consolidati e possono essere considerati stabili;

¹ Quando parliamo di *criminalità reale* facciamo riferimento, evidentemente, alla sua dimensione "oggettiva", intendendo per essa tutte le singole azioni e omissioni costituenti fatti qualificati come reato dalla legge in un determinato spazio e in un determinato tempo. Va da sé che questa accezione di criminalità è per sua natura inconoscibile: non vi è alcun ente, istituzione o essere umano in grado di supervisionare h24 tutti gli abitanti e i visitatori di un determinato contesto giuridico per rilevarne tutte le eventuali infrazioni alla legislazione penale vigente, dolose o colpose che siano, riconosciute o meno come delittuose da chi le abbia commesse. E' qui che probabilmente si annida la gran parte della cd. "cifra oscura della criminalità", quella parte cioè della criminalità che non emerge dalle statistiche ufficiali. Qui e in quella riluttanza alla denuncia da parte di vittime e testimoni per la quale questa "cifra oscura" è stata valutata, p. es. dall'Istat (*La sicurezza dei cittadini*, Roma, 2004), nella misura del 65,7%.

²Le banche dati consultate, che sono di Fonte Istat fino al 2015 e Prefettura di Perugia, essendo il risultato delle registrazioni operate dalle forze dell'ordine in corso d'opera, subiscono continuamente aggiornamenti non limitati all'anno solare in corso (una denuncia fatta nel 2012 può riguardare fatti del 2011); il passare del tempo ne fa pertanto emergere una tendenziale rarefazione.

- i dati provenienti da fonte prefettizia, prima di essere inseriti nella banche dati ISTAT, subiscono correzioni, aggiustamenti ulteriori, derivanti da alcune procedure di affinamento e di valutazione di coerenza;
- i dati 2016, pertanto, vanno considerati sicuramente validi ma potrebbero subire nel tempo qualche modifica generalmente marginale;
- i dati da fonte ISTAT presentano livelli di dettaglio relativi alle tipologie di reato più articolati rispetto a quelli della Prefettura ma entrambi i database sono omogenei per quanto riguarda le principali categorie di delitto considerate³;
- i dati relativi alle fonti ISTAT non contengono gli aggiornamenti al 2016 e quindi i confronti tra la situazione regionale e quella nazionale sono limitati al periodo 2010-2015.

Il report è organizzato in due sezioni.

Nella prima parte si analizza la situazione relativa all'intera Regione Umbria e ai confronti con i dati nazionali, valutando le informazioni relative a denunce presentate, autori di reato segnalati all'autorità giudiziaria e loro caratteristiche, vittime di reato. Vengono inoltre elaborati e valutati anche gli indicatori relativi alle dinamiche, alla diffusione e all'intensità dei fenomeni.

La seconda sezione riguarda ulteriori analisi relative al confronto tra le situazioni delle due province in merito a denunce presentate, autori di reato segnalati all'autorità giudiziaria e ai relativi indicatori di trend, diffusione e intensità dei fenomeni.

I REATI DENUNCIATI

Composizione per tipologia di reato, trends e confronti tra Regione Umbria e Totale Italia

La tabella 1 riporta in dettaglio il numero di reati denunciati in regione, tra il 2010 e il 2016, ripartiti per tipo di delitto e per anno.

Nell'ultima colonna viene riportata la variazione percentuale calcolata sulla base della differenza tra il numero di reati denunciati nel 2016 e nel 2010.

Il primo dato importante da segnalare riguarda il **numero totale di reati denunciati** che è cresciuto tra il 2010 e il 2013 per poi calare nel recente triennio fino a un livello inferiore anche rispetto al 2010 (con tasso negativo del 12,5%).

Nel dettaglio ed in relazione alle diverse categorie di delitto:

- Il numero di omicidi e tentati omicidi registrato nel 2016 è quasi la metà rispetto a quello che si era registrato nel 2010 (14 nel 2016, 25 nel 2010);
- anche il numero di furti denunciati risulta inferiore (del 12,5%) rispetto al 2010;
- sono tendenzialmente in aumento i numeri relativi a minacce, percosse e lesioni dolose;
- sono in forte e costante crescita delitti informatici (+487%), truffe e frodi informatiche (+120%), estorsioni (+175%) e usura (+267%);
- risultano stabili, ma con tendenza alla riduzione nell'ultimo triennio, le rapine;
- in riduzione anche le denunce relative ai reati connessi alla normativa sugli stupefacenti (-13,6%).

³Ad esempio dati relativi ai Furti, da fonte Istat riportano anche il dettaglio di dieci tipologie di furto che invece non vengono forniti dalla Prefettura che riporta soltanto il totale dei furti.

Tabella 1. Numero di delitti denunciati in Regione Umbria 2010-16 (1 di 2)

Delitti	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Variazione % 2016- 2010
Strage	-	-	-	-	-	1	1	-ns
Omicidi volontari consumati	4	6	10	8	6	8	3	-25,0%
Tentati omicidi	21	25	17	18	14	12	11	-47,6%
Infanticidi	-	-	-	-	-	-	-	ns
Omicidi preterintenzionali	-	-	1	-	-	1	-	ns
Omicidi colposi	20	17	15	15	25	24	7	-65,0%
Omicidi colposi da incidente stradale	15	11	12	11	14	15	nd	nd
Percosse	190	227	258	291	232	239	233	22,6%
Lesioni dolose	850	992	1.006	951	930	866	913	7,4%
Minacce	1.085	1.112	1.231	1.282	1.273	1.191	1.112	2,5%
Sequestri di persona	18	15	24	9	13	12	16	-11,1%
Ingurie	743	852	1.005	947	1.034	880	335	-54,9%
Violenze sessuali	71	68	63	85	64	53	47	-33,8%
Atti sessuali con minorenne	7	4	12	8	12	3	4	-42,9%
Corruzione di minorenne	1	2	2	-	5	2	2	100,0%
Sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione	35	29	24	39	27	17	15	-57,1%
Pornografia minorile e detenzione di materiale pedopornografico	15	12	4	3	5	11	10	-33,3%
Furti	17.173	17.874	18.336	19.352	18.222	16.510	15.030	-12,5%

Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza – Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15) e Prefettura di Perugia (2016).

Tabella 1. Numero di delitti denunciati in Regione Umbria 2010-16 (2 di 2)

Delitti	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Variazione % 2016-10
Rapine	235	370	369	329	259	236	231	-1,7%
Estorsioni	65	76	92	90	88	167	179	175,4%
Truffe e frodi informatiche	1.036	1.382	1.608	1.826	1.888	1.975	2.286	120,7%
Delitti informatici	40	52	69	127	162	202	235	487,5%
Contraffazione di marchi e prodotti industriali	49	58	65	60	57	34	28	-42,9%
Violazione della proprietà intellettuale	9	6	6	6	2	3	9	0,0%
Ricettazione	209	307	298	293	341	296	258	23,4%
Riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita	18	9	12	4	6	2	4	-77,8%
Usura	3	2	5	2	4	3	11	266,7%
Danneggiamenti	6.644	5.902	5.351	5.153	3.737	3.644	3.595	-45,9%
Incendi	89	209	295	81	63	93	57	-36,0%
Incendi boschivi	38	112	194	26	10	52	-	-100,0%
Danneggiamento seguito da incendio	35	50	70	38	78	53	44	25,7%
Normativa sugli stupefacenti	590	603	607	569	557	451	510	-13,6%
Attentati	2	4	3	3	-	-	-	-100,0%
Associazione per delinquere	9	61	127	11	17	12	13	44,4%
Associazione di tipo mafioso	-	-	1	-	-	-	1	ns
Contrabbando	-	-	-	2	-	-	-	ns
Altri delitti	5.302	5.440	5.937	6.904	6.572	5.817	6.769	27,7%
Totale	34.568	35.766	36.923	38.506	35.693	32.818	31.970	-7,5%

Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza – Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15) e Prefettura di Perugia (2016).

La tabella 2 presenta il confronto, relativo all'anno 2015, tra la situazione italiana e quella regionale nella composizione dell'insieme dei reati denunciati.

Infatti, per ciascuna tipologia di reato, oltre al numero assoluto delle denunce presentate, vengono riportate le percentuali sul totale dei reati denunciati.

Nell'ultima colonna viene infine calcolata la differenza tra la percentuale rilevata in Umbria e quella nazionale.

Sono segnalate in rosso le differenze positive: ciò significa che l'incidenza di una particolare tipologia di reato in Regione Umbria è superiore rispetto al quadro nazionale.

Sono segnalate in verde le differenze negative a significare una minore incidenza sul totale dei reati commessi di quel tipo di delitto considerato.

Anche in questo caso è d'uopo un'avvertenza.

Il fatto che una differenza sia positiva o negativa rispetto al dato nazionale non significa una maggiore o minore diffusione del fenomeno che, invece, verrà successivamente misurata come tasso di incidenza del numero di reati per numero di residenti. Le differenze di percentuali indicano invece la diversa composizione dell'insieme dei fenomeni di criminalità in Umbria e nel resto d'Italia.

L'analisi delle distribuzioni di queste percentuali può, invece, aiutare a meglio comprendere le caratteristiche generali e complessive del fenomeno. Qualora, ad esempio, vi fosse una maggiore incidenza di alcuni reati tipici della malavita organizzata quali estorsioni, riciclaggio, associazione a delinquere, si potrebbe ipotizzare che l'insieme dei comportamenti criminali può più facilmente essere riconducibile a presenza o azioni di strutture organizzate. D'altro canto, se invece si evidenziassero maggiori percentuali di criminalità da strada e di reati e denunce quali spaccio, furti e rapine in pubblica via, si potrebbe ipotizzare che l'insieme dei comportamenti illegali che si verificano in un dato territorio si venga a caratterizzare per una maggior componente e diffusione di micro criminalità.

A partire dai valori "rossi" nella tabella 2 si può notare che in Umbria si registra una percentuale più alta rispetto al resto del Paese di "altri" reati, non facilmente classificabili e, in generale, meno significativi e rilevanti rispetto a fenomeni più gravi e pericolosi per l'incolumità delle persone e della collettività. Risultano coerenti in questo contesto anche le percentuali più elevate di minacce, ingiurie, danneggiamenti rispetto a delitti più gravi come rapine, omicidi, sequestri di persona etc.

Tuttavia è importante segnalare due aspetti:

- da un lato, le percentuali più elevate rispetto al quadro nazionale relativamente ai delitti e frodi informatiche che rappresentano, come si vedrà più avanti, una significativa emergenza nel panorama dei comportamenti illegali della regione;
- dall'altro, la percentuale di estorsioni anch'essa più elevata rispetto al quadro nazionale, che va sempre tenuta sotto controllo in quanto indice, diretto e/o indiretto, dell'azione di organizzazioni criminali che si muovono con l'obiettivo principale del controllo del territorio.

Sono poi piuttosto interessanti le percentuali e i dati relativi ai furti che evidenziano, in generale una minore incidenza di questa tipologia eterogenea di delitto.

Inoltre, dal dettaglio dei dati ISTAT emergono elementi degni di nota:

- in Umbria le percentuali di furti in abitazione, furti in auto in sosta e in esercizi commerciali è decisamente superiore rispetto a quella che si registra a livello nazionale;
- sono invece molto meno elevate le percentuali di furti di autovetture e mezzi di trasporto.

E' importante, poi, segnalare e sottolineare l'incidenza minore di rapine, soprattutto di quelle da strada.

D'altro canto, in Umbria risultano più elevate le percentuali relative a reati indicanti micro-conflittualità personali: minacce, percosse, lesioni dolose.

In sintesi, il quadro che emerge dal confronto tra l'insieme nazionale e la situazione regionale è caratterizzato, rispetto a quest'ultima da comportamenti meno offensivi nei confronti dell'incolumità delle persone (come rapine omicidi sequestri di persona) ma che, allo stesso tempo, presenta alcuni aspetti che fanno pensare a una certa diffusione di gruppi organizzati. In tal senso potrebbe spiegarsi la maggiore incidenza di furti in abitazione (per i quali è comunque necessaria una qualche organizzazione) e di

estorsioni. Di diversa natura, invece, è la maggiore incidenza di reati e frodi informatiche che, di fatto, meriterebbe un approfondimento particolare.

Tabella 2. Delitti denunciati in Italia e in Regione Umbria 2015 % su totale delitti denunciati e confronto Umbria Italia

(valori assoluti, percentuali e differenza delle percentuali tra Regione Umbria e Totale Italia)

Tipo di delitto	Totale Italia		Regione Umbria		differenza delle percentuali tra Regione Umbria e Totale Italia
	numero	%	numero	%	
Strage	20	0,00%	1	0,00%	0,00%
Omicidi volontari consumati	469	0,02%	8	0,02%	0,01%
Omicidi volontari consumati a scopo di furto o rapina	35	0,00%	2	0,01%	0,00%
Omicidi volontari consumati di tipo mafioso	43	0,00%	0	0,00%	0,00%
Omicidi volontari consumati a scopo terroristico	0	0,00%	0	0,00%	0,00%
Tentati omicidi	1203	0,04%	12	0,04%	-0,01%
Infanticidi	1	0,00%	0	0,00%	0,00%
Omicidi preterintenzionali	20	0,00%	1	0,00%	0,00%
Omicidi colposi	1745	0,06%	24	0,07%	0,01%
Omicidi colposi da incidente stradale	1121	0,04%	15	0,05%	0,00%
Percosse	15249	0,57%	239	0,73%	0,16%
Lesioni dolose	64042	2,38%	866	2,64%	0,26%
Minacce	82539	3,07%	1191	3,63%	0,56%
Sequestri di persona	1166	0,04%	12	0,04%	-0,01%
Ingiurie	58620	2,18%	880	2,68%	0,50%
Violenze sessuali	4000	0,15%	53	0,16%	0,01%
Atti sessuali con minorenne	505	0,02%	3	0,01%	-0,01%
Corruzione di minorenne	148	0,01%	2	0,01%	0,00%
Sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione	987	0,04%	17	0,05%	0,02%
Pornografia minorile e detenzione di materiale pedopornografico	614	0,02%	11	0,03%	0,01%

(segue...)

Tabella 2. Numero di delitti denunciati in Italia e in Regione Umbria 2015(...segue)
(valori assoluti, percentuali e differenza delle percentuali tra Regione Umbria e Totale Italia)

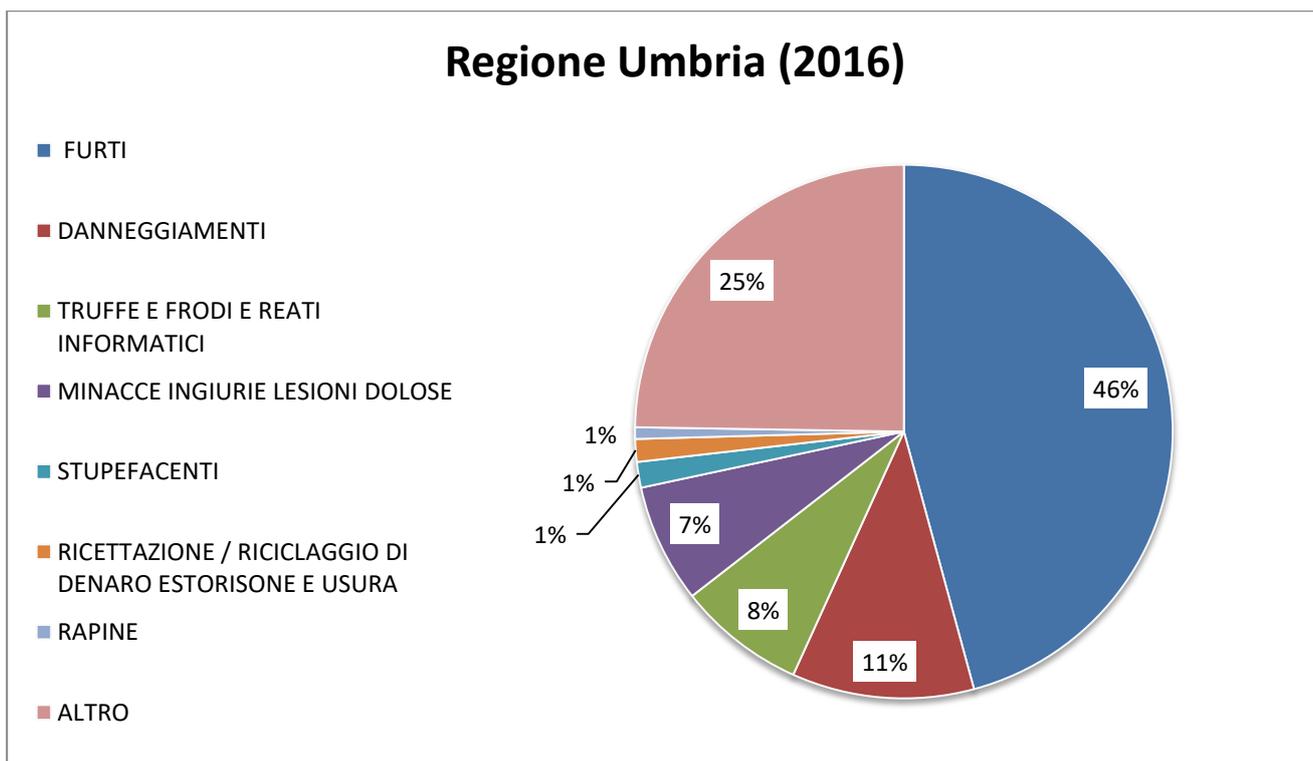
Tipo di delitto	Totale Italia		Regione Umbria		Dif. Regione e Totale Italia	Tra Umbria	% Umbria
	numero	%	numero	%			
Furti	146.3527	54,46%	16.510	50,31%			-4,15%
Furti con strappo	17.777	0,66%	144	0,44%			-0,22%
Furti con destrezza	173.214	6,45%	1.713	5,22%			-1,23%
Furti in abitazioni	234.726	8,73%	3.480	10,60%			1,87%
Furti in esercizi commerciali	102.041	3,80%	1.479	4,51%			0,71%
Furti in auto in sosta	192.567	7,17%	2.650	8,07%			0,91%
Furti di opere d'arte e materiale archeologico	474	0,02%	12	0,04%			0,02%
Furti di automezzi pesanti trasportanti merci	1104	0,04%	17	0,05%			0,01%
Furti di ciclomotori	16.226	0,60%	134	0,41%			-0,20%
Furti di motocicli	33.894	1,26%	72	0,22%			-1,04%
Furti di autovetture	114.426	4,26%	432	1,32%			-2,94%
Rapine	35.068	1,30%	236	0,72%			-0,59%
Rapine in abitazione	3.064	0,11%	35	0,11%			-0,01%
Rapine in banca	790	0,03%	15	0,05%			0,02%
Rapine in uffici postali	321	0,01%	2	0,01%			-0,01%
Rapine in esercizi commerciali	5.337	0,20%	31	0,09%			-0,10%
Rapine in pubblica via	18.466	0,69%	101	0,31%			-0,38%
Estorsioni	9.839	0,37%	167	0,51%			0,14%
Truffe e frodi informatiche	145.010	5,40%	1.975	6,02%			0,62%
Delitti informatici	9.857	0,37%	202	0,62%			0,25%
Contraffazione di marchi e prodotti industriali	8.455	0,31%	34	0,10%			-0,21%
Violazione della proprietà intellettuale	1.211	0,05%	3	0,01%			-0,04%
Ricettazione	23.048	0,86%	296	0,90%			0,04%
Riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita	1.818	0,07%	2	0,01%			-0,06%
Usura	375	0,01%	3	0,01%			0,00%
Danneggiamenti	284.755	10,60%	3.644	11,10%			0,51%
Incendi	8.934	0,33%	93	0,28%			-0,05%
Incendi boschivi	3.846	0,14%	52	0,16%			0,02%
Danneggiamento seguito da incendio	8.940	0,33%	53	0,16%			-0,17%
Normativa sugli stupefacenti	32.615	1,21%	451	1,37%			0,16%
Attentati	410	0,02%	0	0,00%			-0,02%
Associazione per delinquere	844	0,03%	12	0,04%			0,01%
Associazione di tipo mafioso	85	0,00%	0	0,00%			0,00%
Contrabbando	1.106	0,04%	0	0,00%			-0,04%
Altri delitti	420.024	15,63%	5.817	17,73%			2,09%
Totale	2.687.249	100,00%	32.818	100,00%			0,00%

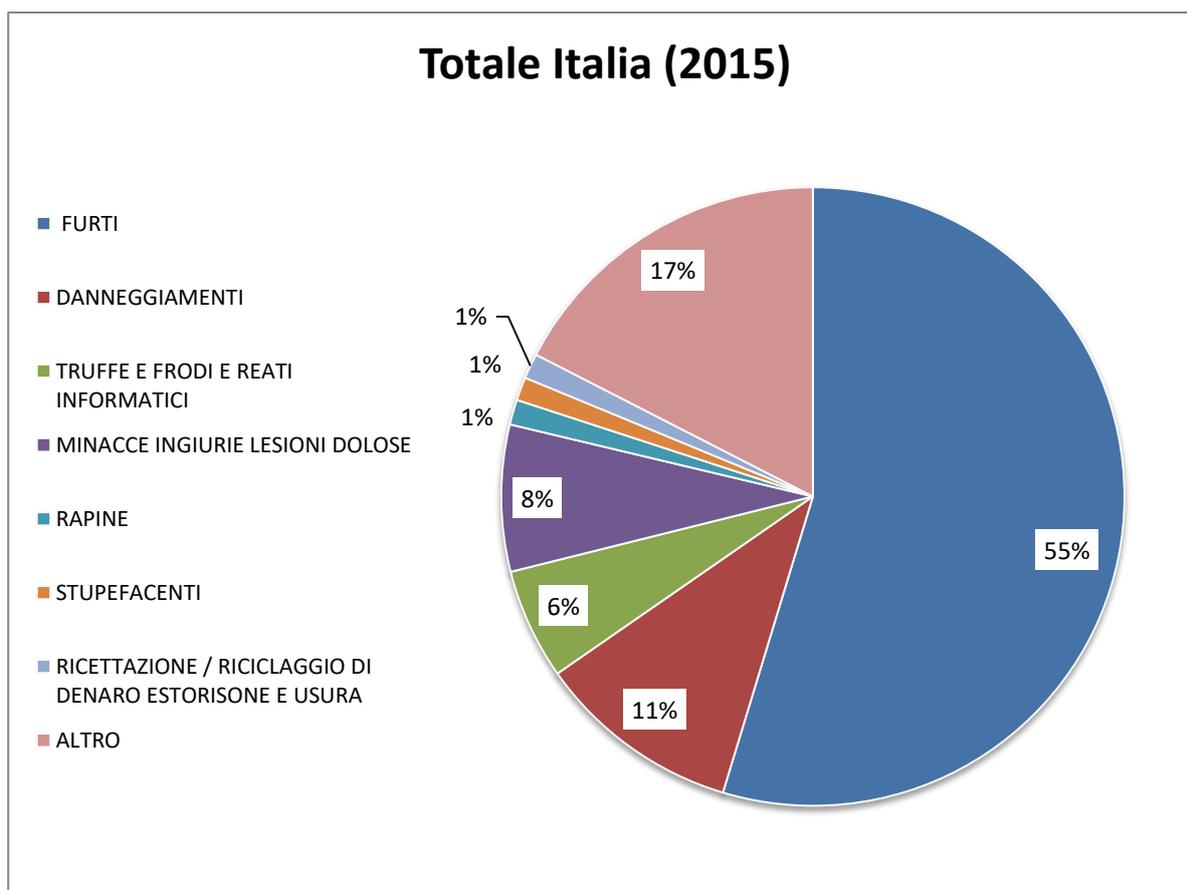
Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza – Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15) e Prefettura di Perugia (2016).

La figura 1 mette a confronto le diverse composizioni degli insiemi di reati denunciati, per macro-categorie di delitti, in Umbria e in Italia.

Guardando alle composizioni per macrocategorie emergono ancor più evidenti le maggiori incidenze di reati "minori" (caratterizzati dalla voce "altri reati" con una percentuale del 25% rispetto al 17% nazionale) e di truffe e reati informatici in Umbria (8% vs. 6% nazionale).

Fig. 1 Ripartizione percentuale delle denunce per principali categorie di delitti in regione Umbria (anno 2016) e in Italia (anno 2015)





Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15) e Prefettura di Perugia (2016).

Le tabelle successive dalla 3.1 alla 4.2 e la figura 2 illustrano le dinamiche dei reati denunciati in Regione (tra il 2010 e il 2016) e in Italia (tra il 2010 e il 2015) .

La tabella 3.1. in particolare riporta l'andamento in valori assoluti e, nell'ultima colonna, la variazione percentuale che si registra per la regione Umbria tra il 2016 e il 2010.

In primo luogo, si evidenzia che alcune tipologie di reato denunciate sono aumentate significativamente tra il 2010 e il 2016:

- il numero di denunce per reati e truffe informatiche è più che raddoppiato passando dai 1.076 del 2010 agli oltre 2.500 del 2016, il tasso di crescita è stato pari al 134,3%;
- sono quasi triplicate le denunce per estorsione e usura da 68 a 190.

Si tratta di elementi molto importanti.

Per quanto riguarda i delitti informatici si può affermare che stiano rapidamente diventando un fenomeno a diffusione quasi "di massa" per il quale sarà necessario mettere in campo specifiche iniziative, siano esse di informazione e/o formazione, per poter fornire ai cittadini gli opportuni strumenti di difesa e prevenzione.

Come già affermato in precedenza la diffusione e, soprattutto, la crescita, dei reati di estorsione e usura risulta particolarmente significativa perché indicativa del processo, in corso, di infiltrazione nella società di attività criminali organizzate caratterizzate da una strategia di occupazione del territorio e di inquinamento delle relazioni economiche che minano in maniera significativa la tenuta e l'equilibrio e della struttura sociale.

Peraltro, va aggiunto che lo specifico reato di usura, così come quello del riciclaggio, è uno tra i più difficili da misurare attraverso le statistiche ufficiali delle denunce. Proprio per tale motivo è stato oggetto di un

approfondimento specifico nell'ambito della ricerca⁴ qualitativa sulla vittimologia condotta nel 2016 da questo Dipartimento.

Dal colloquio realizzato con il presidente della Fondazione Antiusura della Regione Umbria è emerso come il fenomeno sia in costante crescita negli anni e che non riguardi ormai soltanto le attività economiche più esposte al rischio di carenza di liquidità ma abbia iniziato a colpire in maniera significativa anche molte famiglie e singoli cittadini.

Passando a valutare, invece, i valori per i quali si registra una diminuzione, il primo dato importante e significativo è quello relativo ai furti che si sono ridotti del 12,5% e che, come vedremo meglio dalle tavole successive, hanno avuto un andamento a parabola: prima in crescita tra il 2010 e il 2013 e poi in declino costante negli ultimi tre anni.

Diminuiscono, inoltre, ma in maniera eterogenea e non costante, i reati relativi a conflitti e scontri individuali e personali quali ingiurie, minacce, lesioni colpose.

Inoltre, diminuiscono in maniera costante e progressiva le denunce per danneggiamenti e, a partire dal 2012, quelle relative alle normative sugli stupefacenti.

Meritano infine una considerazione particolare i dati sulle dinamiche di omicidi consumati e tentati il cui livello del 2016 rappresenta un minimo storico (la metà rispetto al 2010) ma che è rimasto abbastanza costante fino al 2015.

Guardando poi a quanto succede nell'intera penisola si possono valutare alcune differenze e analogie:

- l'andamento di significativa riduzione di furti, danneggiamenti, è simile per entrambe le situazioni territoriali considerate;
- i reati, le truffe e le frodi informatiche e le denunce per estorsione e usura crescono in maniera significativamente più decisa in Umbria rispetto al resto d'Italia.

⁴ Cfr. Vittimologia e percezione della sicurezza in Regione Umbria – Settembre 2016 a cura di Francesca Sola e Lorenzo Fanoli.

Tabella 3.1 Numero di delitti denunciati per principali categorie in REGIONE UMBRIA 2010-16

(valori assoluti, percentuali e variazione percentuale 2016-2010)

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	variazione % 2016- 2010
FURTI	17.173	17.874	18.336	19.352	18.222	16.510	15.030	-12,5%
DANNEGGIAMENTI	6.644	5.902	5.351	5.153	3.737	3.644	3.595	-45,9%
TRUFFE E FRODI E REATI INFORMATICHE	1.076	1.434	1.677	1.953	2.050	2.177	2.521	134,3%
MINACCE	1.085	1.112	1.231	1.282	1.273	1.191	1.112	2,5%
LESIONI DOLOSE	850	992	1.006	951	930	866	913	7,4%
STUPEFACENTI	590	603	607	569	557	451	510	-13,6%
INGIURIE	743	852	1.005	947	1.034	880	335	-54,9%
RICETTAZIONE / RICICLAGGIO DI DENARO	227	316	310	297	347	298	262	15,4%
RAPINE	235	370	369	329	259	236	231	-1,7%
ESTORSIONE	68	78	97	92	92	170	190	175,6%
USURA	3	2	5	2	4	3	11	266,5%
VIOLENZE SESSUALI CORRUZIONI DI MINORENNI E PORNOGRAFIA	94	86	81	96	86	69	63	-33,0%
CONTRAFFAZIONE DI MARCHI E VIOLAZIONE DELLA PROPRIETA'	58	64	71	66	59	37	37	-36,2%
OMICIDI VOLONTARI TENTATI OMICIDI E OMICIDI COLPOSI	45	48	42	41	45	44	21	-53,3%
SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE	35	29	24	39	27	17	15	-57,1%
ALTRO	5.645	6.006	6.716	7.339	6.975	6.228	7.135	26,4%
TOTALE	34.568	35.766	36.923	38.506	35.693	32.818	31.971	-7,5%

Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15) e Prefettura di Perugia (2016).

Tabella 3.2 Numero di delitti denunciati per principali categorie TOTALE ITALIA 2010-15

(valori assoluti, percentuali e variazione percentuale 2015-2010)

TIPOLOGIA DI REATI	ANNI						variaz % 2015- 2010
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
FURTI	1.325.013	1.460.205	1.520.623	1.554.777	1.573.213	1.463.527	10,5%
DANNEGGIAMENTI	414.923	398.521	364.435	341.152	279.277	284.755	-31,4%
TRUFFE E FRODI E REATI INFORMATICI	102.415	112.625	124.113	150.035	144.107	154.867	51,2%
MINACCE	81.164	83.316	86.347	86.294	85.211	82.539	1,7%
LESIONI DOLOSE	64.866	68.500	69.527	66.317	66.178	64.042	-1,3%
INGIURIE	62.230	65.370	67.213	66.414	64.601	58.620	-5,8%
RAPINE	33.754	40.549	42.631	43.754	39.236	35.068	3,9%
STUPEFACENTI	32.761	34.034	33.852	33.578	33.246	32.615	-0,4%
RICETTAZIONE / RICICLAGGIO DI DENARO	25.030	25.123	26.765	27.166	26.539	24.866	-0,7%
ESTORSIONE E USURA	6.366	6.451	6.883	7.344	8.627	10.214	60,4%
CONTRAFFAZIONE DI MARCHI E VIOLAZIONE DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE	14.305	11.136	10.442	8.540	8.916	9.666	-32,4%
VIOLENZE SESSUALI CORRUZIONI DI MINORENNI E PORNOGRAFIA MINORILE	5.950	5.571	5.747	5.655	5.468	5.267	-11,5%
OMICIDI VOLONTARI TENTATI OMICIDI E OMICIDI COLPOSI	3.600	3.734	3.571	3.687	3.358	3.417	-5,1%
SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE	1.586	1.505	1.306	1.170	1.100	987	-37,8%
ALTRO	441.083	439.439	448.033	486.851	463.013	446.942	1,3%
TOTALE	2.179.936	2.323.573	2.370.801	2.405.304	2.349.923	2.240.307	2,8%

Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15) e Prefettura di Perugia (2016).

Le tabelle 4.1. 4.2 e il grafico 2 specificano meglio le dinamiche e i trend emergenti attraverso l'utilizzo di numeri indice, considerando il dato 2010 come livello di partenza e di confronto.

La tabella 4.1 è riferita agli andamenti regionali mentre quella 4.2. è riferita all'insieme nazionale.

I valori in rosso sono quelli superiori al livello 100 e cioè indicativi di una crescita di numero rispetto al 2010. Quelli segnati in verde (inferiori a 100) indicano una riduzione.

L'osservazione dei dati permette già, solo "a colpo d'occhio", di verificare non solo quali sono i reati che hanno visto crescere(o diminuire) il numero di episodi denunciati, ma anche di valutare quanto costante o discontinua sia stata la crescita (o riduzione).

Come si può facilmente notare, il reato che ha visto ridursi significativamente e costantemente il numero di denunce è stato quello dei danneggiamenti.

Sono in costante diminuzione, dal 2010 le denunce per violenze sessuali e corruzione di minorenni e lo sfruttamento della prostituzione.

Dal 2013 sono in contrazione anche i numeri delle rapine denunciate.

Sono d'altro canto in forte e costante crescita i reati informatici e hanno fatto registrare un fortissimo balzo in avanti dal 2013 le denunce per estorsione che oggi sono a un livello di quasi tre superiore rispetto al 2010.

Quanto alle denunce e segnalazioni relative a reati connessi alla legislazione sulle droghe l'andamento è stato di crescita fino al 2014 e poi di successiva riduzione.

La tabella 4.2 evidenzia gli andamenti dell'insieme nazionale dal quale emerge una riduzione costante e significativa delle denunce per danneggiamenti, contraffazione, violenze sessuali e sfruttamento della prostituzione.

Crescono invece truffe, frodi e reati informatici ma in maniera meno intensa rispetto a quanto si verifica in regione.

I grafici della figura 2 riproducono e illustrano in maniera più sintetica i diversi trend dai quali emerge l'estrema evidenza della crescita esponenziale dei reati di estorsione e usura e delle truffe e reati informatici (meno intensa e impressionante ma piuttosto costante).

Tabella 4.1 Variazione in numeri indice (2010=100) delle principali categorie di delitti denunciati in Regione Umbria 2011-16

TIPOLOGIA DI DELITTI	ANNI					
	2011	2012	2013	2014	2015	2016
FURTI	104	107	113	106	96	88
DANNEGGIAMENTI	89	81	78	56	55	54
TRUFFE E FRODI E REATI INFORMATICHE	130	173	318	405	505	475
MINACCE	102	113	118	117	110	102
LESIONI DOLOSE	115	135	127	139	118	45
INGIURIE	117	118	112	109	102	107
RAPINE	102	103	96	94	76	86
STUPEFACENTI	139	137	131	153	131	115
RICETTAZIONE / RICICLAGGIO DI DENARO	157	157	140	110	100	98
ESTORSIONE	116,9	141,5	138,5	135,4	256,9	275,4
USURA	66,7	166,7	66,7	133,3	100,0	366,7
CONTRAFFAZIONE DI MARCHI E VIOLAZIONE DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE	91	86	102	91	73	202
VIOLENZE SESSUALI CORRUZIONI DI MINORENNI E PORNOGRAFIA MINORILE	107	93	91	100	98	47
OMICIDI VOLONTARI TENTATI OMICIDI E OMICIDI COLPOSI	110	122	114	102	64	64
SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE	83	69	111	77	49	43
ALTRO	106	119	129	122	108	127
TOTALE	103	107	111	103	95	92

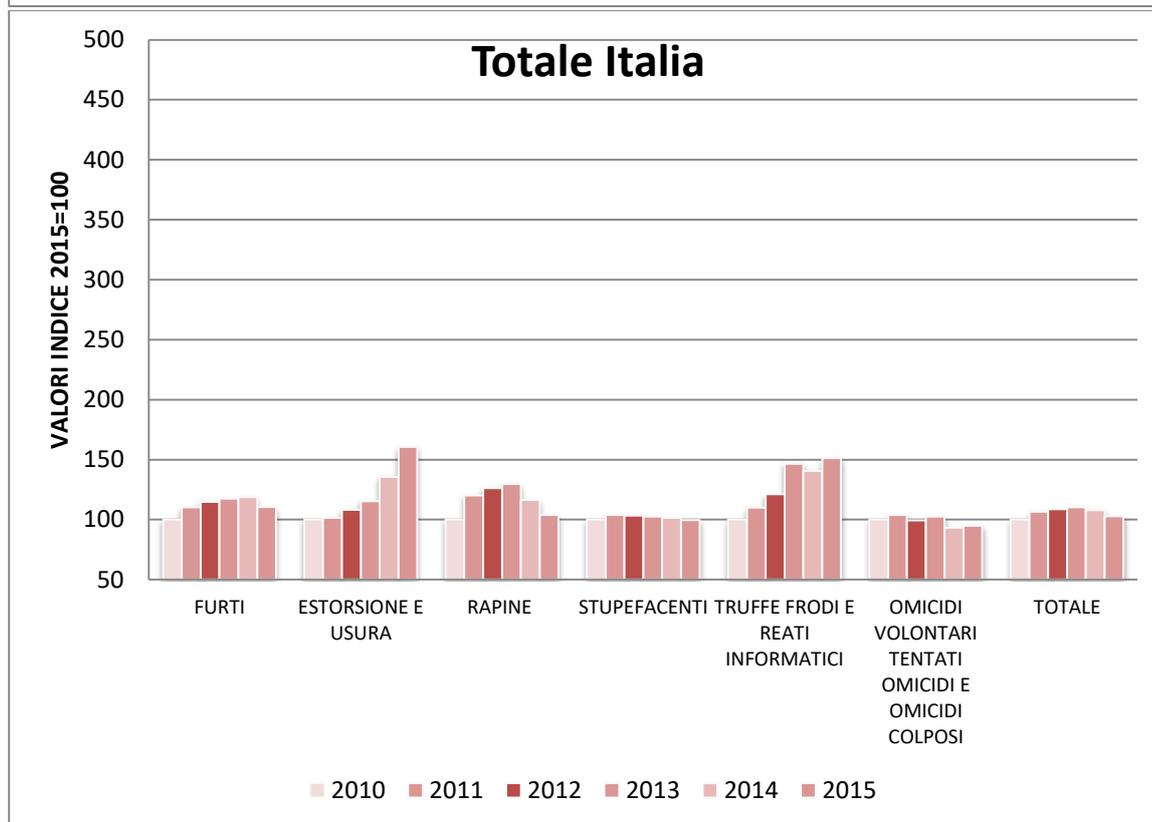
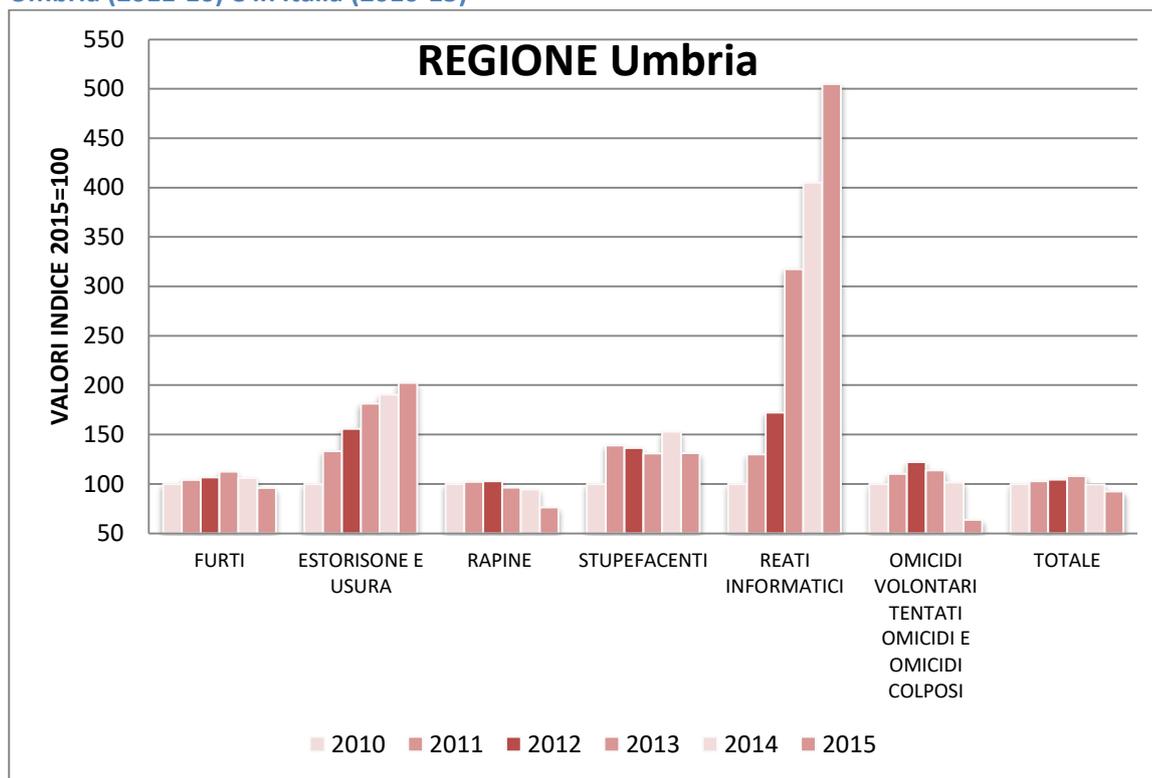
Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15) e Prefettura di Perugia (2016).

Tabella 4.2 variazione in numeri indice (2010=100) delle principali categorie di delitti denunciati in ITALIA 2011-15

TIPOLOGIA DI DELITTO	ANNI				
	2011	2012	2013	2014	2015
FURTI	110	115	117	119	110
DANNEGGIAMENTI	96	88	82	67	69
TRUFFE E FRODI E REATI INFORMATICHE	110	121	146	141	151
MINACCE	103	106	106	105	102
LESIONI DOLOSE	106	107	102	102	99
INGIURIE	105	108	107	104	94
RAPINE	120	126	130	116	104
STUPEFACENTI	104	103	102	101	100
RICETTAZIONE / RICICLAGGIO DI DENARO	100	107	109	106	99
ESTORSIONE E USURA	101	108	115	136	160
REATI INFORMATICI	116	123	158	182	165
CONTRAFFAZIONE DI MARCHI E VIOLAZIONE DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE	78	73	60	62	68
VIOLENZE SESSUALI CORRUZIONI DI MINORENNI E PORNOGRAFIA MINORILE	94	97	95	92	89
OMICIDI VOLONTARI TENTATI OMICIDI E OMICIDI COLPOSI	104	99	102	93	95
SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE	95	82	74	69	62
ALTRO	100	102	110	105	101
TOTALE	107	109	110	108	103

Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15) e Prefettura di Perugia (2016).

FIG.2 Variazioni in numeri indice (2010=100) del totale di delitti e di alcune principali categorie in Regione Umbria (2011-16) e in Italia (2010-15)



Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15) e Prefettura di Perugia (2016).

Grado di intensità e diffusione dei reati denunciati

Le tabelle 5.1, 5.2 e la figura 3 illustrano il grado di intensità e diffusione dei reati denunciati in rapporto al numero della popolazione residente (l'indice misura il numero di denunce ogni 100 mila abitanti).

In questo modo si ha anche la misura del grado effettivo di pervasività e di allarme sociale generato dai diversi reati.

I numeri della colonna relativa al 2016 sono di colori diversi:

- quelli in verde segnalano un grado di diffusione particolarmente basso e indicano che la probabilità per ogni residente in Umbria di dover denunciare un determinato reato inferiore a una su mille;
- quelli in arancione indicano una probabilità compresa tra 1 e 10 su mille;
- quelli in rosso una probabilità superiore a 10 su mille.

Come si può vedere il livello superiore viene raggiunto solo dai furti; al secondo posto si trovano i danneggiamenti seguiti da truffe e frodi informatiche.

Il valore totale indica nel 35 su mille (vale a dire il 3,5%) la probabilità che un cittadino umbro richieda l'intervento dell'autorità giudiziaria per un reato subito.

La situazione nazionale, innanzitutto, mette in evidenza indici di delittuosità generalmente più alti rispetto a quelli regionali:

- la probabilità complessiva è pari a 44 su mille (cioè 4,4%), quindi superiore di 0,8 punti percentuali se confrontata al dato regionale del 2015;
- quella dei furti è pari al 2,4% (rispetto all'1,8% regionale).

Va comunque segnalato che il livello di diffusione di reati e frodi informatiche è simile tra Italia (2,19 su mille) e regione Umbria (2,21 su mille).

Il grafico sintetizza l'andamento del tasso di delittuosità in Umbria e in Italia dai quali si può immediatamente vedere quanto tale indicatore rimanga costantemente inferiore in regione e più in generale l'andamento di costante riduzione della somma dei reati denunciati a partire dal 2013 sia in Italia che in Umbria.

Tabella 5.1. Tasso di delittuosità: Totale e per principali delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria (valori per 100.000 abitanti) Regione Umbria 2010-16

Tipo di delitto	Anno						2016
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Omicidi volontari consumati	0,4	0,7	1,1	0,9	0,7	0,9	0,3
Tentati omicidi	2,3	2,8	1,9	2	1,6	1,3	1,2
Omicidi colposi	2,2	1,9	1,7	1,7	2,8	2,7	0,8
Lesioni dolose	94,1	109,3	113,7	106,7	103,8	97	102,7
Violenze sessuali	7,9	7,5	7,1	9,5	7,1	5,9	5,3
Furti	1900,4	1969,1	2072,5	2170,7	2034,3	1848,9	1690,8
Furti in abitazioni	307,9	362,2	444	556,5	473,8	389,7	Nd
Furti in esercizi commerciali	177,5	169,9	166	164	152,9	165,6	Nd
Furti in auto in sosta	398,8	343,4	320,4	302	334,4	296,8	Nd
Furti di autovetture	59,6	59,2	66,8	62,7	47,6	48,4	Nd
Rapine	26	40,8	41,7	36,9	28,9	26,4	Nd
Estorsioni	7,2	8,4	10,4	10,1	9,8	18,7	26,0
Truffe e frodi informatiche	114,6	152,3	181,8	204,8	210,8	221,2	257,4
Ricettazione	23,1	33,8	33,7	32,9	38,1	33,1	29,0
Riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita	2	1	1,4	0,4	0,7	0,2	0,4
Usura	0,3	0,2	0,6	0,2	0,4	0,3	1,2
Danneggiamenti	735,3	650,2	604,8	578	417,2	408,1	404,4
Normativa sugli stupefacenti	65,3	66,4	68,6	63,8	62,2	50,5	57,4
Altri delitti	586,7	599,3	671,1	774,4	733,7	651,4	761,5
Totale	3825,4	3940,3	4173,4	4319,3	3984,7	3675,1	3596,5

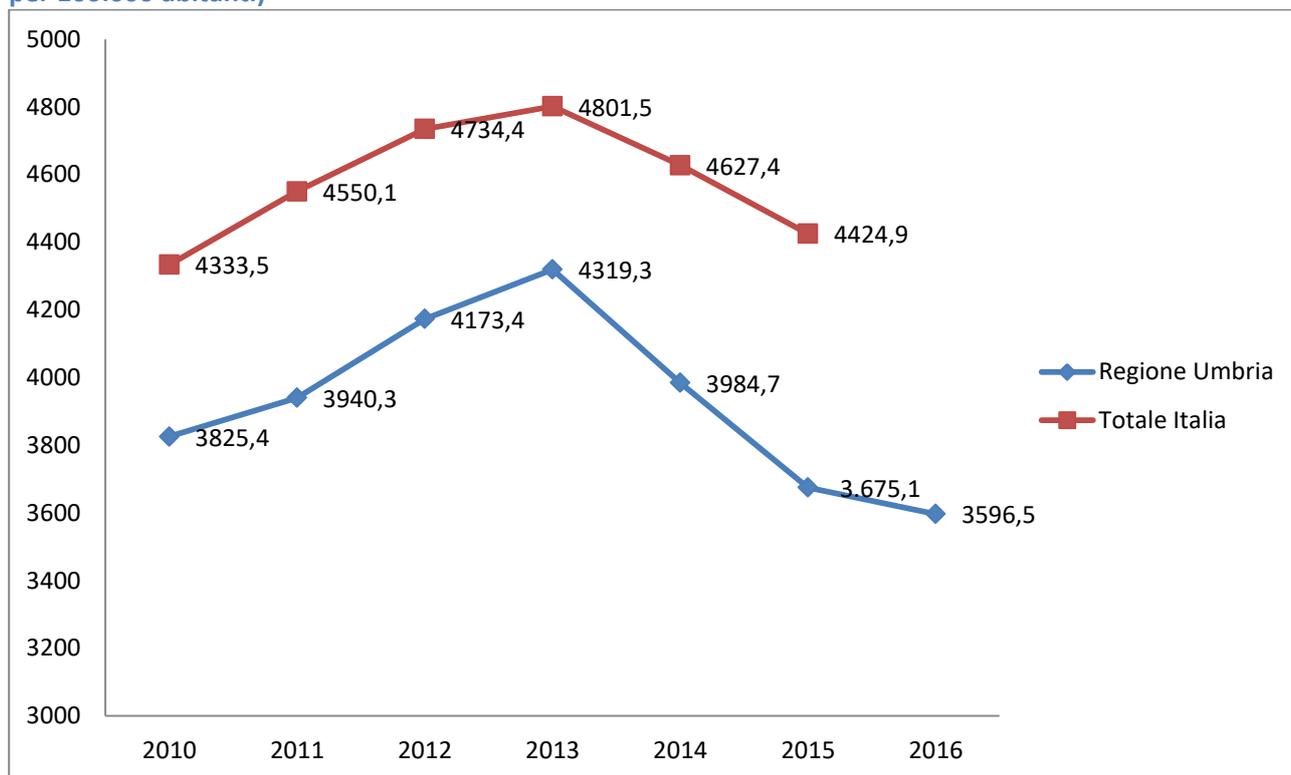
Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15) e Prefettura di Perugia (2016).

Tabella 5.2. Tasso di delittuosità: delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria (valori per 100.000 abitanti) TOTALE ITALIA 2010-15

Tipo di delitto	Anno					
	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Omicidi volontari consumati	0,9	0,9	0,9	1,4	0,8	0,8
Tentati omicidi	2,2	2,3	2,2	2	2,1	2
Omicidi colposi	2,9	2,9	2,9	2,7	2,7	2,9
Lesioni dolose	107,2	112,8	116,8	110,1	108,9	105,5
Violenze sessuali	8	7,6	7,9	7,5	7	6,6
Furti	2190,7	2404,7	2554	2581,2	2588	2409,9
Furti in abitazioni	279,7	337,4	398,6	417,4	420,9	386,5
Furti in esercizi commerciali	149,8	152,7	165,6	173,3	175,1	168
Furti in auto in sosta	305,9	323,2	319,8	322,7	334,3	317,1
Furti di autovetture	211,4	209	212,7	204,1	197,3	188,4
Rapine	55,8	66,8	71,6	72,6	64,5	57,7
Estorsioni	9,9	10	10,9	11,4	13,5	16,2
Truffe e frodi informatiche	159,5	174,1	196,1	233,4	219,2	238,8
Ricettazione	39,2	39,1	42,1	42	41	38
Riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita	2,2	2,2	2,8	3,1	2,6	3
Usura	0,6	0,6	0,7	0,8	0,7	0,6
Danneggiamenti	686	656,3	612,1	566,4	459,4	468,9
Normativa sugli stupefacenti	54,2	56	56,9	55,7	54,7	53,7
Altri delitti	677,1	664,9	690,3	762,8	722,4	691,6
Totale	4333,5	4550,1	4734,4	4801,5	4627,4	4424,9

Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15) e Prefettura di Perugia (2016).

FIG.3 Dinamica del tasso totale di delittuosità in Italia (2010-15) e nella Regione Umbria 2010-16 (valori per 100.000 abitanti)



Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15) e Prefettura di Perugia (2016).

LE PERSONE DENUNCIATE

Persone denunciate per tipologia di reato composizioni percentuali, trends e confronti tra regione Umbria e totale Italia

I dati raccolti ed elaborati consentono di passare alla valutazione delle dinamiche relative agli autori di reato e alla capacità delle forze dell'ordine di individuare in una prima istanza, che dovrà poi essere confermata o meno dai giudizi della magistratura, i possibili responsabili delle azioni illegali.

La tabella 6 mostra, in valori assoluti, gli andamenti relativi ai numeri delle persone denunciate secondo le diverse tipologie di reato in Umbria tra il 2010 e il 2016, nell'ultima colonna viene calcolata la variazione percentuale tra 2010 e 2016.

Vale la pena di concentrare l'attenzione sui reati che presentano le maggiori quantità di persone denunciate e segnalate all'autorità giudiziaria, anche per verificare se la crescita o la contrazione che si sono verificate corrispondono o meno a quelle riscontrate per il numero di denunce:

- per quanto riguarda i furti gli andamenti sono divergenti, infatti le persone denunciate e segnalate sono cresciute del 7% tra il 2010 e il 2016 a fronte di una riduzione del numero di denunce del 12,5%;
- per quanto riguarda truffe frodi informatiche invece i trend sono paralleli, le persone segnalate all'autorità giudiziaria sono aumentate del 131% mentre le denunce del 120%;
- tendono a crescere le persone denunciate per danneggiamenti (+25%) ma, come si è visto in precedenza, diminuisce il numero di denunce (-45,9%);
- aumentano anche le persone denunciate per percosse, lesioni dolose e minacce a tassi di crescita decisamente superiori rispetto a quelli delle denunce;
- è interessante il dato relativo alle rapine che evidenzia, almeno tra il 2010 e il 2016 una crescita del 10% delle persone che vengono individuate come responsabili mentre, invece, il numero delle denunce tende a rimanere stabile;
- si segnala l'andamento del numero di persone denunciate per estorsione il cui tasso di crescita (+59%) è nettamente inferiore rispetto a quello relativo al numero di denunce (+175%);
- infine il dato relativo alla normativa sugli stupefacenti in diminuzione sia per quel che riguarda il numero di persone denunciate (-36%) sia le denunce (-13%).

Tabella 6. Numero di persone denunciate in Regione Umbria 2010-16 (1 di 2)

Delitti	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	variaz 2016-2010
Strage	0	0	0	0	0	1	1	ns
Omicidi volontari consumati	13	7	15	7	8	22	9	-30,8%
Omicidi volontari consumati a scopo di furto o rapina	6	0	3	0	0	4	0	ns
Omicidi volontari consumati di tipo mafioso	0	0	0	0	0	0	0	ns
Omicidi volontari consumati a scopo terroristico	0	0	0	0	0	0	0	ns
Tentati omicidi	26	39	37	31	21	26	27	3,8%
Infanticidi	0	0	0	0	0	0	0	ns
Omicidi preterintenzionali	0	0	2	0	0	1	0	ns
Omicidi colposi	19	30	16	16	25	15	10	-47,4%
Omicidi colposi da incidente stradale	12	11	11	10	15	12	ND	nd
Percosse	78	140	194	231	204	180	191	144,9%
Lesioni dolose	543	774	894	906	869	816	872	60,6%
Minacce	505	690	930	1004	1104	1025	895	77,2%
Sequestri di persona	23	30	30	40	27	22	21	-8,7%
Ingiurie	354	557	835	817	874	804	283	-20,1%
Violenze sessuali	63	67	54	86	55	47	57	-9,5%
Atti sessuali con minorenne	9	5	14	11	10	10	7	-22,2%
Corruzione di minorenne	1	1	3	0	5	2	4	300,0%
Sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione	72	88	65	66	90	27	36	-50,0%
Pornografia minorile e detenzione di materiale pedopornografico	6	7	3	2	6	3	4	-33,3%

Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15) e Prefettura di Perugia (2016).

Tabella 6. Numero di persone denunciate in Regione Umbria 2010-16 (2 di 2)

Delitti	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	variaz 2016- 2010
Furti	1325	1883	1612	2139	1961	1621	1418	7,0%
Furti con strappo	17	39	37	30	44	21	nd	nd
Furti con destrezza	71	106	102	131	171	124	nd	nd
Furti in abitazioni	106	237	212	387	381	200	nd	nd
Furti in esercizi commerciali	455	582	452	529	560	462	nd	nd
Furti in auto in sosta	70	124	76	84	96	70	nd	nd
Furti di opere d'arte e materiale archeologico	1	0	3	0	2	0	nd	nd
Furti di automezzi pesanti trasportanti merci	3	13	6	1	4	0	nd	nd
Furti di ciclomotori	8	23	18	11	7	5	nd	nd
Furti di motocicli	0	2	1	2	2	4	nd	nd
Furti di autovetture	50	28	26	52	40	22	nd	nd
Rapine	194	290	286	312	230	233	214	10,3%
Rapine in abitazione	23	25	38	46	52	51	nd	nd
Rapine in banca	29	53	46	54	18	21	nd	nd
Rapine in uffici postali	1	4	9	0	10	10	nd	nd
Rapine in esercizi commerciali	19	32	39	54	33	37	nd	nd
Rapine in pubblica via	67	124	110	92	71	71	nd	nd
Estorsioni	61	106	88	105	179	93	97	59,0%
Truffe e frodi informatiche	434	769	1032	969	942	1052	1016	134,1%
Delitti informatici	21	8	13	17	27	15	22	4,8%
Contraffazione di marchi e prodotti industriali	79	53	69	69	65	38	24	-69,6%
Violazione della proprietà intellettuale	9	7	5	6	4	3	6	-33,3%
Ricettazione	278	452	425	480	571	492	359	29,1%
Riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita	28	64	21	14	18	6	7	-75,0%
Usura	6	2	4	5	6	3	2	-66,7%
Danneggiamenti	304	388	366	464	426	349	380	25,0%
Incendi	23	32	40	30	7	29	12	-47,8%
Incendi boschivi	9	18	24	18	2	11	nd	ns
Danneggiamento seguito da incendio	15	13	11	10	8	22	8	-46,7%
Normativa sugli stupefacenti	1574	1538	1358	1151	1465	1134	1005	-36,1%
Attentati	0	1	8	2	0	0	0	ns
Associazione per delinquere	143	117	259	114	95	200	125	-12,6%
Associazione di tipo mafioso	1	2	0	0	21	4	11	nd
Contrabbando	0	0	4	3	0	0	0	nd
Altri delitti	4711	5590	6166	6356	6123	6390	5856	24,3%
Totale	10918	13750	14859	15463	15446	14685	12979	18,9%

Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15) e Prefettura di Perugia (2016).

La tabella 7 mette a confronto le percentuali di persone denunciate per singolo reato sul totale delle persone denunciate in Umbria e nel resto d'Italia per l'anno 2015. L'ultima colonna indica le differenze tra le due realtà territoriali.

Per la gran parte dei reati considerati, le percentuali di persone denunciate per i diversi reati sul totale è simile sia in Regione che nel resto d'Italia. Le uniche differenze di una certa consistenza riguardano i furti (in Umbria la percentuale di denunciati sul totale è minore rispetto al resto d'Italia) e le trasgressioni alla normativa sugli stupefacenti (in Umbria l'incidenza dei denunciati per questi reati è più elevata rispetto al resto d'Italia).

I grafici di figura 4 e la tabella 7.1. illustrano in sintesi la situazione per macrocategorie di reati evidenziando, oltre alla maggiore incidenza in Italia rispetto all'Umbria di denunciati per furti, ricettazione riciclaggio e usura mentre, percentuali più elevate di denunciati per "altri reati" per la Regione Umbria (stupefacenti, truffe e frodi informatiche).

Tabella 7. Numero di persone denunciate in Italia e in Regione Umbria 2015 per tipo di reato (1 di 2)

(valori assoluti, percentuali e differenza delle percentuali tra Regione Umbria e Totale Italia)

Tipo di delitto	numero di persone denunciate per tipologia di delitto 2015				differenza delle percentuali
	Totale Italia		Regione Umbria		
	numero	%	numero	%	
Strage	29	0,00%	1	0,01%	0,00%
<u>Omicidi volontari consumati</u>	1057	0,11%	22	0,15%	0,04%
Omicidi volontari consumati a scopo di furto o rapina	84	0,01%	4	0,03%	0,02%
Omicidi volontari consumati di tipo mafioso	237	0,02%	0	0,00%	-0,02%
Omicidi volontari consumati a scopo terroristico	0	0,00%	0	0,00%	0,00%
Tentati omicidi	2257	0,23%	26	0,18%	-0,06%
Infanticidi	6	0,00%	0	0,00%	0,00%
Omicidi preterintenzionali	46	0,00%	1	0,01%	0,00%
<u>Omicidi colposi</u>	2045	0,21%	15	0,10%	-0,11%
Omicidi colposi da incidente stradale	1173	0,12%	12	0,08%	-0,04%
Percosse	10404	1,08%	180	1,23%	0,14%
Lesioni dolose	52340	5,44%	816	5,56%	0,12%
Minacce	59538	6,19%	1025	6,98%	0,79%
Sequestri di persona	1906	0,20%	22	0,15%	-0,05%
Ingiurie	46600	4,84%	804	5,47%	0,63%
Violenze sessuali	3965	0,41%	47	0,32%	-0,09%
Atti sessuali con minorenne	624	0,06%	10	0,07%	0,00%
Corruzione di minorenne	137	0,01%	2	0,01%	0,00%
Sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione	2546	0,26%	27	0,18%	-0,08%
Pornografia minorile e detenzione di materiale pedopornografico	805	0,08%	3	0,02%	-0,06%

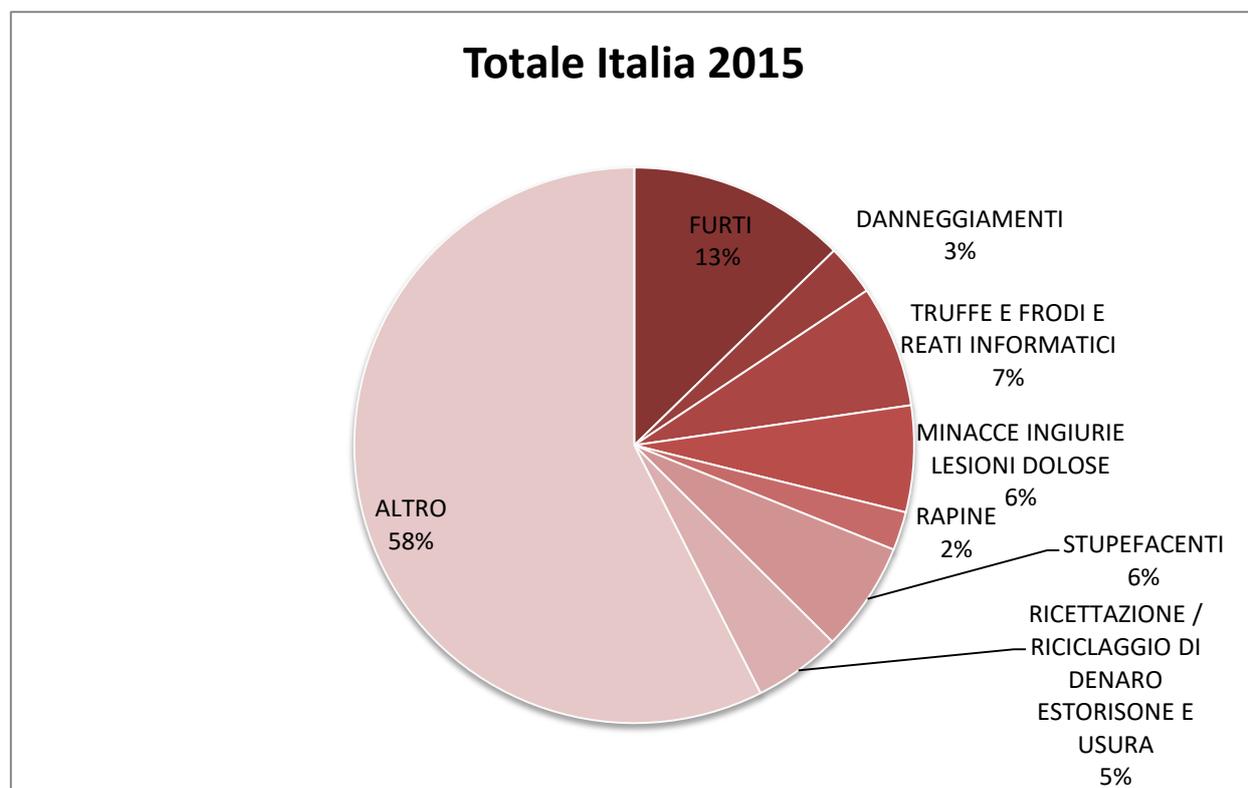
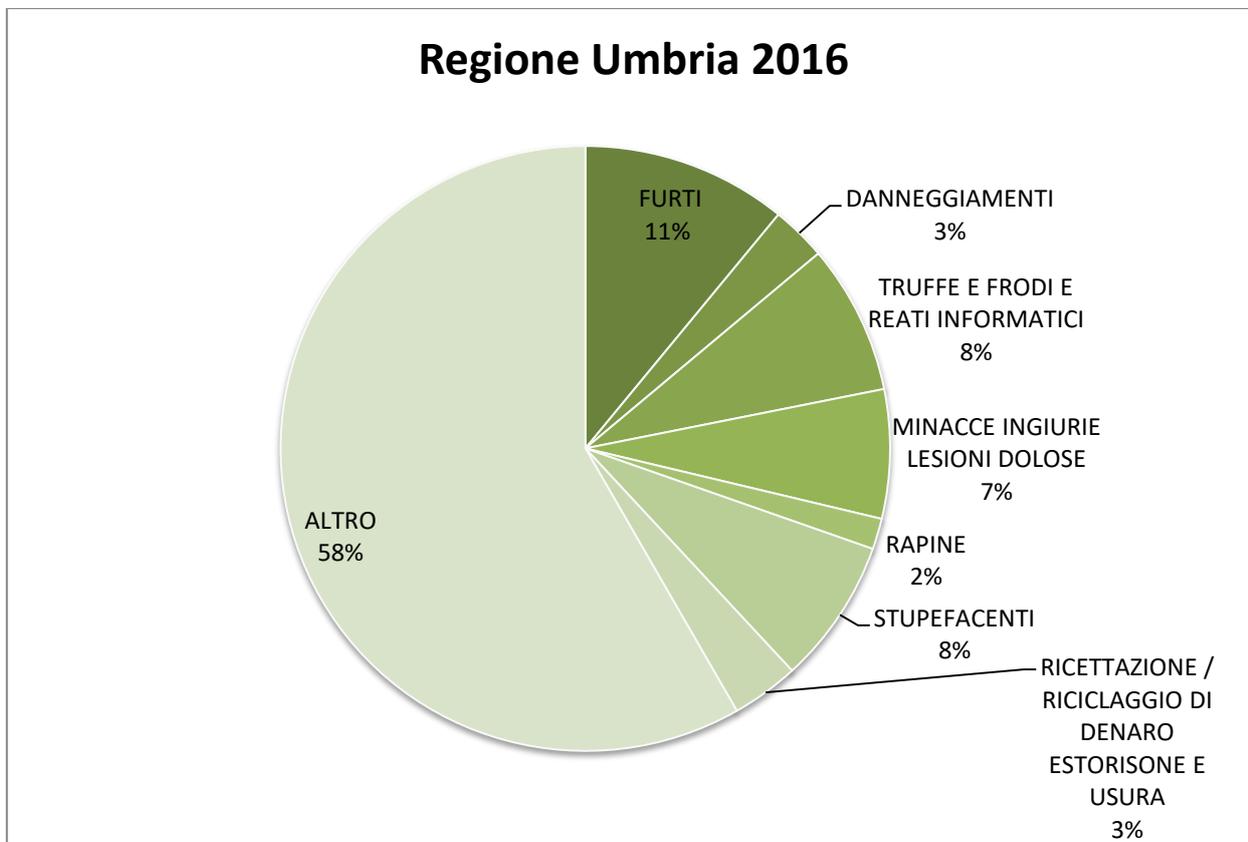
Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15) e Prefettura di Perugia (2016).

Tabella 7. Numero di persone denunciate in Italia e in Regione Umbria 2015 per tipo di reato (2 di 2)
(valori assoluti, percentuali e differenza delle percentuali tra Regione Umbria e Totale Italia)

Tipo di delitto	Totale Italia		Regione Umbria		differenza delle percentuali
	numero	%	numero	%	
Furti	121719	12,65%	1621	11,04%	-1,61%
Furti con strappo	1808	0,19%	21	0,14%	-0,04%
Furti con destrezza	7513	0,78%	124	0,84%	0,06%
Furti in abitazioni	14756	1,53%	200	1,36%	-0,17%
Furti in esercizi commerciali	35626	3,70%	462	3,15%	-0,56%
Furti in auto in sosta	4163	0,43%	70	0,48%	0,04%
Furti di opere d'arte e materiale archeologico	71	0,01%	0	0,00%	-0,01%
Furti di automezzi pesanti trasportanti merci	109	0,01%	0	0,00%	-0,01%
Furti di ciclomotori	527	0,05%	5	0,03%	-0,02%
Furti di motocicli	816	0,08%	4	0,03%	-0,06%
Furti di autovetture	3192	0,33%	22	0,15%	-0,18%
Rapine	21615	2,25%	233	1,59%	-0,66%
Rapine in abitazione	2344	0,24%	51	0,35%	0,10%
Rapine in banca	1409	0,15%	21	0,14%	0,00%
Rapine in uffici postali	312	0,03%	10	0,07%	0,04%
Rapine in esercizi commerciali	4567	0,47%	37	0,25%	-0,22%
Rapine in pubblica via	8518	0,89%	71	0,48%	-0,40%
Estorsioni	8920	0,93%	93	0,63%	-0,29%
Truffe e frodi informatiche	66980	6,96%	1052	7,16%	0,20%
Delitti informatici	1287	0,13%	15	0,10%	-0,03%
Contraffazione di marchi e prodotti industriali	8937	0,93%	38	0,26%	-0,67%
Violazione della proprietà intellettuale	1317	0,14%	3	0,02%	-0,12%
Ricettazione	34410	3,58%	492	3,35%	-0,23%
Riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita	4226	0,44%	6	0,04%	-0,40%
Usura	1058	0,11%	3	0,02%	-0,09%
Danneggiamenti	28403	2,95%	349	2,38%	-0,58%
Incendi	1268	0,13%	29	0,20%	0,07%
Incendi boschivi	307	0,03%	11	0,07%	0,04%
Danneggiamento seguito da incendio	1101	0,11%	22	0,15%	0,04%
Normativa sugli stupefacenti	61245	6,36%	1134	7,72%	1,36%
Attentati	324	0,03%	0	0,00%	-0,03%
Associazione per delinquere	9558	0,99%	200	1,36%	0,37%
Associazione di tipo mafioso	2473	0,26%	4	0,03%	-0,23%
Contrabbando	1225	0,13%	0	0,00%	-0,13%
Altri delitti	401876	41,76%	6390	43,51%	1,75%
Totale	962247	100,00%	14685	100,00%	0,00%

Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15) e Prefettura di Perugia (2016).

Fig. 4 Ripartizione percentuale delle persone denunciate e segnalate all'autorità giudiziaria per principali categorie di delitti in regione Umbria anno 2016 e in Italia anno 2015



Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15) e Prefettura di Perugia (2016).

Le tabelle 8.1. e 8.2. riprendono i numeri dei denunciati per macrocategoria di reati in Umbria e nel resto d'Italia e misurano puntualmente le variazioni percentuali tra il 2010 e il 2016.

Le suddette tabelle rappresentano una visione più di sintesi e di insieme rispetto a quanto già illustrato in tabella 6 e permettono di valutare le differenze e le analogie degli andamenti nel confronto tra regione e resto d'Italia.

In Umbria crescono in maniera più intensa i numeri delle persone denunciate per reati e frodi informatiche, lesioni dolose, ingiurie (che però sembrano ridursi drasticamente nel 2016), ricettazione e riciclaggio estorsione e usura.

Nella Penisola crescono in maniera più intensa rispetto all'Umbria le persone denunciate per furti.

Quanto alle riduzioni in Umbria che non si verificano nel resto del Paese si possono segnalare quelle relative ai denunciati per furto (a partire dal 2013) e agli omicidi volontari.

Infine va segnalato il trend fortemente discendente, in Umbria del numero di persone denunciate per contraffazione di marchi e violazione della proprietà intellettuale.

Tabella 8.1 Numero Persone denunciate o segnalate all'Autorità giudiziari per principali categorie di reato in REGIONE UMBRIA 2010-16

(valori assoluti, percentuali e variazione percentuale 2016-2010)

TIPOLOGIA DI REATI	ANNI							variaz % 2016- 2010
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
FURTI	1325	1883	1612	2139	1961	1621	1418	7,0%
STUPEFACENTI	1574	1538	1358	1151	1465	1134	1005	-36,1%
TRUFFE E FRODI E REATI INFORMATICHE	455	777	1045	986	969	1067	1038	128,1%
MINACCE	505	690	930	1004	1104	1025	895	77,2%
LESIONI DOLOSE	543	774	894	906	869	816	872	60,6%
INGIURIE	354	557	835	817	874	804	283	-20,1%
RICETTAZIONE / RICICLAGGIO DI DENARO	306	516	446	494	589	498	366	19,6%
DANNEGGIAMENTI	304	388	366	464	426	349	380	25,0%
RAPINE	194	290	286	312	230	233	214	10,3%
ESTORSIONE E USURA	67	108	92	110	185	96	99	47,8%
OMICIDI VOLONTARI TENTATI OMICIDI E OMICIDI COLPOSI	58	76	68	54	54	63	46	-20,7%
VIOLENZE SESSUALI CORRUZIONI DI MINORENNI E PORNOGRAFIA MINORILE	79	80	74	99	76	62	72	-8,9%
CONTRAFFAZIONE DI MARCHI E VIOLAZIONE DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE	88	60	74	75	69	41	30	-65,9%
SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE	72	88	65	66	90	27	36	-50,0%
ALTRO	4994	5925	6714	6786	6485	6849	6225	24,6%
TOTALE	10918	13750	14859	15463	15446	14685	12979	18,9%

Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15) e Prefettura di Perugia (2016).

Tabella 8.2 Numero Persone denunciate o segnalate all'Autorità giudiziaria per principali categorie di reato TOTALE ITALIA 2010-15

(valori assoluti, percentuali e variazione percentuale 2015-2010)

TIPOLOGIA DI REATI	ANNI						variaz % 2015- 2010
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
FURTI	83.167	100.323	113.422	123.329	124.583	121.719	46,4%
TRUFFE E FRODI E REATI INFORMATICHE	50.901	53.295	57.870	66.732	68.573	68.267	34,1%
STUPEFACENTI	70.196	65.538	66.047	67.050	63.876	61.245	-12,8%
MINACCE	49.952	55.093	58.763	59.677	60.084	59.538	19,2%
LESIONI DOLOSE	47.478	52.608	54.214	53.599	53.692	52.340	10,2%
INGIURIE	42.020	46.894	49.739	49.846	49.443	46.600	10,9%
RICETTAZIONE / RICICLAGGIO DI DENARO	35.052	36.477	37.924	39.580	40.307	38.636	10,2%
DANNEGGIAMENTI	25.411	28.192	29.026	30.638	29.542	28.403	11,8%
RAPINE	17.816	19.900	20.795	22.932	22.292	21.615	21,3%
CONTRAFFAZIONE DI MARCHI E VIOLAZIONE DELLA PROPRIETA'	13.581	11.240	9.762	8.681	9.740	10.254	-24,5%
ESTORSIONE E USURA	9.571	10.071	9.802	10.544	11.071	9.978	4,3%
VIOLENZE SESSUALI CORRUZIONI DI MINORENNI E PORNOGRAFIA	6.300	6.458	5.901	5.886	5.668	5.531	-12,2%
OMICIDI VOLONTARI TENTATI OMICIDI E OMICIDI COLPOSI	5.072	5.077	5.102	5.186	5.201	5.359	5,7%
SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE	3.746	3.966	3.568	3.336	3.686	2.546	-32,0%
ALTRO	407.579	405.738	411.960	431.066	433.096	430.216	5,6%
TOTALE	869.852	902.881	935.907	980.095	982.868	964.262	10,9%

Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15) e Prefettura di Perugia (2016).

Analogamente a quanto prodotto per le denunce le tabelle 9.1 e 9.2 e i grafici nella figura 5, riportano gli andamenti, a partire dal 2010, delle persone denunciate, in numeri indice, per macro-categorie di reati in Umbria e in Italia.

Il primo dato importante da segnalare è che mentre diminuisce il numero complessivo delle denunce presentate aumenta d'altro canto il numero delle persone denunciate e segnalate.

Guardando poi al dettaglio risulta evidente immediatamente in Umbria, analogamente a quanto succede nel resto del Paese, la costante riduzione dei denunciati per reati relativi alla normativa sugli stupefacenti e per la contraffazione di marchi e violazione della proprietà intellettuale.

Sono poi in costante crescita in Umbria, più che in Italia, le persone denunciate per truffe e reati informatici. I denunciati per estorsione e usura presentano tassi di crescita in Umbria, nettamente superiori a quelli nazionali con una punta del 276% (sul 2010) che si è verificata nel 2013.

Tabella 9.1 Variazione in numeri indice (2010=100) del numero di persone denunciate e segnalate all'autorità giudiziaria per tipo di reato in Regione Umbria 2011-16

TIPOLOGIA DI DELITTO	ANNI						
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
FURTI	100	142	122	161	148	122	107
STUPEFACENTI	100	98	86	73	93	72	64
TRUFFE E FRODI E REATI INFORMATICHE	100	171	230	217	213	235	228
MINACCE	100	137	184	199	219	203	177
LESIONI DOLOSE	100	143	165	167	160	150	161
INGIURIE	100	157	236	231	247	227	80
RICETTAZIONE / RICICLAGGIO DI DENARO	100	169	146	161	192	163	120
DANNEGGIAMENTI	100	128	120	153	140	115	125
RAPINE	100	149	147	161	119	120	110
ESTORSIONE E USURA	100	161	137	164	276	143	148
OMICIDI VOLONTARI TENTATI OMICIDI E OMICIDI COLPOSI	100	131	117	93	93	109	79
VIOLENZE SESSUALI CORRUZIONI DI MINORENNI E PORNOGRAFIA MINORILE	100	101	94	125	96	78	91
CONTRAFFAZIONE DI MARCHI E VIOLAZIONE DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE	100	68	84	85	78	47	34
SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE	100	122	90	92	125	38	50
ALTRO	100	119	134	136	130	137	125
TOTALE	100	126	136	142	141	135	119

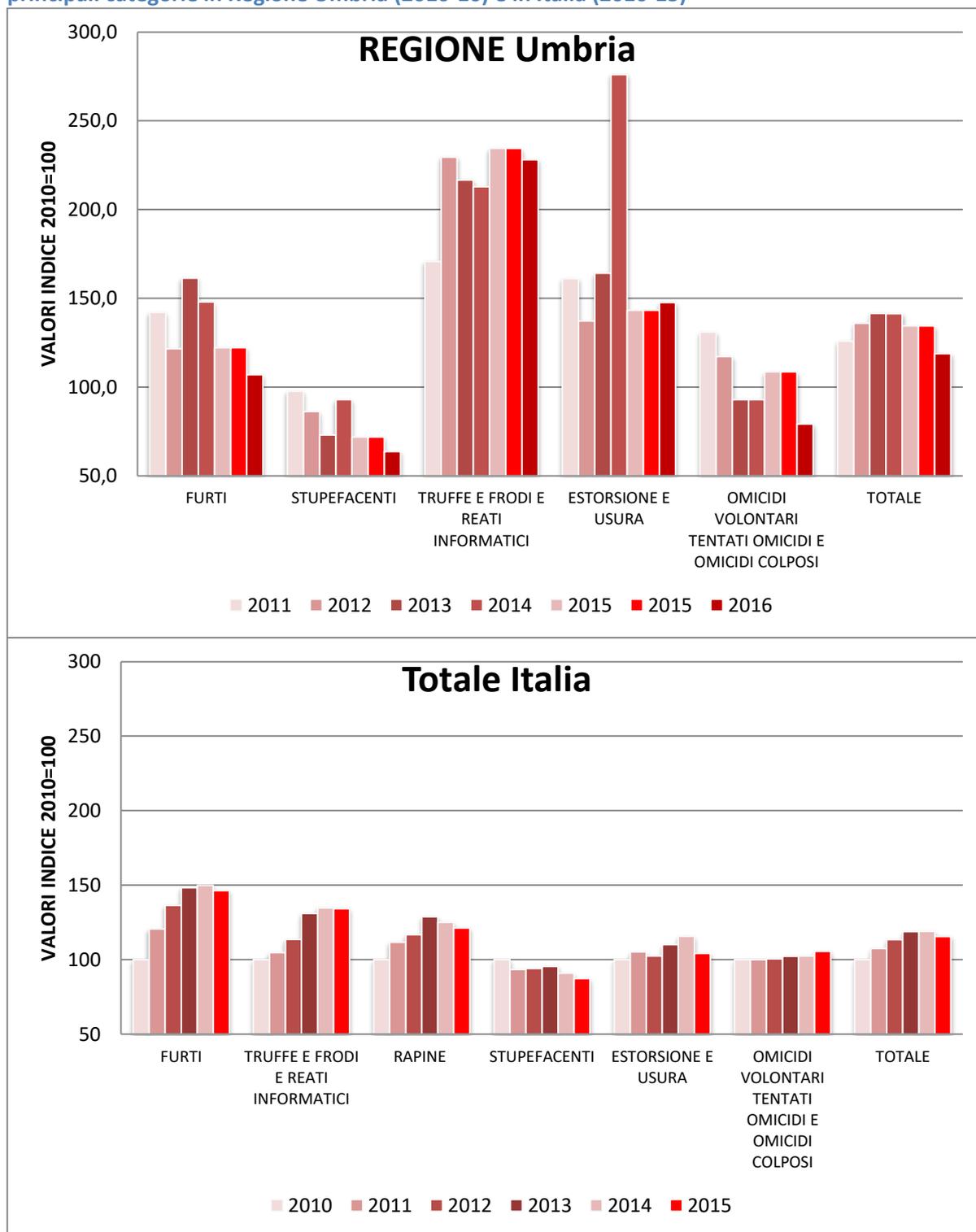
Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15) e Prefettura di Perugia (2016).

Tabella 9.2 variazione in numeri indice (2010=100) del numero di persone denunciate e segnalate all'autorità giudiziaria per tipo di reato ITALIA 2010-15

TIPOLOGIA DI DELITTO	ANNI					
	2010	2011	2012	2013	2014	2015
FURTI	100	121	136	148	150	146
RAPINE	100	112	117	129	125	121
TRUFFE E FRODI E REATI INFORMATICHE	100	105	114	131	135	134
MINACCE	100	110	118	119	120	119
LESIONI DOLOSE	100	111	114	113	113	110
INGIURIE	100	112	118	119	118	111
RICETTAZIONE / RICICLAGGIO DI DENARO	100	104	108	113	115	110
OMICIDI VOLONTARI TENTATI OMICIDI E OMICIDI COLPOSI	100	100	101	102	103	106
VIOLENZE SESSUALI CORRUZIONI DI MINORENNI E PORNOGRAFIA MINORILE	100	103	94	93	90	88
SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE	100	106	95	89	98	68
CONTRAFFAZIONE DI MARCHI E VIOLAZIONE DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE	100	83	72	64	72	76
ESTORSIONE E USURA	100	105	102	110	116	104
STUPEFACENTI	100	93	94	96	91	87
DANNEGGIAMENTI	100	111	114	121	116	112
ALTRO	100	100	101	106	106	106
TOTALE	100	108	113	119	119	116

Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15) e Prefettura di Perugia (2016).

FIG.5 Variazioni in numeri indice (2010=100) DELLE PERSONE DENUNCIATE in totale e per alcune principali categorie in Regione Umbria (2010-16) e in Italia (2010-15)



Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15) e Prefettura di Perugia (2016).

Il grafico di figura 6 mette a confronto gli andamenti del numero di persone denunciate in valori indice tra il 2010 e il 2016 in Umbria e in tra il 2010 e il 2015 Italia.

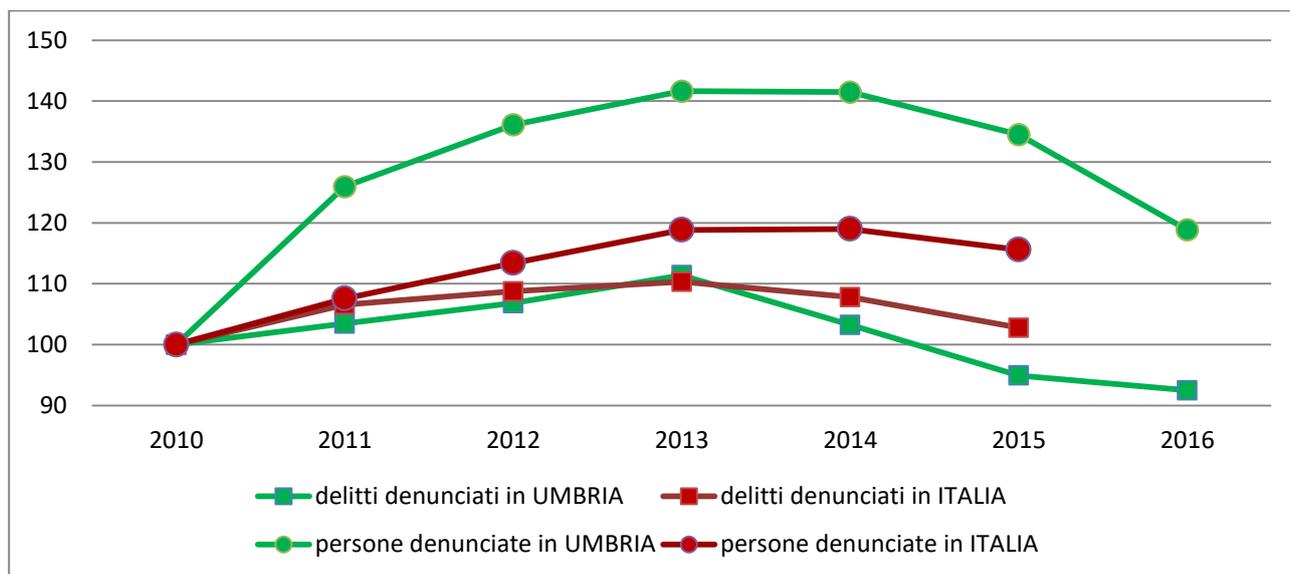
In verde i trend relativi alla regione Umbria in rosso quelli per il totale Italia.

Mentre la forbice dei trend del numero delle denunce e delle persone segnalate in Italia risulta piuttosto modesta evidenziando andamenti paralleli e molto vicini, quella che si verifica in regione Umbria è più divergente.

In particolare sono più accentuate (sia verso l'alto e poi, negli ultimi due anni, verso il basso).

In Umbria il numero di persone segnalate e denunciate all'autorità giudiziaria fino al 2014 cresce decisamente in maniera più intensa rispetto al numero di denunce. Poi, dal 2014 il numero di persone denunciate cala in maniera più decisa rispetto a quello delle denunce.

Fig. 6 Andamenti dei numeri di denunce presentate e di persone segnalate all'autorità giudiziaria in Regione Umbria tra il 2010 e il 2016 e in Italia tra il 2010 e il 2016 (valori indice 2010=100).



Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15) e Prefettura di Perugia (2016).

Rapporto tra i reati denunciati e quelli per cui viene individuato un autore presunto

Le tabelle 10.1 e 10.2 permettono di valutare il grado di efficacia dell'azione di segnalazione da parte delle forze dell'ordine nell'individuare i responsabili dei delitti e, d'altro canto, di evidenziare per quali di essi sia più o meno probabile che ne venga individuato (e sanzionato) l'autore.

Vengono riportate infatti le percentuali di delitti in cui sono stati individuati gli autori per tipo di reato tra il 2010 e il 2016 in Umbria.

Per una migliore visualizzazione sono state marcate: in verde le celle in cui la percentuale è pari al 100%; in giallo quando varia tra il 50% e il 99%; in rosso quando inferiore al 100%.

Si può innanzitutto osservare che tra il 2010 e il 2016 la percentuale complessiva media di reati denunciati in cui si è individuato l'autore è stata del 22% e che nel 2016 il dato è cresciuto al 25,6%.

Più nel dettaglio, i furti (5,2%) e i delitti informatici (5,7%) rispetto a tutte le altre categorie di reato sono quelli che presentano una probabilità nettamente inferiore che si venga individuato l'autore. Tale valore non tende ad aumentare in maniera significativa e, anzi, per quanto attiene ai delitti informatici è addirittura diminuito negli ultimi due anni. Risultano costantemente piuttosto basse anche le percentuali relative a danneggiamenti e a incendi (circostanza particolarmente grave per un territorio che dispone di un patrimonio boschivo di significativa importanza).

Anche le frodi e truffe informatiche presentano un elevato grado di impunità potenziale (la probabilità media di individuare gli autori è del 21,5%).

Va infine segnalato il dato sulle estorsioni i cui autori in passato venivano individuati con maggiore probabilità mentre negli ultimi anni il livello si è notevolmente ridotto variando a cavallo del 20%.

La tabella 10.2 riporta gli stessi dati relativamente al totale Italia, mentre i grafici delle figure 7.1 e 7.2 riportano le variazioni delle percentuali di alcuni principali delitti in cui è stato identificato l'autore e i loro andamenti in regione e nell'intero Paese.

Dal loro insieme è possibile realizzare qualche confronto ed evidenziare alcune differenze significative.

Innanzitutto la percentuale media di delitti in cui si è identificato l'autore in Italia è del 18,6%, inferiore di 3,4 punti rispetto a quanto si verifica in Umbria.

In particolare, in Umbria le percentuali di delitti in cui viene identificato l'autore sono significativamente superiori rispetto al totale nazionale per quanto riguarda omicidi volontari (75% vs. 58,9%), rapine (37,5% vs. 23,7%), violazione della proprietà intellettuale (91,3% vs. 75,4%), usura (41,7% vs. 21,6%).

Infine la figura 7.3. riporta gli andamenti della percentuale totale di delitti in cui si è identificato l'autore inserendo anche i valori relativi alle provincie di Terni e Perugia.

In particolare, si può notare che a Terni tale percentuale sia sempre leggermente superiore rispetto a quella della provincia di Perugia.

Tabella 10.1 Percentuale di delitti in cui è stato individuato l'autore in Regione Umbria 2010-16 (percentuali)

Tipo di delitto	ANNO							Valore medio
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
Strage	ns	ns	ns	ns	ns	100	100,0	100,0
Omicidi volontari consumati	75	83,3	70	62,5	100	62,5	75,0	75,5
Tentati omicidi	85,7	96	100	83,3	100	66,7	91,7	89,1
Infanticidi	ns	ns						
Omicidi preterintenzionali	ns	ns	100	ns	ns	100	NS	100,0
Omicidi colposi	85	88,2	86,7	86,7	76	62,5	57,1	77,5
Percosse	32,6	45,4	52,3	57,4	55,2	57,3	64,4	52,1
Lesioni dolose	45,6	54,1	60,2	65,5	61,7	63,2	70,2	60,1
Minacce	36,4	45,2	53,5	56,8	58,3	59,1	62,1	53,1
Sequestri di persona	77,8	66,7	62,5	77,8	46,2	75	81,3	69,6
Ingiurie	33,2	45,4	55,7	57,2	58,6	57	57,0	52,0
Violenze sessuali	62	60,3	58,7	56,5	50	66	76,6	61,4
Atti sessuali con minorenne	85,7	25	66,7	87,5	50	33,3	100,0	64,0
Corruzione di minorenne	100	50	50	0	60	100	100,0	65,7
Sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione	82,9	82,8	95,8	82,1	96,3	100	72,0	87,4
Pornografia minorile e detenzione di materiale pedopornografico	20	33,3	75	33,3	100	18,2		
Furti	4,3	5,6	5,2	5,2	5,1	5,3	5,4	5,2
Rapine	37	38,4	33,6	35,9	39,4	39	39,4	37,5
Estorsioni	53,8	71,1	56,5	57,8	62,5	19,2	22,3	49,0
Truffe e frodi informatiche	16,9	22,2	29,5	19,7	19,6	19,3	23,3	21,5
Delitti informatici	2,5	3,8	11,6	10,2	7,4	1,5	3,0	5,7

Tipo di delitto	ANNO							Valore medio
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
Contraffazione di marchi e prodotti industriali	77,6	70,7	75,4	81,7	77,2	76,5	75,0	76,3
Violazione della proprietà intellettuale	88,9	100	83,3	100	100	100	66,7	91,3
Ricettazione	80,9	83,7	82,9	85,7	81,5	84,5	91,1	84,3
Riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita	77,8	77,8	91,7	50	100	50	100,0	76,9
Usura	100	50	60	100	100	33,3	9,1	64,6
Danneggiamenti	2,6	4,3	4,9	5,8	7,7	6,2	6,5	5,4
Incendi	15,7	12	11,9	16	7,9	19,4	17,5	14,3
Danneggiamento seguito da incendio	14,3	18	10	10,5	5,1	22,6	18,2	14,1
Normativa sugli stupefacenti	91,7	94,5	91,8	88,9	91,6	84	93,9	90,9
Attentati	ns	25	33,3	66,7	ns	ns	ns	41,7
Associazione delinquere per	88,9	93,4	98,4	36,4	76,5	91,7	84,6	81,4
Associazione di tipo mafioso	ns	ns	ns	ns	ns	ns	100,0	100,0
Contrabbando	ns	ns	ns	100	ns	ns	NS	100,0
Altri delitti	53,5	57,8	58,2	54,4	52,1	50,2	54,3	54,4
Totale	17,5	21,1	22,9	22,4	23	22	24,8	22,0

Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15) e Prefettura di Perugia (2016).

Tabella 10.2 Percentuale di delitti in cui è stato individuato l'autore TOTALE ITALIA 2010-15

Tipo di delitto	ANNO						Media
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Strage	75	71,4	83,3	100	55	90	79,1
Omicidi volontari consumati	63,1	62,9	60	37,3	62,1	67,8	58,9
Omicidi volontari consumati a scopo di furto o rapina	60	67,9	74,4	69,7	66,7	80	69,8
Omicidi volontari consumati di tipo mafioso	10,1	3,8	19,1	19,2	11,1	9,3	12,1
Omicidi volontari consumati a scopo terroristico	0	0	0	0	0	0	0,0
Tentati omicidi	81,4	80,7	81,1	80,7	83	81,6	81,4
Infanticidi	100	50	100	100	33,3	100	80,6
Omicidi preterintenzionali	60,5	83,9	78,8	73	73,5	80	75,0
Omicidi colposi	76,3	77,1	73,3	71,1	69,4	68,9	72,7
Omicidi colposi da incidente stradale	82	85,5	85,4	86,1	83,4	86,4	84,8
Percosse	42,1	45	46,7	45,5	46,4	46,6	45,4
Lesioni dolose	48,6	51,3	51,5	52,3	52,8	53,4	51,7
Minacce	42,3	45,9	46,7	46,9	47,6	48,9	46,4
Sequestri di persona	61,4	55,6	58,1	55,6	54,7	56,9	57,1
Ingiurie	44,2	47,3	48,5	48,3	49,1	51	48,1
Violenze sessuali	57,9	57,2	57,6	58,4	57,6	58,5	57,9
Atti sessuali con minorenne	59,6	59,7	59	59,5	59,5	56,2	58,9
Corruzione di minorenne	56,6	60,8	54,2	56,1	53,8	62,2	57,3
Sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione	80,3	80,6	80,6	77,6	82,5	75,9	79,6
Pornografia minorile e detenzione di materiale pedopornografico	42,9	48,1	54,2	47,6	52,2	46,6	48,6
Furti	3,7	4	4,2	4,4	4,4	4,6	4,2

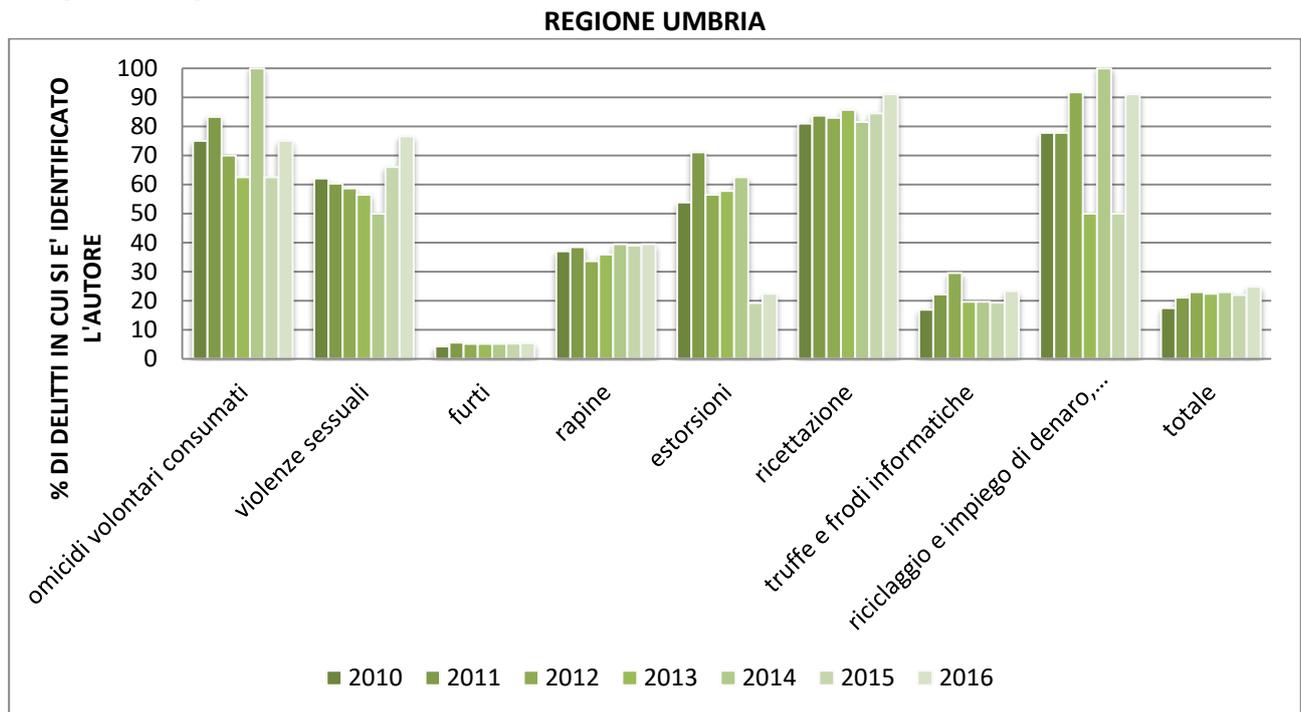
Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15) e Prefettura di Perugia (2016).

Tabella 10.2 Percentuale di delitti in cui è stato individuato l'autore in TOTALE ITALIA 2010-15 (segue)

Tipo di delitto	ANNO						media
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Rapine	24,2	22,9	22,3	23	24,1	25,5	23,7
Rapine in abitazione	36,4	28,7	27,8	28,2	27	28,3	29,4
Rapine in banca	34,2	28	26,6	32,3	29,3	26,8	29,5
Rapine in uffici postali	23,8	18,9	18,9	19,5	20,4	25,2	21,1
Rapine in esercizi commerciali	32,6	33,5	30,1	34,5	38,5	41	35,0
Rapine in pubblica via	19,4	19,6	19,2	18,8	19,9	20,9	19,6
Estorsioni	57,3	58,7	55	53	44,1	35,4	50,6
Truffe e frodi informatiche	17,1	16,9	17,7	16,8	17,7	17,7	17,3
Delitti informatici	6,2	6	4,8	4,4	3,7	3,5	4,8
Contraffazione di marchi e prodotti industriali	71,7	74,4	72,4	72,2	75,5	74,7	73,5
Violazione della proprietà intellettuale	80,7	79,9	76	68,7	70,5	76,8	75,4
Ricettazione	82,9	84,8	83,5	82,5	84,2	85,2	83,9
Riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita	75	71,3	70,4	57,9	63,5	64,9	67,2
Usura	65	54,3	54,6	48,9	41,2	42,7	51,1
Danneggiamenti	3,7	4,2	4,9	5,2	6,2	5,9	5,0
Incendi	8,5	7,6	8,8	10,4	9,2	8,8	8,9
Incendi boschivi	7,2	6,2	8,3	9,8	7,3	5,7	7,4
Danneggiamento seguito da incendio	6,3	6,1	5,8	5,9	6,5	6,8	6,2
Normativa sugli stupefacenti	91,7	92,1	91,5	90,9	89,7	90	91,0
Attentati	20,8	19,4	21,3	21,2	22	24,6	21,6
Associazione per delinquere	86,4	73	76	73,4	75,6	66,1	75,1
Associazione di tipo mafioso	71,1	77,4	72,1	65,3	61,8	70,6	69,7
Contrabbando	91	92,6	89,7	87,6	92,8	91	90,8
Altri delitti	54,2	53,7	53,3	48	50,4	50	51,6
Totale	18,6	18,3	18,6	18,3	18,8	19	18,6

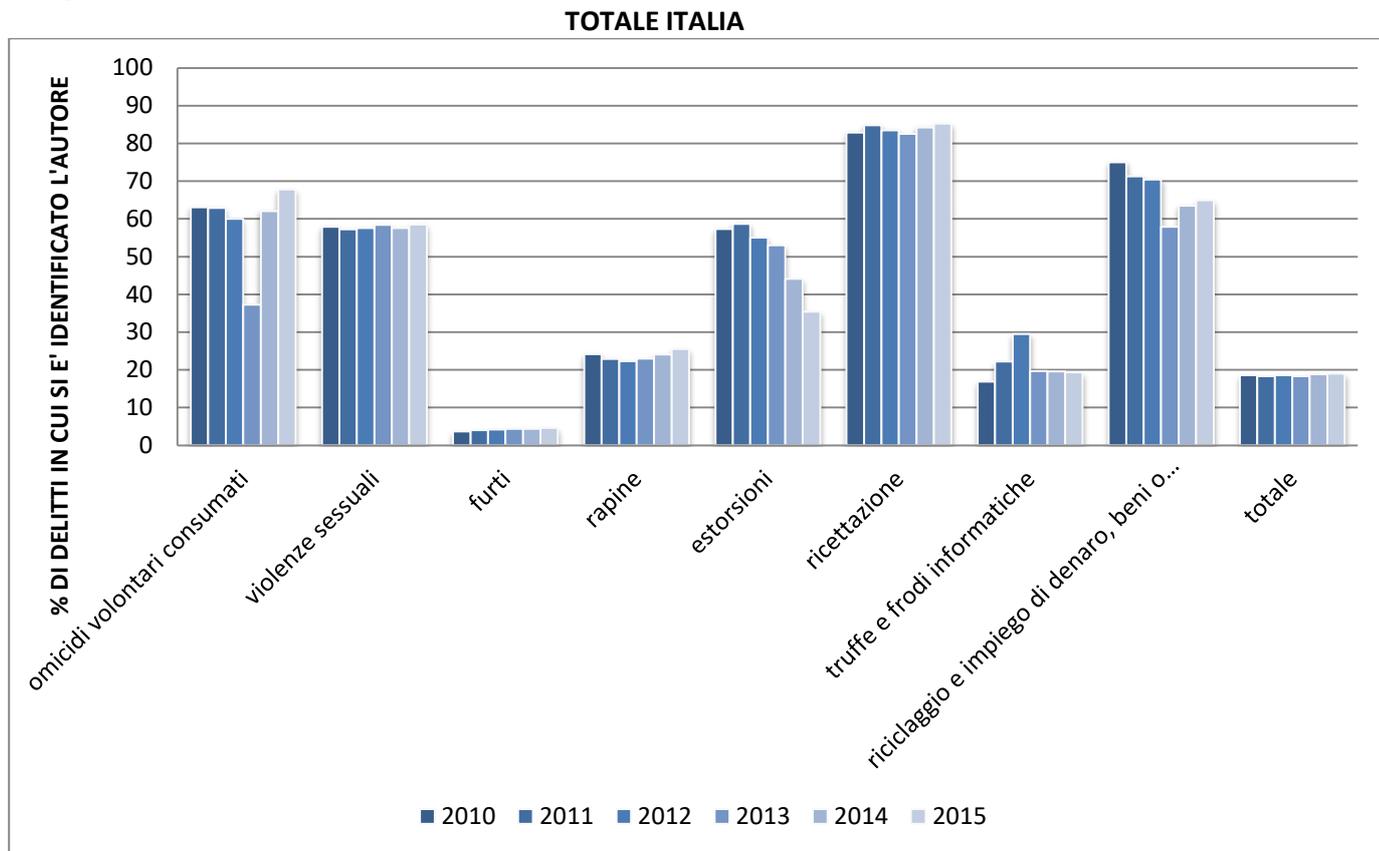
Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15) e Prefettura di Perugia (2016).

FIG.7.1 percentuali di delitti si cui si è individuato l'autore anni 2010-15 in totale e per alcune principali categorie in Regione Umbria



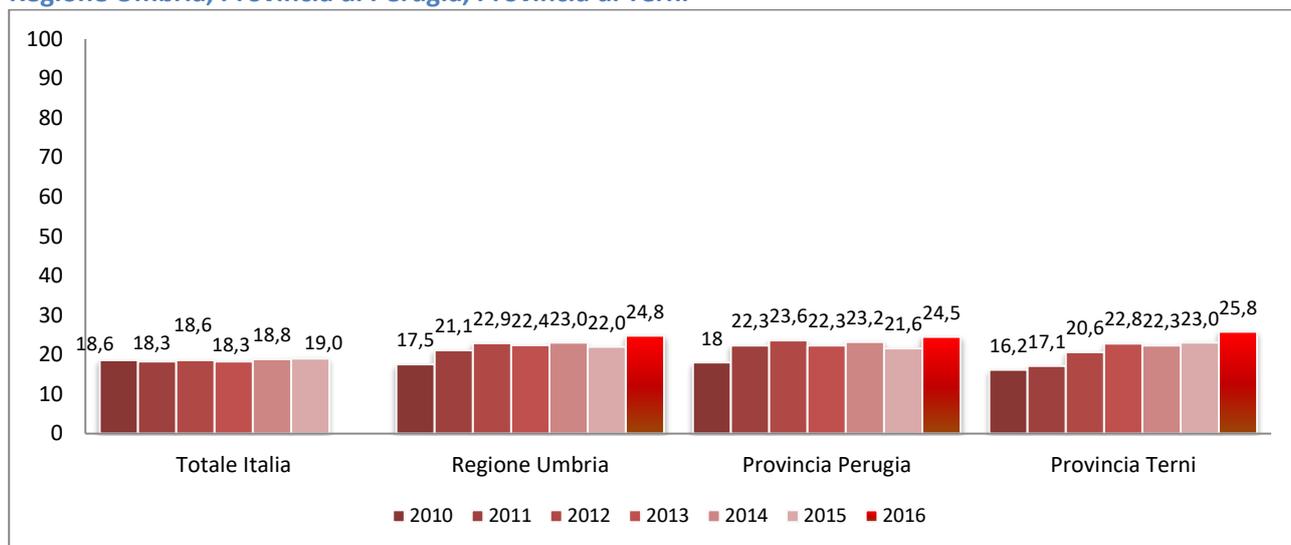
Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15) e Prefettura di Perugia (2016).

FIG.7.2 percentuali di delitti si cui si è individuato l'autore anni 2010-15 in totale e per alcune principali categorie in Italia



Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15) e Prefettura di Perugia (2016).

FIG.7.3 percentuale totale di delitti si cui si è individuato l'autore anni 2010-15: Confronto Totale Italia, Regione Umbria, Provincia di Perugia, Provincia di Terni



Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15) e Prefettura di Perugia (2016).

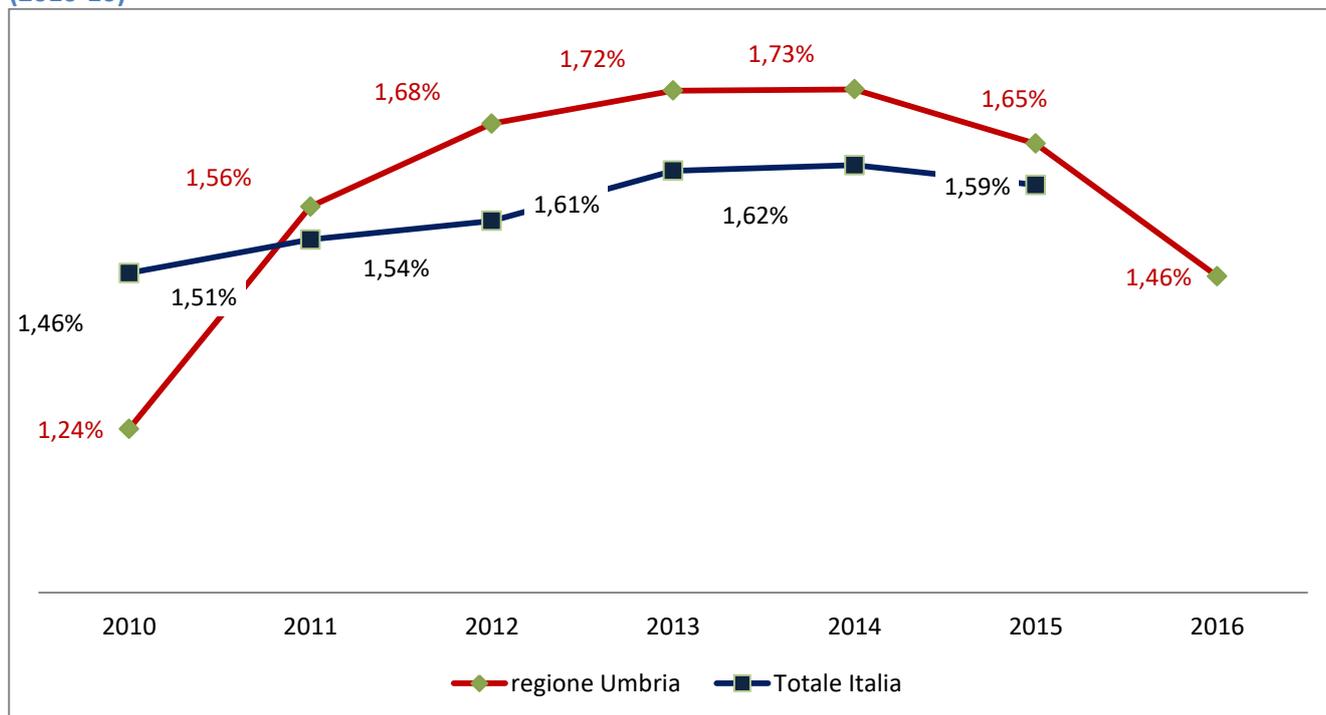
Livelli di criminalizzazione e diffusione delle persone denunciate sul totale della popolazione residente

Per concludere e sintetizzare l'exkursus relativo ai numeri complessivi delle persone denunciate, si può valutare l'andamento dell'indice di diffusione sul totale della popolazione residente confrontando il dato nazionale (linea blu) con quello della Regione Umbria (linea rossa).

Tali andamenti risultano particolarmente interessanti:

- in Umbria negli ultimi 7 anni l'andamento dei dati disegna una curva a parabola che parte del valore dell'1,4% del 2010, culmina nel 2014 con l'1,7% ed infine torna a scendere fino all'1,46% dell'anno scorso;
- in Italia l'andamento è più stabile e lineare e varia tra l'1,46% del 2010 all'1,59% del 2015.

Fig.8 Tasso di diffusione persone denunciate e segnalate confronto Italia (2010-15) e Regione Umbria (2010-16)



Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15) e Prefettura di Perugia (2016).

Caratteristiche sociodemografiche degli autori di reato

In questo paragrafo del rapporto vengono riportati e valutati i dati relativi ad alcune principali categorie sociali delle persone denunciate e segnalate all'autorità giudiziaria.

In particolare vengono analizzate le differenze tra uomini e donne, tra italiani e stranieri e infine si focalizza l'attenzione sulla devianza minorile.

La tabella 11 e i grafici delle figure 9.1 e 9.2 mettono chiaramente in evidenza come la diffusione di comportamenti illegali sia un fenomeno prevalentemente o quasi esclusivamente maschile. Tale tendenza risulta anche abbastanza omogenea tra regione Umbria e il resto d'Italia:

- soltanto nel caso di incidenti colposi determinati da incidente stradale la percentuale di donne denunciate sul totale in Umbria è significativamente superiore a quelle che si verifica nel resto d'Italia (33% vs. 13%), ma stiamo parlando di un insieme di presunti autori che in regione Umbria non supera nel complesso le 30 unità;
- dalle figure 9.1. e 9.2, che mettono a confronto le ripartizioni per genere del totale delle persone segnalate come autori di reato in Umbria e in Italia, se si esclude il dato del 2010 durante il quale le donne denunciate hanno rappresentato meno del 15% in Umbria e oltre il 18% nell'intero Paese; le differenze tra le percentuali "italiane" e quelle umbre non sono mai superiori al 2%.

Tabella 11. Uomini denunciati e segnalati all'autorità giudiziaria per Tipologia di Reato Totale Italia e Totale Regione Umbria valori assoluti e percentuali sul totale di persone denunciate anno 2015(1 di 3)

Tipo di delitto	Totale Italia		Regione Umbria		differenza tra le percentuali
	Val. Ass	% su totale persone denunciate	Val. Ass	% su totale persone denunciate	
Strage	26	90%	1	100%	10%
Omicidi volontari consumati	986	93%	21	95%	2%
Omicidi volontari consumati a scopo di furto o rapina	77	92%	3	75%	-17%
Omicidi volontari consumati di tipo mafioso	235	99%	-	-	
Omicidi volontari consumati a scopo terroristico	-	-	-	-	
Tentati omicidi	2.140	95%	25	96%	1%
Infanticidi	2	33%	-	-	
Omicidi preterintenzionali	40	87%	1	100%	13%
Omicidi colposi	1.655	81%	11	73%	-8%
Omicidi colposi da incidente stradale	1.017	87%	8	67%	-20%
Percosse	7.768	75%	134	74%	0%
Lesioni dolose	43.322	83%	672	82%	0%
Minacce	47.021	79%	804	78%	-1%
Sequestri di persona	1.738	91%	22	100%	9%

Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15).

Tabella 11. Uomini denunciati e segnalati all'autorità giudiziaria per Tipologia di Reato Totale Italia e Totale Regione Umbria valori assoluti e percentuali sul totale di persone denunciate anno 2015 (2 di 3)

Tipo di delitto	Totale Italia		Regione Umbria		differenza tra le percentuali
	Val. Ass	% su totale persone denunciate	Val. Ass	% su totale persone denunciate	
Ingiurie	30.742	66%	523	65%	-1%
Violenze sessuali	3.878	98%	46	98%	0%
Atti sessuali con minorenne	596	96%	10	100%	4%
Corruzione di minorenne	129	94%	2	100%	6%
Sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione	1.856	73%	13	48%	-25%
Pornografia minorile e detenzione di materiale pedopornografico	748	93%	3	100%	7%
Furti	93.664	77%	1.270	78%	1%
Furti con strappo	1.582	88%	19	90%	3%
Furti con destrezza	4.567	61%	87	70%	9%
Furti in abitazioni	12.184	83%	150	75%	-8%
Furti in esercizi commerciali	22.294	63%	303	66%	3%
Furti in auto in sosta	3.737	90%	56	80%	-10%
Furti di opere d'arte e materiale archeologico	59	83%	-	-	
Furti di automezzi pesanti trasportanti merci	108	99%	-	-	
Furti di ciclomotori	509	97%	5	100%	3%
Furti di motocicli	785	96%	4	100%	4%
Furti di autovetture	3.083	97%	22	100%	3%

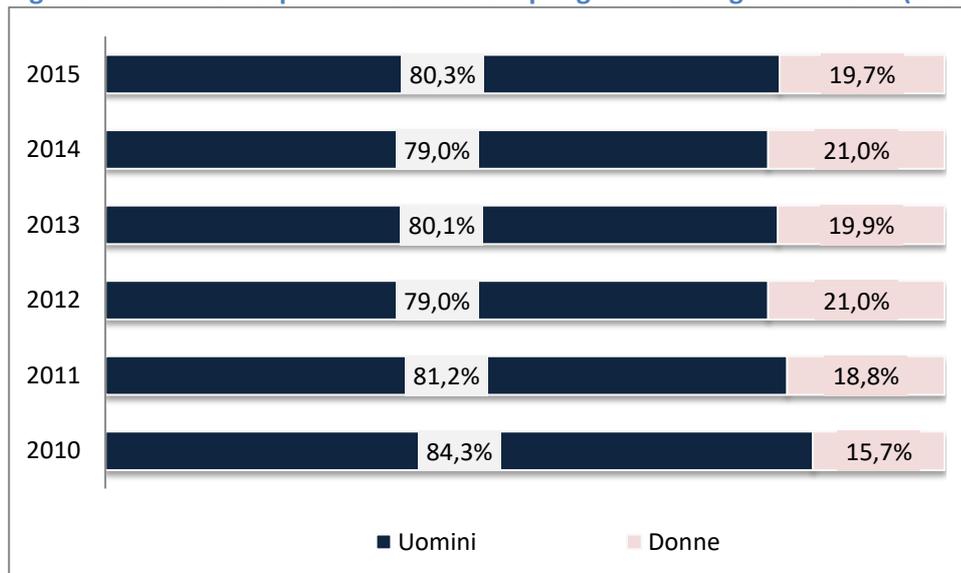
Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15).

Tabella 11. Uomini denunciati e segnalati all'autorità giudiziaria per Tipologia di Reato Totale Italia e Totale Regione Umbria valori assoluti e percentuali sul totale di persone denunciate anno 2015 (3 di 3)

Tipo di delitto	Totale Italia		Regione Umbria		differenza tra le percentuali
	Val. Ass	% su totale persone denunciate	Val. Ass	% su totale persone denunciate	
Rapine	19.907	92%	201	86%	-6%
Rapine in abitazione	2.052	88%	39	76%	-11%
Rapine in banca	1.358	96%	19	90%	-6%
Rapine in uffici postali	308	99%	10	100%	1%
Rapine in esercizi commerciali	4.032	88%	34	92%	4%
Rapine in pubblica via	7.942	93%	59	83%	-10%
Estorsioni	8.006	90%	76	82%	-8%
Truffe e frodi informatiche	50.840	76%	833	79%	3%
Delitti informatici	994	77%	12	80%	3%
Contraffazione di marchi e prodotti industriali	7.917	89%	28	74%	-15%
Violazione della proprietà intellettuale	1.087	83%	3	100%	17%
Ricettazione	30.329	88%	424	86%	-2%
Riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di	3.538	84%	5	83%	0%
Usura	934	88%	1	33%	-55%
Danneggiamenti	23.502	83%	296	85%	2%
Incendi	1.159	91%	22	76%	-16%
Incendi boschivi	275	90%	7	64%	-26%
Danneggiamento seguito da incendio	1.026	93%	20	91%	-2%
Normativa sugli stupefacenti	56.785	93%	1.041	92%	-1%
Attentati	299	92%	-	-	
Associazione per delinquere	8.085	85%	176	88%	3%
Associazione di tipo mafioso	2.375	96%	4	100%	4%
Contrabbando	1.021	83%	-	-	
Altri delitti	315.907	79%	4.956	78%	-1%
Totale	779.174	81%	11.798	80%	-1%

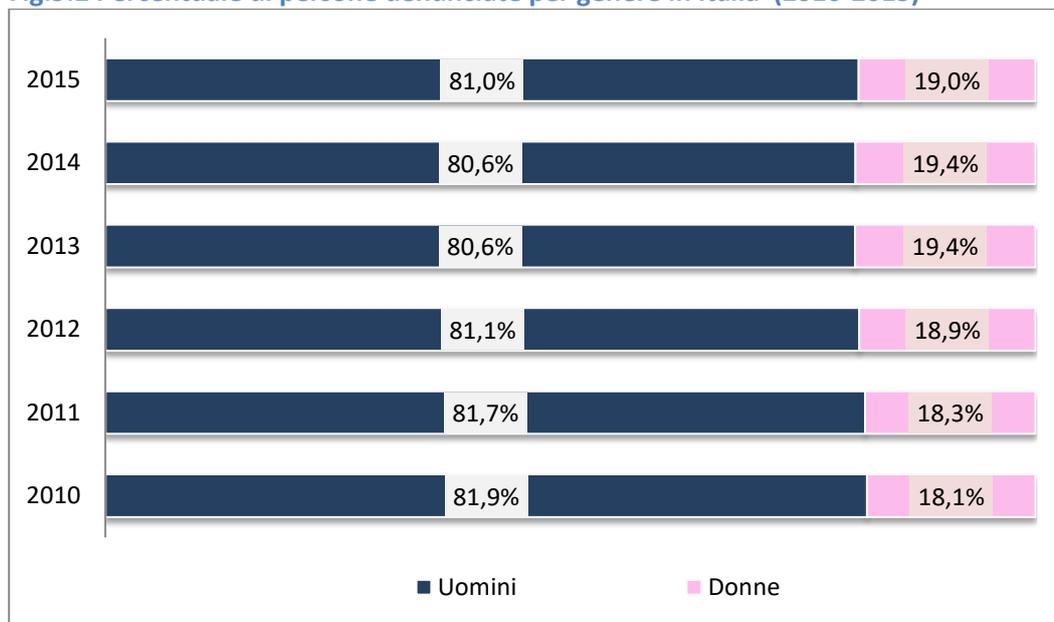
Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15).

Fig.9.1 Percentuale di persone denunciate per genere in Regione Umbria (2010-2015)



Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15).

Fig.9.2 Percentuale di persone denunciate per genere in Italia (2010-2015)



Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15).

Stranieri denunciati

Un altro fenomeno importante e significativo, foriero spesso di discussioni e polemiche, non sempre basate su dati di fatto oggettivi, riguarda il diverso grado di delittuosità dei cittadini stranieri rispetto a quelli di nazionalità italiana.

Da questo punto di vista la distribuzione dei numeri relativi alle persone denunciate e segnalate all'autorità giudiziaria pur offrendo alcuni significativi "indizi" non è, però, di per sé sufficiente a poter determinare giudizi e interpretazioni univoche.

Se da un lato è vero in assoluto che il tasso di criminalizzazione, calcolato come percentuale di cittadini denunciati sul numero di residenti, risulta più elevato per gli stranieri, dall'altro non si può attribuire questo fenomeno a una certa maggiore o minore predisposizione a delinquere da parte degli immigrati.

In primo luogo, va sempre ricordato che il numero di persone denunciate non esaurisce il fenomeno della diffusione di comportamenti illegali: si è avuto modo di osservare nel paragrafo precedente come circa l'80% dei delitti denunciati non abbia un responsabile identificato.

Se si considera che i cittadini "autoctoni" dispongono di una rete sociale di protezione e copertura sicuramente più ampia e articolata rispetto ai nuovi arrivati, può essere anche più probabile che possano sfuggire più facilmente alle maglie della giustizia. Uno straniero, quand'anche fosse completamente integrato, rimane comunque una persona con un grado di visibilità maggiore e oggetto di attenzioni particolari che altri non hanno.

Oltre a ciò va poi considerata un'ampia gamma di fattori connessa alla diversa composizione sociodemografica degli stranieri; prima fra tutte la percentuale di uomini adulti (più predisposta ed esposta a comportamenti e azioni illegali in confronto alle altre fasce di popolazione) più elevata rispetto a quella che si riscontra normalmente tra i cittadini che sono nati e cresciuti e risiedono nel proprio paese di origine.

Infine, vi sono anche ulteriori motivi connessi alle condizioni di precarietà e irregolarità nelle condizioni di vita dei migranti che li rendono più vulnerabili rispetto ai fenomeni di devianza.

Premessi questi avvertimenti, è possibile analizzare i dati disponibili riportati nella tabella 12 e nelle figure 10 e 11.

Va inoltre considerato come elemento di paragone che l'8,3% dei residenti in Italia sono stranieri e che in Umbria tale percentuale è del 10,7%.

Nella tabella 12 vengono riportati i valori assoluti relativi agli stranieri segnalati all'autorità giudiziaria e la percentuale che rappresentano sul totale delle persone segnalate.

I dati sono riferiti sia al totale Italia (prime due colonne) sia alla situazione regionale. Nell'ultima colonna viene calcolata la differenza tra le percentuali in Umbria e a livello nazionale per poter fare emergere le situazioni caratteristiche regionali.

In primo luogo, va notato che gli stranieri segnalati all'autorità giudiziaria per il totale dei reati considerati è pari al 41% in Umbria e al 32% in Italia.

Tuttavia, vanno considerate anche le evidenze emergenti dal grafico in figura 12 che espone il trend dei tassi di criminalizzazione calcolati come rapporto tra il totale delle persone denunciate e il numero di residenti. Da quest'ultimo si evince che la percentuale di stranieri denunciati sul totale della popolazione straniera è, attualmente, allo stesso livello rispetto a quella che si rileva a livello nazionale.

Quindi la differenza che si riscontra tra dati regionali e nazionali relativi alla diversa percentuale di stranieri denunciati sul totale delle persone denunciate è dipendente sia dalla maggiore proporzione di stranieri residenti in Umbria rispetto al resto della penisola che da un altro fenomeno che potrebbe spiegarla. Si tratta del minore grado di “anzianità” di residenza degli stranieri in Umbria rispetto al resto del Paese.

Infatti, a livello generale i tassi di criminalizzazione della popolazione straniera tendono a ridursi nel tempo in parallelo ai livelli di anzianità di insediamento e di integrazione delle diverse comunità straniere presenti sul territorio e allo stabilizzarsi del fenomeno migratorio.

In particolare, in Umbria negli ultimi tre anni sia il numero che la percentuale di stranieri residenti sul totale della popolazione tende a ridursi e parallelamente si riduce anche la percentuale di stranieri denunciati sul totale di stranieri residenti.

Guardando poi ai dati di dettaglio, i reati in cui le percentuali di **stranieri denunciati** sul totale dei denunciati sono significativamente superiori a quelle che si riscontrano in Italia sono riferite ai principali reati da strada e quindi:

- **alla normativa sugli stupefacenti (68% vs. 29%);**
- **alle rapine (52% vs. 41%) in particolare quelle in pubblica via (73% vs. 50%);**
- **ai furti di autovetture (73% vs. 33%);**
- **ai furti con strappo (90% vs. 40%).**

Oltre a infanticidi (62% vs. 34%) e ai sequestri di persona (64% vs. 43%) che comunque riguardano numeri esigui (rispettivamente 16 e 14 in Umbria).

Come già si è accennato sopra, il grafico in figura 10 riporta l'andamento dei tassi di criminalizzazione, calcolati come percentuale di denunciati su residenti. È significativo notare il trend discendente e costante: in Italia per tutto il periodo considerato, in Umbria negli ultimi tre anni.

Tendenzialmente si può affermare che da un lato è vero che l'insieme della popolazione straniera residente in Italia e in Umbria evidenzia indici di maggiore probabilità di attirare l'attenzione da parte delle forze dell'ordine, dall'altro è anche vero che il fenomeno tende ad attenuarsi e ridursi costantemente.

Sempre nella valutazione dei dati relativi al numero di persone straniere denunciate i grafici in figura 11.1 e figura 11.2 riportano le variazioni in numeri indice tra il 2010 e il 2015.

In Umbria si può notare in primo luogo che il numero di denunciati tra il 2014 e il 2015 diminuisce significativamente (e, in alcuni casi, drasticamente). Solo il dato relativo a truffe e frodi informatiche fa eccezione continuando a crescere costantemente. Guardando poi più al dettaglio balza immediatamente agli occhi l'andamento relativo a furti in abitazioni che ha fatto registrare un vero e proprio boom nel 2013 e il 2014 per poi calare ai livelli degli anni precedenti nel 2015.

Gli altri reati, commessi da stranieri all'uopo denunciati, che evidenziano andamenti di crescita abbastanza significativi (ma solo fino al 2014) risultano essere la ricettazione, le ingiurie e le minacce.

Tabella 12. Stranieri denunciati e segnalati all'autorità giudiziaria per Tipologia di Reato Totale Italia e Totale Regione Umbria valori assoluti e percentuali sul totale di persone denunciate anno 2015 (1 di 3)

Tipo di delitto	Totale Italia		Regione Umbria		differenza tra le percentuali
	Val. Ass	% su totale persone denunciate	Val. Ass	% su totale persone denunciate	
Strage	5	17%	-	0%	-17%
Omicidi volontari consumati	266	25%	8	36%	11%
Omicidi volontari consumati a scopo di furto o rapina	31	37%	3	75%	38%
Omicidi volontari consumati di tipo mafioso	6	3%	-	-	
Omicidi volontari consumati a scopo terroristico	-	-	-	-	
Tentati omicidi	768	34%	16	62%	28%
Infanticidi	1	17%	-	-	
Omicidi preterintenzionali	19	41%	1	100%	59%
Omicidi colposi	286	14%	4	27%	13%
Omicidi colposi da incidente stradale	212	18%	4	33%	15%
Percosse	2.557	25%	62	34%	10%
Lesioni dolose	16.697	32%	320	39%	7%
Minacce	12.251	21%	268	26%	6%
Sequestri di persona	820	43%	14	64%	21%
Ingurie	7.377	16%	168	21%	5%
Violenze sessuali	1.656	42%	22	47%	5%
Atti sessuali con minorenne	139	22%	2	20%	-2%
Corruzione di minorenne	26	19%	-	0%	-19%
Sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione	1.781	70%	23	85%	15%
Pornografia minorile e detenzione di materiale pedopornografico	121	15%	-	0%	-15%

Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15).

Tabella 12. Stranieri denunciati e segnalati all'autorità giudiziaria per Tipologia di Reato Totale Italia e Totale Regione Umbria valori assoluti e percentuali sul totale di persone denunciate anno 2015 (2 di 3)

Tipo di delitto	Totale Italia		Regione Umbria		differenza tra le percentuali
	Val. Ass	% su totale persone denunciate	Val. Ass	% su totale persone denunciate	
Furti	59.062	49%	812	50%	2%
Furti con strappo	794	44%	19	90%	47%
Furti con destrezza	4.922	66%	72	58%	-7%
Furti in abitazioni	8.146	55%	123	62%	6%
Furti in esercizi commerciali	20.686	58%	268	58%	0%
Furti in auto in sosta	1.670	40%	24	34%	-6%
Furti di opere d'arte e materiale archeologico	19	27%	-	-	
Furti di automezzi pesanti trasportanti merci	60	55%	-	-	
Furti di ciclomotori	152	29%	3	60%	31%
Furti di motocicli	229	28%	2	50%	22%
Furti di autovetture	1.056	33%	16	73%	40%
Rapine	8.944	41%	122	52%	11%
Rapine in abitazione	1.184	51%	30	59%	8%
Rapine in banca	74	5%	1	5%	0%
Rapine in uffici postali	39	13%	-	0%	-13%
Rapine in esercizi commerciali	1.828	40%	19	51%	11%
Rapine in pubblica via	4.278	50%	52	73%	23%
Estorsioni	2.148	24%	36	39%	15%
Truffe e frodi informatiche	9.873	15%	183	17%	3%
Delitti informatici	360	28%	6	40%	12%
Contraffazione di marchi e prodotti industriali	5.429	61%	22	58%	-3%
Violazione della proprietà intellettuale	433	33%	2	67%	34%

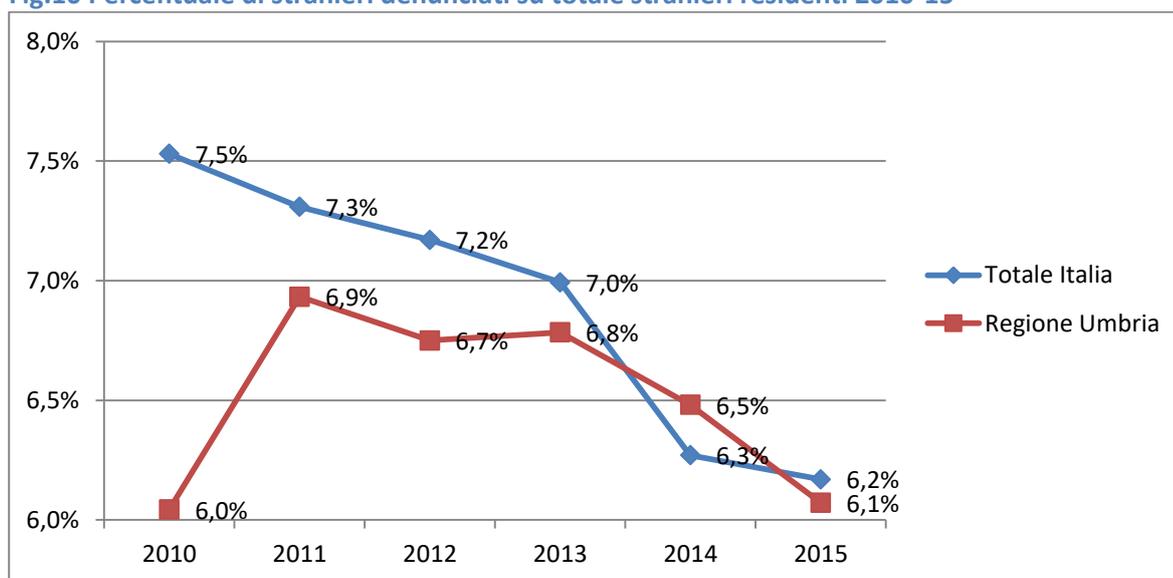
Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15).

Tabella 12. Stranieri denunciati e segnalati all'autorità giudiziaria per Tipologia di Reato Totale Italia e Totale Regione Umbria valori assoluti e percentuali sul totale di persone denunciate anno 2015 (3 di 3)

Tipo di delitto	Totale Italia		Regione Umbria		differenza tra le percentuali
	Val. Ass	% su totale persone denunciate	Val. Ass	% su totale persone denunciate	
Ricettazione	16.675	48%	271	55%	7%
Riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita	1.157	27%	2	33%	6%
Usura	71	7%	-	0%	-7%
Danneggiamenti	8.593	30%	133	38%	8%
Incendi	293	23%	3	10%	-13%
Incendi boschivi	42	14%	1	9%	-5%
Danneggiamento seguito da incendio	221	20%	3	14%	-6%
Normativa sugli stupefacenti	24.027	39%	771	68%	29%
Attentati	65	20%	-	-	
Associazione per delinquere	2.667	28%	31	16%	-12%
Associazione di tipo mafioso	116	5%	-	0%	-5%
Contrabbando	562	46%	-	-	
Altri delitti	122.089	30%	2.632	41%	11%
Totale	309.373	32%	5.988	41%	9%

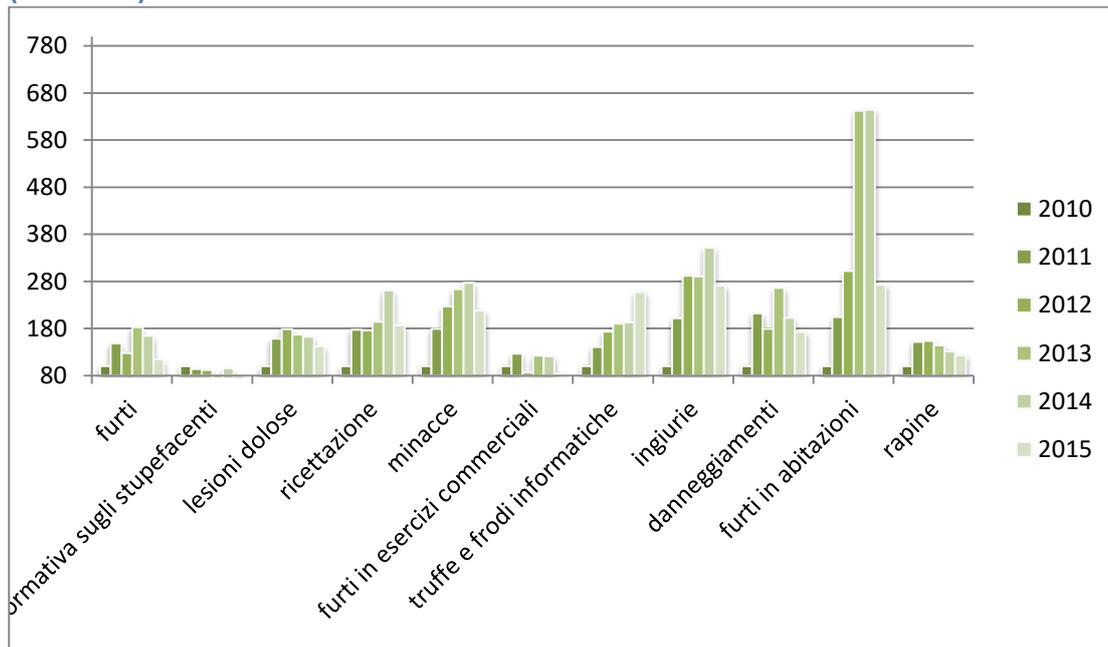
Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15).

Fig.10 Percentuale di stranieri denunciati su totale stranieri residenti 2010-15



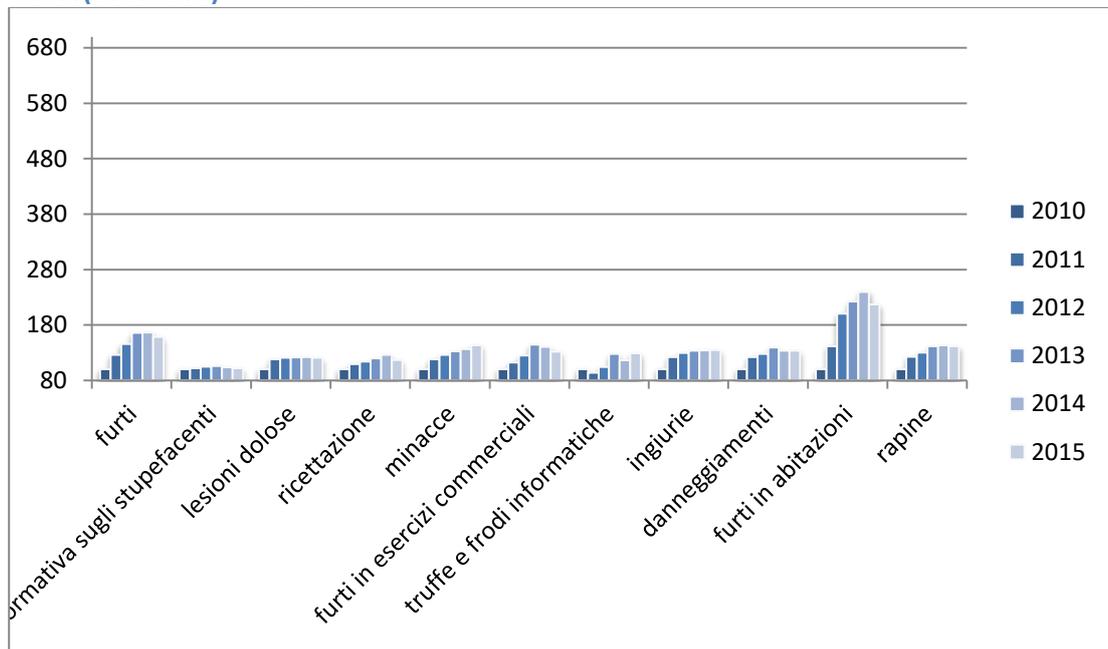
Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15).

Fig.11.1 Trend degli stranieri denunciati per principale reato commesso 2010-15 Numeri indice (2010=100) IN REGIONE UMBRIA



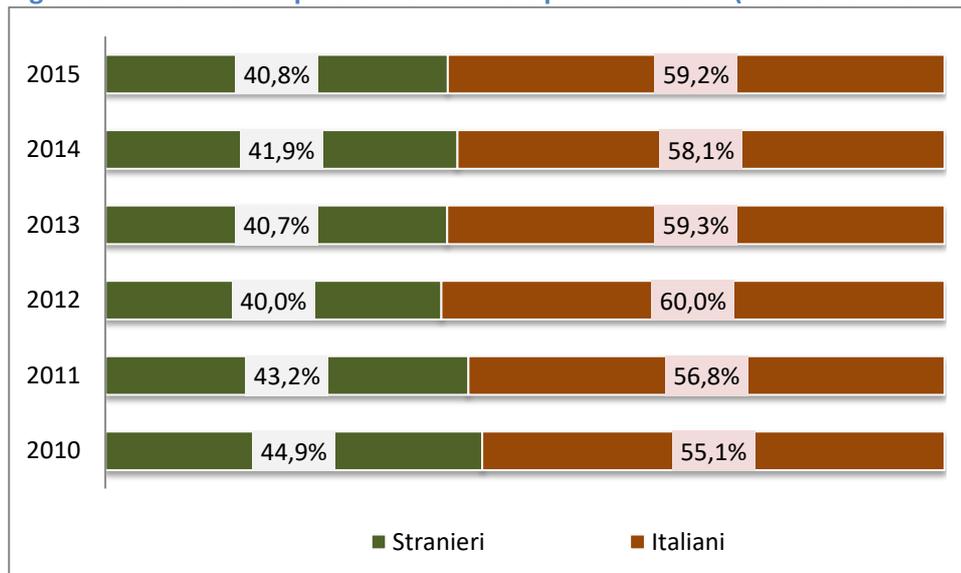
Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15).

Fig.11.2 Trend degli stranieri denunciati per principale reato commesso 2010-15. Numeri indice(2010=100) IN ITALIA



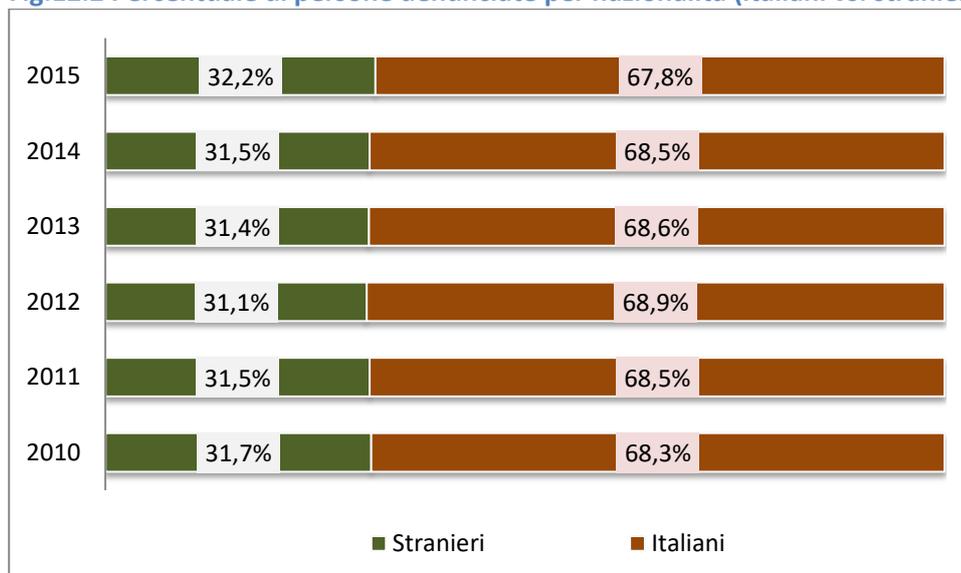
Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15).

Fig.12.1 Percentuale di persone denunciate per nazionalità (italiani vs stranieri) in Umbria (2010-2015)



Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15).

Fig.12.2 Percentuale di persone denunciate per nazionalità (italiani vs stranieri) in Italia (2010-2015)



Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15).

Devianza minorile

La tabella 12 e i grafici delle figure 13, 14.1. e 14.2 focalizzano l'attenzione sulla devianza minorile mettendo sempre a confronto la situazione regionale con quella nazionale.

In linea di massima l'incidenza dei comportamenti illegali messi in atto dai minori è meno accentuata in Umbria rispetto al resto del Paese. Il numero totale di minori sul complesso delle persone denunciate è in Umbria del 2,5%, mentre è del 3,7% in Italia.

Anche il tasso di criminalità minorile calcolato come rapporto tra minori denunciati e residenti risulta più basso in Umbria che in Italia (0,26% vs. 0,35%) come si può vedere dai grafici in figura 13.

Guardando poi ai dati dettaglio riportati nella tabella 12 e ai relativi grafici (fig. 14.1 e 14.2), si può vedere che le incidenze più elevate di minori denunciati sul totale dei denunciati riguardano i furti in abitazione (18,5%, percentuale particolarmente più elevata anche rispetto al resto d'Italia) e i furti in generale (9%), i furti di motorino (50% ma si tratta in termini assoluti di solo due persone), le rapine in abitazione (11,8%) e gli incendi (17,2% ma si tratta di sole cinque persone).

Nei grafici delle figure 13, 14.1 e 14.2 vengono riportati i dati di trend.

La percentuale di minori denunciati in Umbria è piuttosto variabile e partendo dallo 0,18% del 2010 cresce allo 0,27% nel 2011, cala allo 0,23% nel 2012 per poi crescere nei due anni successivi raggiungendo il suo apice (allo 0,32%) nel 2014 e quindi tornare allo 0,26% nel 2015.

Tali oscillazioni sono però fortemente dipendenti anche dall'esiguità del fenomeno.

Infatti, in termini assoluti nel 2015 i minori denunciati sono stati 367 e pertanto la variazione che si è verificata, ad esempio tra il 2014 e il 2015, dipende da un'oscillazione di circa 70 minori denunciati.

Infine, si riportano gli andamenti per tipologie di reato dai quali emerge in maniera evidente e anche piuttosto drammatica la forte crescita del numero di minori denunciati in Umbria per furti in abitazione negli anni 2013 e 2014. Tale fenomeno, pur in misura meno accentuata si è verificato anche nel resto del Paese.

Tabella 13. Minori denunciati e segnalati all'autorità giudiziaria per Tipologia di Reato Totale Italia e Totale Regione Umbria anno 2015(1 di 2)

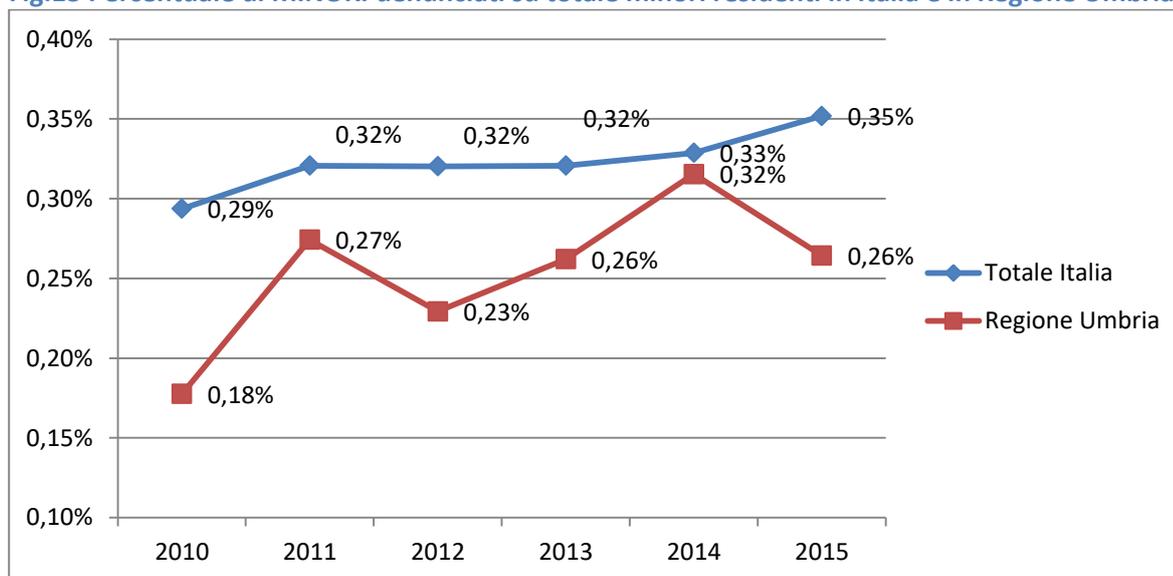
Tipo di delitto	Totale Italia		Regione Umbria		differenza tra le percentuali
	Val. Ass	% su totale persone denunciate	Val. Ass	% su totale persone denunciate	
Strage	-	0,0%	-	0,0%	0%
Omicidi volontari consumati	31	2,9%	-	0,0%	-3%
Omicidi volontari consumati a scopo di furto o rapina	1	1,2%	-	0,0%	-1%
Omicidi volontari consumati di tipo mafioso	4	1,7%	-	0,0%	
Omicidi volontari consumati a scopo terroristico	-	-	-	0,0%	
Tentati omicidi	58	2,6%	-	0,0%	-3%
Infanticidi	-	0,0%	-	0,0%	
Omicidi preterintenzionali	1	2,2%	-	0,0%	-2%
Omicidi colposi	12	0,6%	-	0,0%	-1%
Omicidi colposi da incidente stradale	11	0,9%	-	0,0%	-1%
Percosse	455	4,4%	2	1,1%	-3%
Lesioni dolose	2.355	4,5%	27	3,3%	-1%
Minacce	1.329	2,2%	8	0,8%	-1%
Sequestri di persona	41	2,2%	-	0,0%	-2%
Ingiurie	1.011	2,2%	3	0,4%	-2%
Violenze sessuali	222	5,6%	3	6,4%	1%
Atti sessuali con minorenne	44	7,1%	-	0,0%	-7%
Corruzione di minorenne	7	5,1%	-	0,0%	-5%
Sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione	15	0,6%	-	0,0%	-1%
Pornografia minorile e detenzione di materiale pedopornografico	128	15,9%	-	0,0%	-16%
Furti	10.043	8,3%	146	9,0%	1%
Furti con strappo	204	11,3%	2	9,5%	-2%
Furti con destrezza	720	9,6%	4	3,2%	-6%
Furti in abitazioni	1.071	7,3%	37	18,5%	11%
Furti in esercizi commerciali	3.858	10,8%	42	9,1%	-2%
Furti in auto in sosta	221	5,3%	3	4,3%	-1%
Furti di automezzi pesanti trasportanti merci	1	0,9%	-	0,0%	

Tabella 13. Minori denunciati per Tipologia di Reato Totale Italia e Totale Regione Umbria valori assoluti e percentuali sul totale di persone denunciate anno 2015 (2 di 2)

Tipo di delitto	Totale Italia		Regione Umbria		differenza tra le percentuali
	Val. Ass	% su totale persone denunciate	Val. Ass	% su totale persone denunciate	
Furti di ciclomotori	189	35,9%	-	0,0%	-36%
Furti di motocicli	95	11,6%	2	50,0%	38%
Furti di autovetture	210	6,6%	2	9,1%	3%
Rapine	1.980	9,2%	9	3,9%	-5%
Rapine in abitazione	101	4,3%	6	11,8%	7%
Rapine in banca	17	1,2%	-	0,0%	-1%
Rapine in uffici postali	5	1,6%	-	0,0%	-2%
Rapine in esercizi commerciali	301	6,6%	-	0,0%	-7%
Rapine in pubblica via	1.232	14,5%	2	2,8%	-12%
Estorsioni	379	4,2%	6	6,5%	2%
Truffe e frodi informatiche	355	0,5%	3	0,3%	0%
Delitti informatici	50	3,9%	5	33,3%	29%
Contraffazione di marchi e prodotti industriali	36	0,4%	1	2,6%	2%
Violazione della proprietà intellettuale	3	0,2%	-	0,0%	0%
Ricettazione	1.577	4,6%	21	4,3%	0%
Riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita	44	1,0%	-	0,0%	-1%
Usura	2	0,2%	-	0,0%	0%
Danneggiamenti	2.252	7,9%	17	4,9%	-3%
Incendi	87	6,9%	5	17,2%	10%
Incendi boschivi	13	4,2%	-	0,0%	-4%
Danneggiamento seguito da incendio	105	9,5%	5	22,7%	13%
Normativa sugli stupefacenti	3.100	5,1%	28	2,5%	-3%
Attentati	21	6,5%	-	0,0%	
Associazione per delinquere	95	1,0%	7	3,5%	3%
Associazione di tipo mafioso	83	3,4%	-	0,0%	-3%
Contrabbando	1	0,1%	-	0,0%	
Altri delitti	9.600	2,4%	71	1,1%	-1%
Totale	35.522	3,7%	367	2,5%	-1%

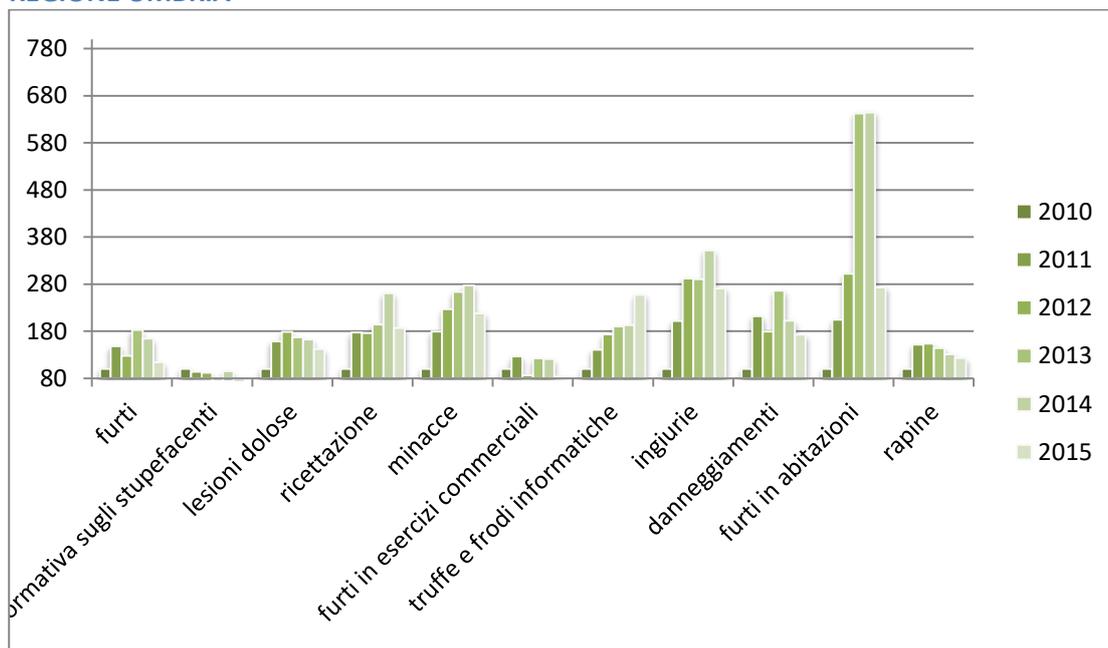
Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15).

Fig.13 Percentuale di MINORI denunciati su totale minori residenti in Italia e in Regione Umbria 2010-15



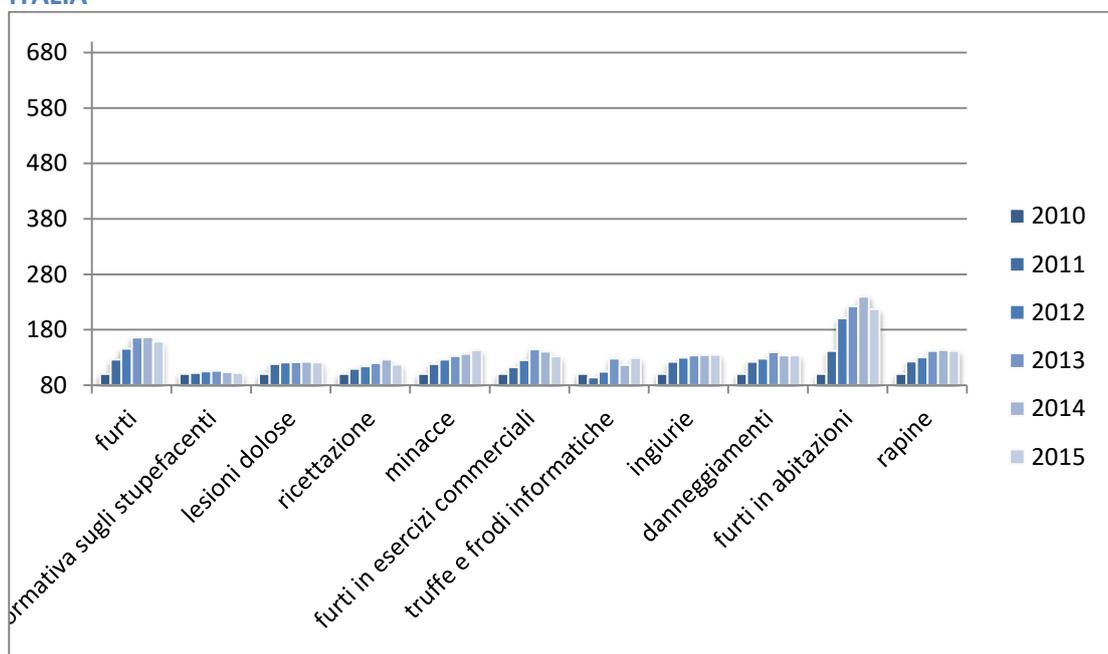
Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15).

Fig.14.1 Trend dei minori denunciati per principale reato commesso 2010-15 Numeri indice (2010=100) IN REGIONE UMBRIA



Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15).

Fig.14.2 Trend dei minori denunciati per principale reato commesso 2010-15. Numeri indice(2010=100) IN ITALIA



Fonte:ElaborazioniDipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15).

Tassi di criminalizzazione e di diffusione delle persone denunciate per caratteristiche sociodemografiche

Le figure che seguono riassumono quanto già in buona parte considerato nei paragrafi precedenti mettendo a confronto gli andamenti delle percentuali delle persone denunciate complessivamente, di quelle riferite agli stranieri e ai minori sulla popolazione residente tra il 2010 e il 2015.

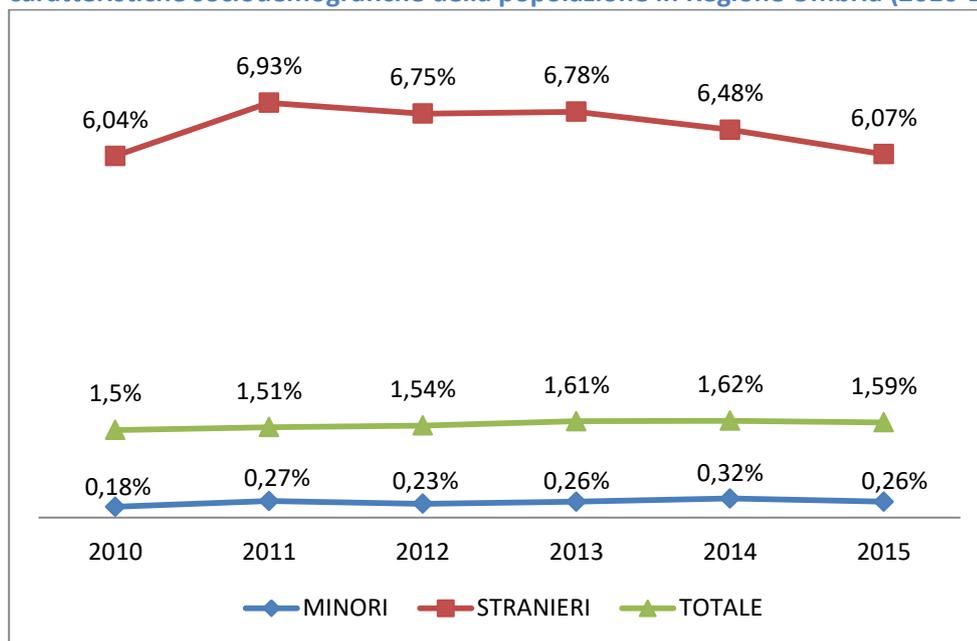
La figura 15.1 è riferita all'Umbria dalla quale si possono notare i seguenti elementi principali:

- i tassi relativi agli stranieri denunciati che risultano significativamente superiori, rispetto a quelli riferiti al complesso della popolazione residente sono comunque in discesa costante e consistente a partire dal 2012;
- i tassi riferiti alla diffusione di minori denunciati e segnalati all'Autorità giudiziaria risultano piuttosto inferiori rispetto a quelli riferiti alla popolazione complessiva e si mantengono relativamente stabili nel tempo, anche se va segnalato che nel 2014 il valore ha raggiunto un livello piuttosto superiore a quelli degli anni precedenti ma, va anche detto, che nell'anno successivo è tornato a valori paragonabili alla media del quinquennio considerato;
- i tassi riferiti all'intera popolazione residente sono cresciuti fino al 2014 per poi calare nel 2015.

La figura 15.2 illustra i dati relativi al contesto nazionale evidenziando, per quanto riguarda minori e complesso della popolazione, valori stabilmente superiori rispetto a quelli Umbri e tutto sommato piuttosto costanti nel tempo.

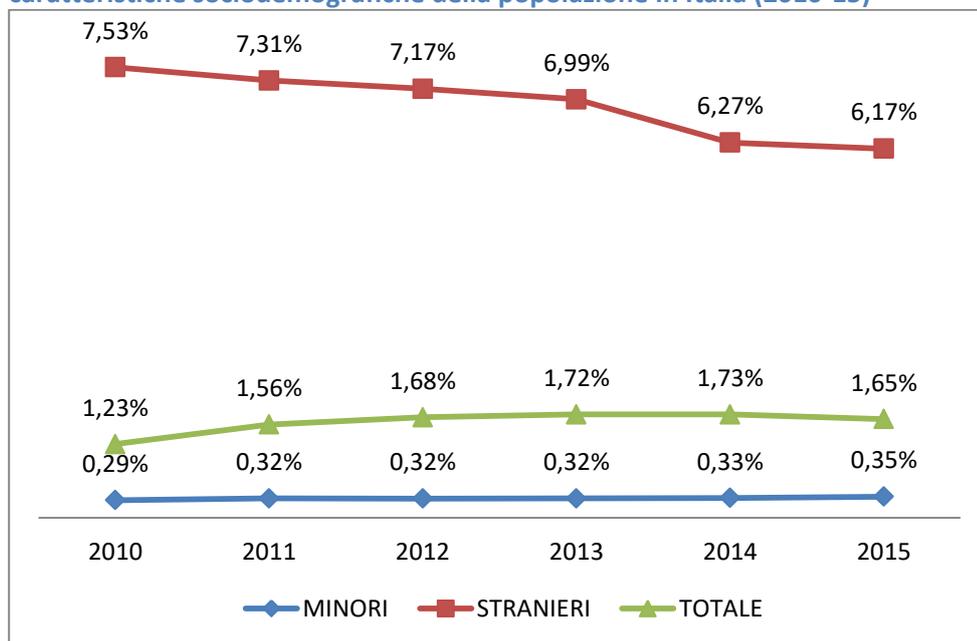
Quanto agli indicatori di diffusione di autori di reato tra gli stranieri i fino al 2013, i tassi risultano sempre superiori rispetto a quelli che si registrano in Umbria ma, comunque, in costante calo; addirittura nel 2014 raggiungono livelli inferiori rispetto a quelli regionali. Nel 2015, infine la percentuale di stranieri denunciati e segnalati all'Autorità giudiziaria sul totale dei residenti è pari a 6,2% e molto simile a quella umbra che è a 6,1%.

Fig. 15.1 Andamenti delle percentuali di persone denunciate su residenti. Totali e per alcune caratteristiche sociodemografiche della popolazione in Regione Umbria (2010-15)



Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15).

Fig. 15.2 Andamenti delle percentuali di persone denunciate su residenti. Totali e per alcune caratteristiche sociodemografiche della popolazione in Italia (2010-15)



Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15).

LE VITTIME DI REATO

L'analisi e l'illustrazione dei dati raccolti ed elaborati prosegue concentrando l'attenzione sulle statistiche relative alle vittime di reato sia riferiti al totale della popolazione residente sia alle principali categorie di popolazione più vulnerabile: donne, minori e stranieri.

Anche in questo caso, e forse ancor più rispetto ai fenomeni fin qui valutati, è necessario tener conto che si stanno analizzando dati e informazioni derivanti dalle statistiche delle denunce e delle attività registrate da parte delle forze dell'ordine.

E' quindi esclusa qualsiasi possibilità di misurazione del numero oscuro che, per quanto riguarda le vittime, è decisamente molto elevato in generale e più specificamente per alcuni reati (come ad esempio quello dell'usura o lo spaccio di stupefacenti, la ricettazione) in cui, almeno in un primo momento, gli interessi tra autore e "vittima" sono complementari e per altri (quali ad esempio tutti i tipi di truffe o una parte significativa di furti) in cui la "vittima" in molti casi difficilmente riesce a rendersi conto di esserlo.

C'è inoltre un altro aspetto particolare specifico delle statistiche considerate rappresentato dal fatto che Istat non fornisce il numero totale di vittime di reato (valore peraltro molto difficile da calcolare puntualmente o, anche, solo da stimare).

Vittime di reato in Umbria e in Italia, composizione e trends.

La tabella 14 riporta il numero di vittime di reato registrate, nel 2015, in regione Umbria e in Italia calcolando anche il tasso di incidenza delle vittime di reato sugli abitanti residenti. Nell'ultima colonna viene poi calcolata e riportata la differenza tra il dato regionale e quello nazionale.

Innanzitutto, ed abbastanza prevedibilmente, i furti sono il tipo di reato in cui si registra il più alto numero di vittime ufficiali (e probabilmente anche officiose).

In Umbria 153,4 residenti ogni 10.000 abitanti hanno subito (e denunciato) un furto; in Italia lo stesso rapporto è pari a 196,1 su 10.000.

Al secondo posto, ma molto distanziato, il numero di vittime di danneggiamenti (in Umbria sono 32,9 su 10.000 abitanti).

È poi di un certo interesse vedere al terzo posto di questa classifica il numero di vittime di furti con destrezza con un incidenza di 16,4 su 10.000 abitanti.

A seguire il numero di vittime di furti e frodi informatiche (con un tasso di 15,3 su 10.000, inferiore rispetto allo stesso indice calcolato sull'intera popolazione italiana che è pari a 17,31).

Infine, tra i reati che hanno prodotto una proporzione di vittime superiore a 10 ogni 10.000 abitanti, si trova quello di minacce (tasso a 10,71).

Sempre nella valutazione della tabella 14 si può prestare attenzione alle differenze tra quanto avviene in regione e nel resto d'Italia.

Balza immediatamente all'occhio il fatto che siano decisamente molti di più i numeri in verde della quinta colonna, cioè quelli che stanno a indicare una differenza negativa dei tassi regionali rispetto a quelli nazionali. Ciò significa che la diffusione delle vittime di reato e la loro incidenza sul totale della popolazione residente sono inferiori rispetto a quanto generalmente avviene nel resto d'Italia.

Un particolare ulteriormente importante e significativo è costituito dal fatto che in tutti i reati che provocano la maggior parte di vittime, la regione Umbria evidenzia tassi di diffusione e di incidenza sulla popolazione decisamente più bassi rispetto all'insieme nazionale.

I grafici delle figure 16.1 e 16.2 riportano gli andamenti, in valori indice, tra il 2010 e il 2015 del numero di vittime per tipologia di reato.

In Umbria si evidenzia la crescita costante di truffe e frodi informatiche (molto intensa fino al 2015 e in rallentamento nel 2016) e dei furti con destrezza. Risultano invece in diminuzione le vittime di rapine e danneggiamenti; mentre per quanto concerne percosse, lesioni dolose, minacce e furti il trend è cresciuto tra il 2010 e il 2013 per poi calare negli ultimi due anni per i quali si dispone di dati puntuali.

Infine, guardando e confrontando i dati del grafico 16.2 relativi alla situazione nazionale si può notare che i trend di crescita, o contrazione, delle vittime per le diverse tipologie di reato presentano andamenti temporali piuttosto simili, ma con livelli di crescita meno intensi, rispetto a quelli regionali.

Tabella 14. Vittime per tipologia di reato Totale Italia e Totale Regione Umbria valori assoluti , tasso di incidenza su 10.000 abitanti e differenze tra Regione Umbria e Totale Italia. anno 2015 (1 di 2)

Tipo di delitto	Totale Italia		Regione Umbria		differenza tra tassi di incidenza
	Val. Ass	Tasso di incidenza vittime reati su 10.000 residenti	Val. Ass	Tasso di incidenza vittime reati su 10.000 residenti	
Furti	1192358	196,13	13722	153,36	-42,77
Danneggiamenti	230076	37,84	2941	32,87	-4,98
Furti con destrezza	137367	22,59	1471	16,44	-6,15
Truffe e frodi informatiche	105233	17,31	1369	15,30	-2,01
Minacce	69803	11,48	958	10,71	-0,77
Ingurie	51377	8,45	705	7,88	-0,57
Lesioni dolose	45817	7,54	586	6,55	-0,99
Percosse	12276	2,02	169	1,89	-0,13
Rapine	24523	4,03	158	1,77	-2,27
Stalking	10184	1,68	151	1,69	0,01
Incendi	3984	0,66	145	1,62	0,97
Furti con strappo	14643	2,41	122	1,36	-1,05
Estorsioni	7909	1,30	117	1,31	0,01
Delitti informatici	5379	0,88	102	1,14	0,26
Rapine in pubblica via	14168	2,33	71	0,79	-1,54
Violenze sessuali	2442	0,40	38	0,41	0,01
Danneggiamento seguito da incendio	7190	1,18	36	0,40	-0,78
Rapine in abitazione	2708	0,45	27	0,30	-0,14
Omicidi colposi	1517	0,25	21	0,23	-0,01

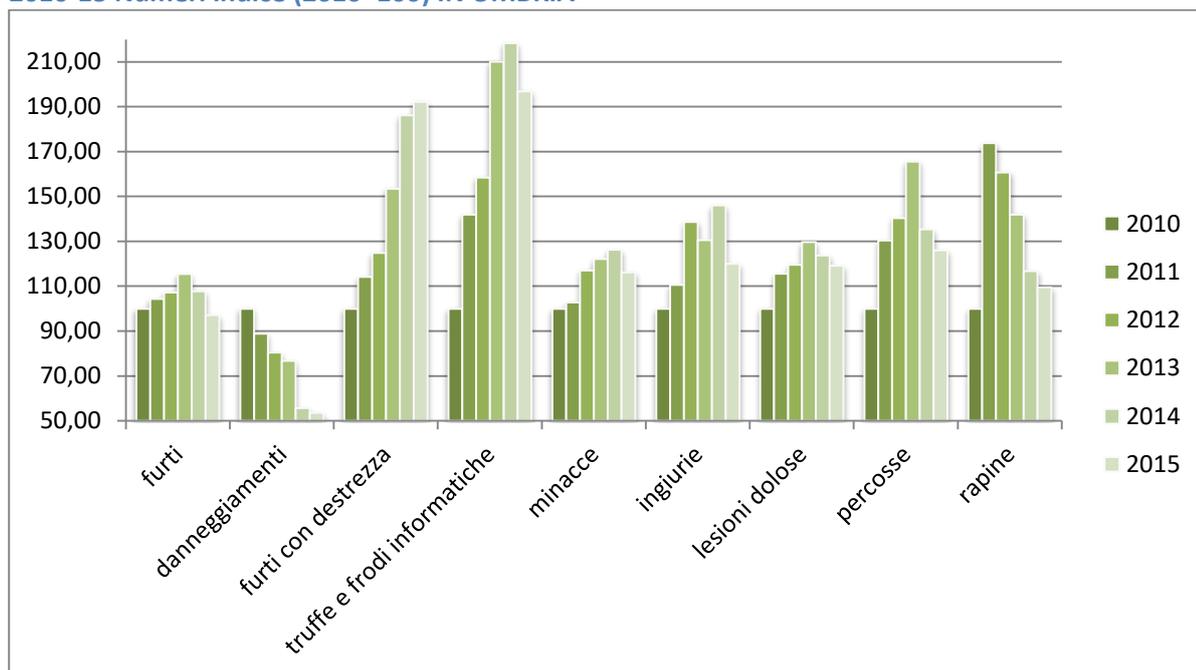
Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15).

Tabella 14. Vittime per tipologia di reato Totale Italia e Totale Regione Umbria valori assoluti , tasso di incidenza su 10.000 abitanti e differenze tra Regione Umbria e Totale Italia. anno 2015 (2 di 2)

Tipo di delitto	Totale Italia		Regione Umbria		differenza tra tassi di incidenza
	Val. Ass	Tasso di incidenza vittime reati su 10.000 residenti	Val. Ass	Tasso di incidenza vittime reati su 10.000 residenti	
Rapine in esercizi commerciali	2805	0,46	16	0,18	-0,28
Sequestri di persona	948	0,16	15	0,17	0,01
Omicidi colposi da incidente stradale	961	0,16	13	0,15	-0,01
Omicidi volontari consumati	359	0,06	7	0,08	0,02
Tentati omicidi	835	0,14	5	0,06	-0,08
Usura	265	0,04	3	0,03	-0,01
Omicidi volontari consumati a scopo di furto o rapina	29	0,00	2	0,02	0,02
Atti sessuali con minorenne	348	0,06	2	0,02	-0,03
Corruzione di minorenne	122	0,02	2	0,02	0,00
Omicidi preterintenzionali	16	0,00	1	0,01	0,01
Sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione	98	0,02	1	0,01	0,00
Pornografia minorile e detenzione di materiale pedopornografico	252	0,04	1	0,01	-0,03
Rapine in banca	220	0,04	1	0,01	-0,03
Omicidi volontari consumati di tipo mafioso	39	0,01	0	0,00	-0,01
Omicidi volontari consumati a scopo terroristico	0	0,00	0	0,00	0,00

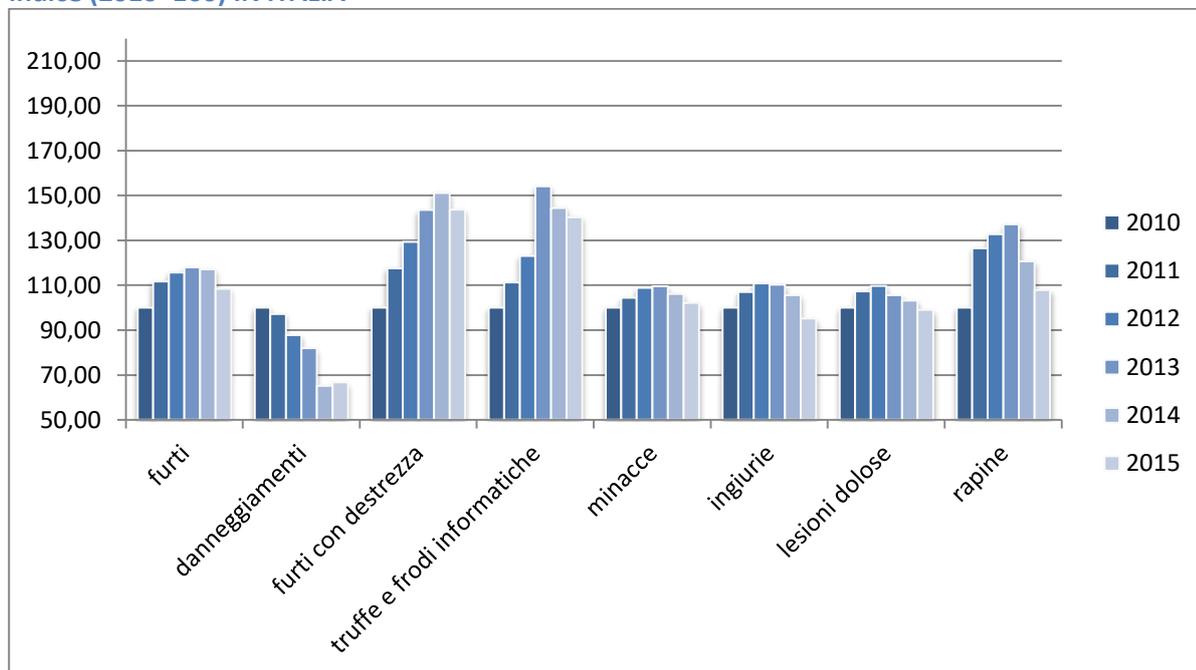
Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15).

Fig.16.1 Andamento dell'incidenza di vittime ogni 10.000 abitanti sul totale residenti per i reati più diffusi 2010-15 Numeri indice (2010=100) IN UMBRIA



Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15).

Fig.16.2 Andamento dell'incidenza di vittime ogni 10.000 residenti per i reati più diffusi 2010-15 Numeri indice (2010=100) IN ITALIA



Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15).

Donne vittime di reato

Una particolare attenzione può essere prestata agli andamenti e alle caratteristiche dei percorsi di vittimizzazione subiti dalle donne.

La tabella 15 riporta i dati relativi sia al numero ufficiale di donne vittime per tipo di reato sia quelli relativi all'incidenza rispetto al numero di donne residenti in regione Umbria e nell'insieme nazionale.

La successiva tabella 16 evidenzia i diversi tassi di vittimizzazione che si realizzano tra le donne rispetto agli uomini.

In primo luogo si può verificare che, in termini assoluti e relativi, le tipologie di reati posizionate ai primi tre posti della classifica sono le stesse rispetto a quella dell'intera popolazione; si tratta dei furti (con un tasso di incidenza in Umbria del 140,49, contro il 167,2 relativamente agli uomini), danneggiamenti (tasso del 24,49 rispetto al 41,96 degli uomini), furti con destrezza (tasso 22,45 rispetto al 9,93).

Al quarto posto della classifica relativa al numero di donne vittime di reato si posizionano le minacce (con un tasso specifico del 11,99 vs. il 9,32).

Continuando poi a valutare i reati che generano una proporzione di vittime superiore a 10 donne su 10.000 residenti si incontrano truffe e frodi informatiche (tasso 11,10 inferiore di oltre 8,75 punti, rispetto a quello che colpisce gli uomini), e le ingiurie (tasso specifico 10,29 rispetto al 5,27 degli uomini).

È, inoltre, particolarmente importante e specifico il dato relativo allo stalking il cui tasso di incidenza di 2,94 ogni 10.000 donne è molto simile a quello che si registra a livello nazionale.

Quanto al confronto con la situazione nazionale si può abbastanza facilmente notare che i livelli di vulnerabilità per le donne in Umbria sono spesso piuttosto inferiori rispetto a quelli nazionali.

Infatti, nella quinta colonna di tabella 13, i numeri "verdi" (indicativi di una minore incidenza di vittime su donne residenti in Umbria rispetto al dato nazionale) non solo sono più numerosi, ma anche più elevati rispetto a quelli "rossi" (che indicano una incidenza di vittime donne superiore rispetto al dato nazionale).

Tabella 15. Donne vittime per tipologia di reato Totale Italia e Totale Regione Umbria valori assoluti , tasso di incidenza su 10.000 residenti e differenze tra Regione Umbria e Totale Italia. anno 2015 (1 di 2)

Tipo di delitto	Totale Italia		Regione Umbria		differenza tra tassi di incidenza
	Val. Ass	Tasso di incidenza vittime reati su 10.000 residenti	Val. Ass	Tasso di incidenza vittime reati su 10.000 residenti	
Furti	562420	179,72	6541	140,49	-39,23
Danneggiamenti	85317	27,26	1140	24,49	-2,78
Furti con destrezza	105291	33,65	1045	22,45	-11,20
Minacce	35683	11,40	558	11,99	0,58
Truffe e frodi informatiche	40032	12,79	517	11,10	-1,69
Ingurie	30862	9,86	479	10,29	0,43
Lesioni dolose	23543	7,52	342	7,35	-0,18
Stalking	8868	2,83	137	2,94	0,11
Percosse	7166	2,29	120	2,58	0,29
Furti con strappo	12242	3,91	100	2,15	-1,76
Rapine	9850	3,15	83	1,78	-1,36
Incendi	1271	0,41	59	1,27	0,86
Delitti informatici	2469	0,79	46	0,99	0,20
Violenze sessuali	3268	1,04	38	0,82	-0,23
Rapine in pubblica via	5307	1,70	30	0,64	-1,05
Estorsioni	2180	0,70	28	0,60	-0,10
Rapine in abitazione	1508	0,48	22	0,47	-0,01
Danneggiamento seguito da incendio	2342	0,75	12	0,26	-0,49
Rapine in esercizi commerciali	1200	0,38	11	0,24	-0,15
Sequestri di persona	626	0,20	10	0,21	0,01

Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15).

Tabella 15. Donne vittime per tipologia di reato Totale Italia e Totale Regione Umbria valori assoluti , tasso di incidenza su 10.000 residenti e differenze tra Regione Umbria e Totale Italia. anno 2015 (2 di 2)

Tipo di delitto	Totale Italia		Regione Umbria		differenza tra tassi di incidenza
	Val. Ass	Tasso di incidenza vittime di reato su 10.000 residenti	Val. Ass	Tasso di incidenza vittime di reato su 10.000 residenti	
Omicidi colposi	500	0,16	9	0,19	0,03
Sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione	498	0,16	9	0,19	0,03

Omicidi colposi da incidente stradale	290	0,09	7	0,15	0,06
Omicidi volontari consumati	130	0,04	3	0,06	0,02
Atti sessuali con minorenne	335	0,11	3	0,06	-0,04
Tentati omicidi	243	0,08	2	0,04	-0,03
Usura	82	0,03	2	0,04	0,02
omicidi volontari consumati a scopo di furto o rapina	8	0,00	1	0,02	0,02
corruzione di minorenne	96	0,03	1	0,02	-0,01
pornografia minorile e detenzione di materiale pedopornografico	221	0,07	1	0,02	-0,05
omicidi volontari consumati di tipo mafioso	1	0,00	0	0,00	0,00
omicidi volontari consumati a scopo terroristico	0	0,00	0	0,00	0,00
omicidi preterintenzionali	6	0,00	0	0,00	0,00
rapine in banca	65	0,02	0	0,00	-0,02

Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15).

Tabella 16. Confronto tra i diversi tassi di incidenza di donne e uomini vittime per alcune tipologie di reato ogni 10.000 residenti in Umbria anno 2015.

tipo di delitto	Vittime Uomini		Vittime donne		Differenza tassi di incidenza donne-uomini
	Val. Ass	Tasso di incidenza vittime reati su 10.000 residenti	Val. Ass	Tasso di incidenza vittime reati su 10.000 residenti	
furti	7181	167,32	6541	140,49	-26,82
danneggiamenti	1801	41,96	1140	24,49	-17,48
furti con destrezza	426	9,93	1045	22,45	12,52
minacce	400	9,32	558	11,99	2,67
truffe e frodi informatiche	852	19,85	517	11,10	-8,75
ingiurie	226	5,27	479	10,29	5,02
lesioni dolose	244	5,69	342	7,35	1,66
stalking	14	0,33	137	2,94	2,62
percosse	49	1,14	120	2,58	1,44
furti con strappo	22	0,51	100	2,15	1,64
rapine	75	1,75	83	1,78	0,04
incendi	86	2,00	59	1,27	-0,74
delitti informatici	56	1,30	46	0,99	-0,32
violenze sessuali	0	0,00	38	0,82	0,82
rapine in pubblica via	41	0,96	30	0,64	-0,31
estorsioni	89	2,07	28	0,60	-1,47
rapine in abitazione	5	0,12	22	0,47	0,36
danneggiamento seguito da incendio	24	0,56	12	0,26	-0,30
rapine in esercizi commerciali	5	0,12	11	0,24	0,12
sequestri di persona	5	0,12	10	0,21	0,10
omicidi colposi	12	0,28	9	0,19	-0,09
sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione	-8	-0,19	9	0,19	0,38
omicidi colposi da incidente stradale	6	0,14	7	0,15	0,01
atti sessuali con minorenni	0	0,00	3	0,06	0,06
omicidi volontari consumati	4	0,09	3	0,06	-0,03

Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15).

Il grafico di figura 17 mostra il differenziale dei tassi di incidenza delle vittime di reato donne rispetto agli uomini.

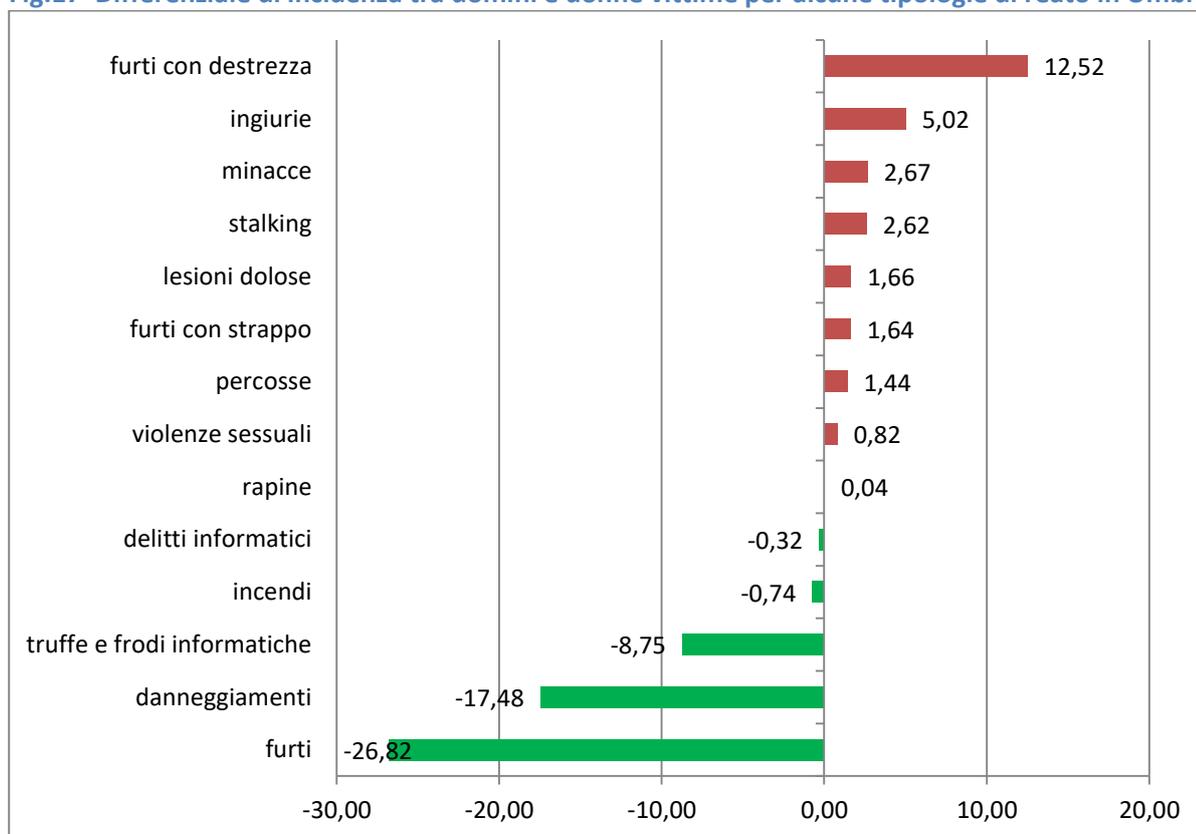
Le barre in colore rosso indicano i reati in cui la vittimizzazione risulta più elevata tra le donne rispetto agli uomini. Dal grafico si può vedere come i reati in cui la vulnerabilità delle donne risulta più elevata sono più numerosi rispetto a quelli degli uomini.

Tuttavia, è necessario considerare che i differenziali indicanti una maggiore vulnerabilità degli uomini riguardano generalmente i reati più diffusi quali furti, danneggiamenti e truffe informatiche.

Nel quadro illustrato dal grafico si evidenzia che la popolazione femminile risulta decisamente più vulnerabile rispetto a quella maschile in ordine ai reati offensivi; molto frequenti risultano invece quelli nei confronti della persona quali ingiurie, stalking, lesioni dolose, minacce e percosse.

Infine, è d'obbligo notare che i dati indicanti una notevole maggiore vulnerabilità delle donne riguardano i furti di strada, sia quelli commessi con destrezza che con strappo.

Fig.17 Differenziale di incidenza tra uomini e donne vittime per alcune tipologie di reato in Umbria 2015



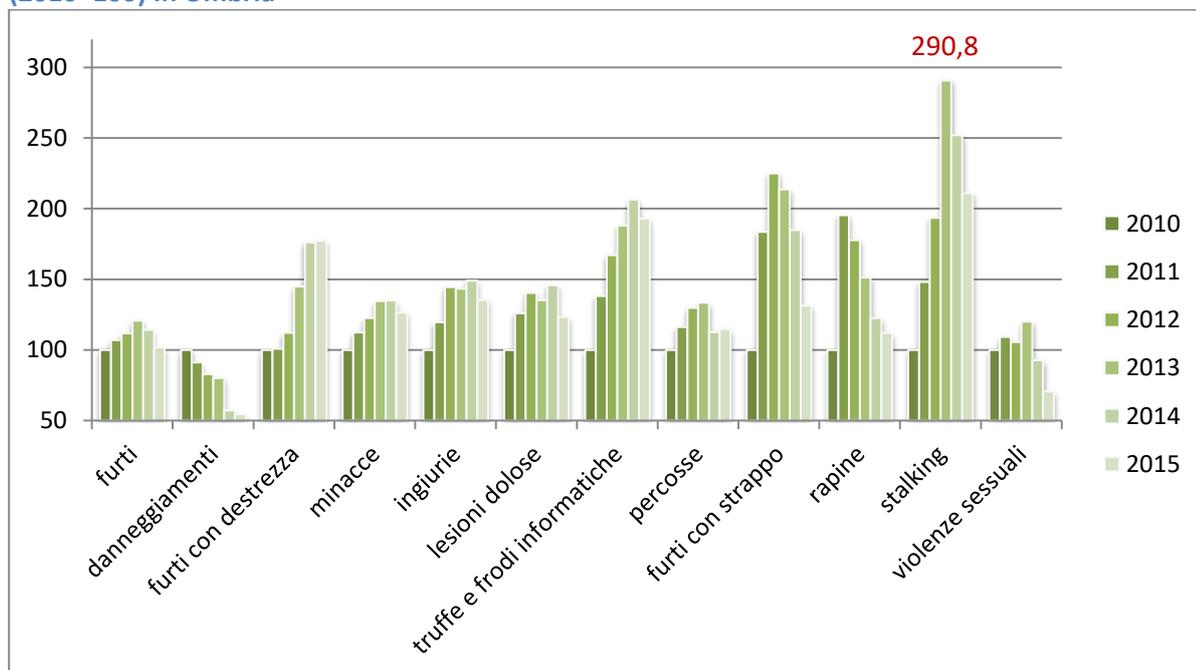
Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15).

Per concludere l'analisi dei dati relativi alla vittimizzazione femminile, i grafici nelle figure 18.1 e 18.2 evidenziano le dinamiche del numero di donne vittime di specifici reati tra il 2010 e il 2015.

Per gran parte dei reati le dinamiche appaiono piuttosto simili a quelle riguardanti la popolazione in generale, con una gran parte di reati in cui le vittime sono cresciute tra il 2010 e il 2014 per poi calare nell'ultimo periodo. Tuttavia fanno eccezione gli andamenti delle frodi informatiche in costante crescita (come nel resto della popolazione) e delle rapine che sembrano in costante diminuzione.

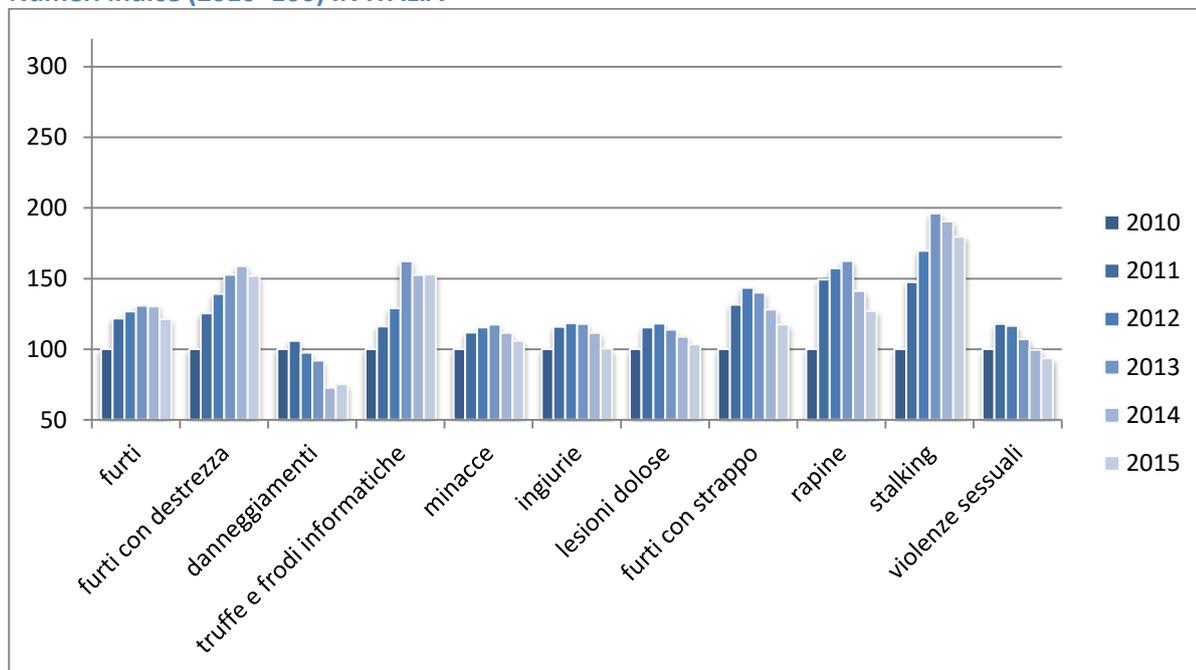
Vanno infine considerati con una certa attenzione i dati relativi alle dinamiche del reato di stalking che sono quasi triplicati tra il 2010 e il 2013 per poi calare negli ultimi due anni (mantenendosi a un livello decisamente superiore rispetto al 2010 al 2011 e al 2012).

Fig.18.1 Andamento del numero di Donne vittime per alcune tipologie di reato 2010-15 Numeri indice (2010=100) In Umbria



Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15).

Fig.18.2 Andamento dell'incidenza di Donne vittime ogni 10.000 residenti per i reati più diffusi 2010-15 Numeri indice (2010=100) IN ITALIA



Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15).

Minori vittime di reato

La tabella 17 e i grafici delle figure 19.1 e 19.2 riportano e analizzano i dati relativi ai minori vittime di reato. I reati ai quali i minori risultano più vulnerabili sono i furti con un incidenza di 22 vittime minori ogni 10.000 residenti.

Tale valore risulta leggermente più basso rispetto a quello riferito al contesto nazionale.

Scorrendo i dati è possibile notare che i minori in Umbria rispetto ai propri coetanei in Italia sono più frequentemente vittime di minacce, ingiurie e percosse.

D'altro canto risultano meno colpiti dalle rapine.

Per quanto riguarda i dati di trend va tuttavia segnalato che sono proprio i minori vittime di rapine, in particolare quelle in pubblica via, che negli ultimi anni sono cresciuti in maniera nettamente più consistente rispetto a tutti gli altri reati.

Tabella 17. Minori vittime per tipologia di reato Totale Italia e Totale Regione Umbria valori assoluti, tasso di incidenza su 10.000 residenti e differenze tra Regione Umbria e Totale Italia. anno 2015 (1 di 2)

Tipo di delitto	Totale Italia		Regione Umbria		differenza tra tassi di incidenza
	Val. Ass	Tasso di incidenza reati su 10.000 residenti	Val. Ass	Tasso di incidenza reati su 10.000 residenti	
Furti	25641	25,40	308	22,19	-3,21
Furti con destrezza	7047	6,98	90	6,48	-0,50
Lesioni dolose	3691	3,66	43	3,10	-0,56
Minacce	1850	1,83	26	1,87	0,04
Ingiurie	1214	1,20	17	1,22	0,02
Percosse	952	0,94	15	1,08	0,14
Violenze sessuali	961	0,95	13	0,94	-0,02
Rapine	2513	2,49	12	0,86	-1,62
Rapine in pubblica via	2215	2,19	9	0,65	-1,55
Stalking	383	0,38	8	0,58	0,20
Delitti informatici	147	0,15	7	0,50	0,36
Furti con strappo	626	0,62	6	0,43	-0,19
Truffe e frodi informatiche	514	0,51	5	0,36	-0,15
Estorsioni	328	0,32	3	0,22	-0,11
Danneggiamenti	193	0,19	3	0,22	0,02
Sequestri di persona	130	0,13	2	0,14	0,02
Atti sessuali con minorenne	410	0,41	2	0,14	-0,26
Corruzione di minorenne	115	0,11	2	0,14	0,03

Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15).

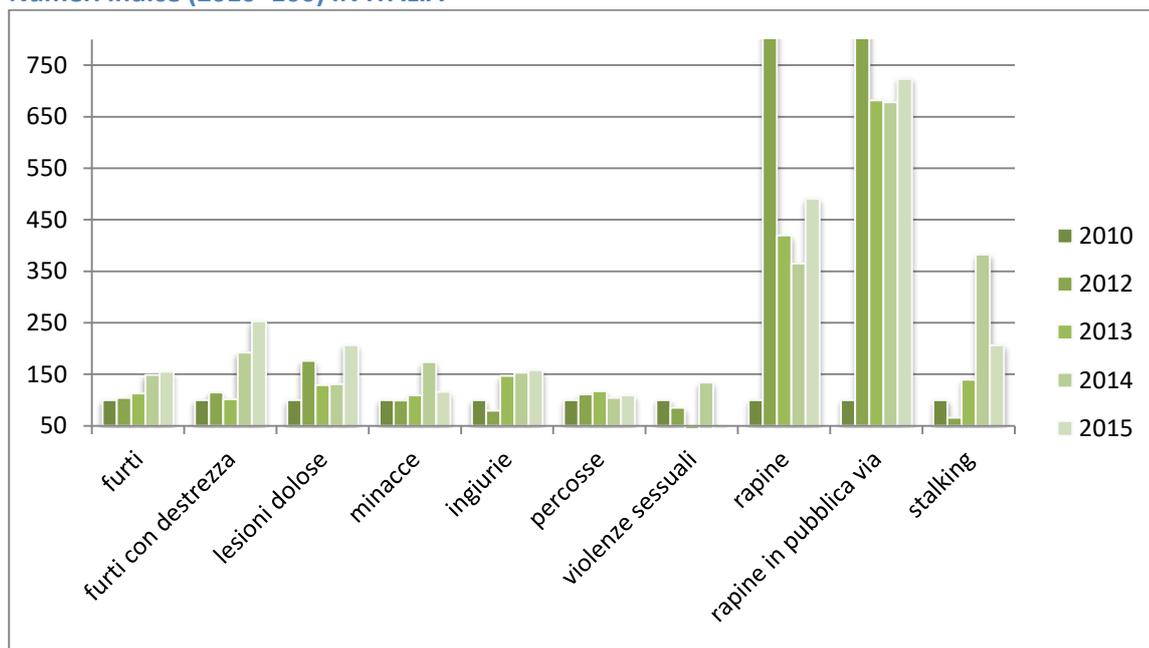
Tabella 17. Minori vittime per tipologia di reato Totale Italia e Totale Regione Umbria valori assoluti, tasso di incidenza su 10.000 residenti e differenze tra Regione Umbria e Totale Italia. anno 2015 (2 di 2)

Tipo di delitto	Totale Italia		Regione Umbria		differenza tra tassi di incidenza
	Val. Ass	Tasso di incidenza reati su 10.000 residenti	Val. Ass	Tasso di incidenza reati su 10.000 residenti	
Sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione	112	0,11	1	0,07	-0,04
Rapine in abitazione	41	0,04	1	0,07	0,03
Omicidi volontari consumati	11	0,01	0	0,00	-0,01
Omicidi volontari consumati a scopo di furto o rapina	0	0,00	0	0,00	0,00
Omicidi volontari consumati di tipo mafioso	1	0,00	0	0,00	0,00
Omicidi volontari consumati a scopo terroristico	0	0,00	0	0,00	0,00

Tentati omicidi	30	0,03	0	0,00	-0,03
Omicidi preterintenzionali	0	0,00	0	0,00	0,00
Omicidi colposi	97	0,10	0	0,00	-0,10
Omicidi colposi da incidente stradale	39	0,04	0	0,00	-0,04
Pornografia minorile e detenzione di materiale pedopornografico	214	0,21	0	0,00	-0,21
Rapine in banca	1	0,00	0	0,00	0,00
Rapine in esercizi commerciali	27	0,03	0	0,00	-0,03
Usura	2	0,00	0	0,00	0,00
Incendi	3	0,00	0	0,00	0,00
Danneggiamento seguito da incendio	4	0,00	0	0,00	0,00

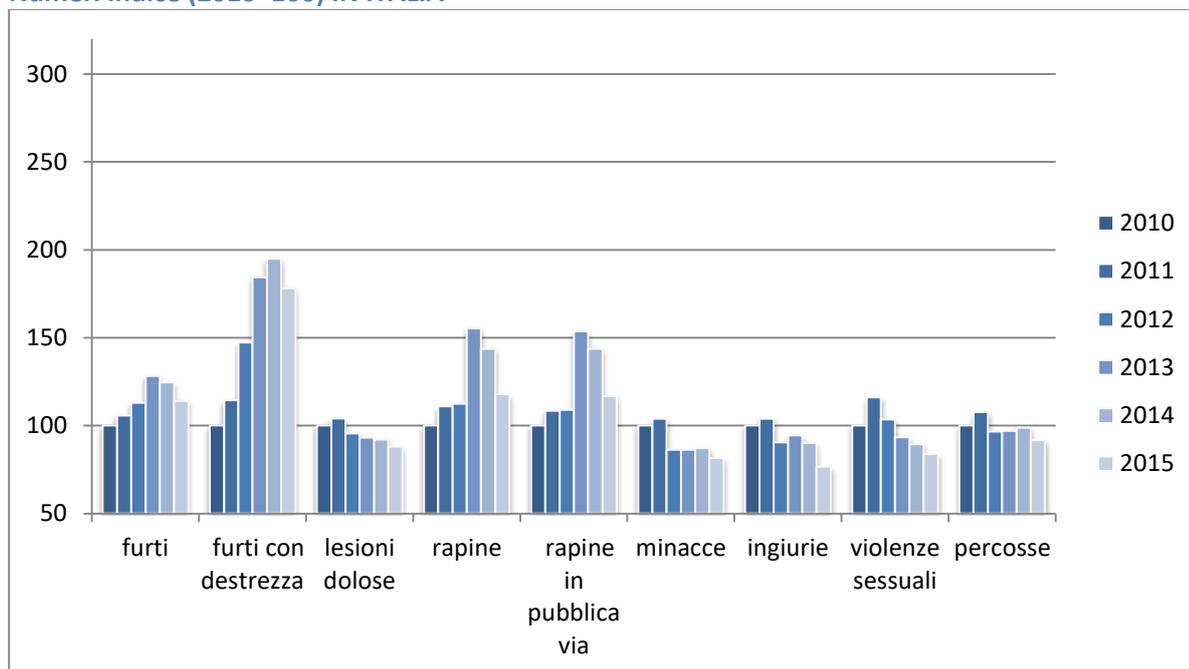
Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15).

Fig.19.1 Andamento dell'incidenza di Minori vittime ogni 10.000 residenti per i reati più diffusi 2010-15 Numeri indice (2010=100) IN ITALIA



Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15).

Fig.19.2 Andamento dell'incidenza di Minori vittime ogni 10.000 residenti per i reati più diffusi 2010-15 Numeri indice (2010=100) IN ITALIA



Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15).

Stranieri vittime di reato

La tabella 18 e i grafici di figura 20.1 e 20.2 illustrano i dati relativi ai cittadini stranieri vittime di reato. Se si confrontano questi dati con quelli relativi ai tassi riferiti all'intera popolazione, i cittadini stranieri residenti in Umbria risultano meno vulnerabili per quanto riguarda i furti (tasso di 144,09 rispetto a

153,36), i danneggiamenti (19,06 vs. 32,87), le truffe e frodi informatiche (10,55 vs. 15,30) e le estorsioni (0,7 vs. 1,31).

Per tutti degli altri reati la situazione si ribalta e la vittimizzazione dei cittadini stranieri è tendenzialmente più elevata rispetto a quella del complesso della popolazione residente.

Dal confronto tra la situazione nazionale e quella regionale emerge, a favore di quest'ultima, un quadro meno critico: soltanto nei casi relativi a minacce, ingiurie, stalking, percosse e delitti informatici i tassi di incidenza di vulnerabilità in Umbria sono più elevati rispetto al resto della penisola.

Passando a valutare i dati di trend il dato forse più significativo riguarda l'andamento delle vittime di truffe e frodi informatiche che crescono ad un ritmo paragonabile a quello degli altri residenti.

Per quanto riguarda le altre tipologie di reato se si escludono minacce, ingiurie, stalking e frodi informatiche, i tassi di diffusione degli stranieri vittime di reati nel 2015 risultano inferiori a quelli riscontrati nel 2010.

Sostanzialmente, e considerando anche gli andamenti in calo dei tassi di criminalizzazione degli stranieri, si può affermare che riguardo agli stranieri residenti sia in atto un percorso di normalizzazione e che tra gli effetti principali di questo processo si può segnalare quello di una progressiva riduzione dei livelli di devianza (sia agita che subita).

Tabella 18. Stranieri vittime per tipologia di reato Totale Italia e Totale Regione Umbria valori assoluti, tasso di incidenza su 10.000 residenti e differenze tra Regione Umbria e Totale Italia. anno 2015 (1 di 2)

Tipo di delitto	Totale Italia		Regione Umbria		differenza tra tassi di incidenza
	Val. Ass	Tasso di incidenza reati su 10.000 residenti	Val. Ass	Tasso di incidenza reati su 10.000 residenti	
Furti	138208	275,62	1421	144,09	-131,53
Minacce	11089	22,11	224	22,71	0,60
Lesioni dolose	13403	26,73	217	22,00	-4,72
furti con destrezza	32463	64,74	210	21,29	-43,44
Danneggiamenti	14167	28,25	188	19,06	-9,19
Ingiurie	7189	14,34	172	17,44	3,10
Truffe e frodi informatiche	7275	14,51	104	10,55	-3,96
Percosse	2948	5,88	76	7,71	1,83
rapine	5460	10,89	56	5,68	-5,21
Stalking	1441	2,87	33	3,35	0,47
Rapine in pubblica via	3625	7,23	29	2,94	-4,29
Furti con strappo	2852	5,69	20	2,03	-3,66
Violenze sessuali	1125	2,24	14	1,42	-0,82
Rapine in esercizi commerciali	594	1,18	10	1,01	-0,17
Sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione	510	1,02	8	0,81	-0,21
Tentati omicidi	361	0,72	7	0,71	-0,01
Estorsioni	1027	2,05	7	0,71	-1,34
Danneggiamento seguito da incendio	463	0,92	7	0,71	-0,21
Rapine in abitazione	401	0,80	6	0,61	-0,19
Incendi	256	0,51	6	0,61	0,10
Sequestri di persona	345	0,69	5	0,51	-0,18
Delitti informatici	204	0,41	5	0,51	0,10

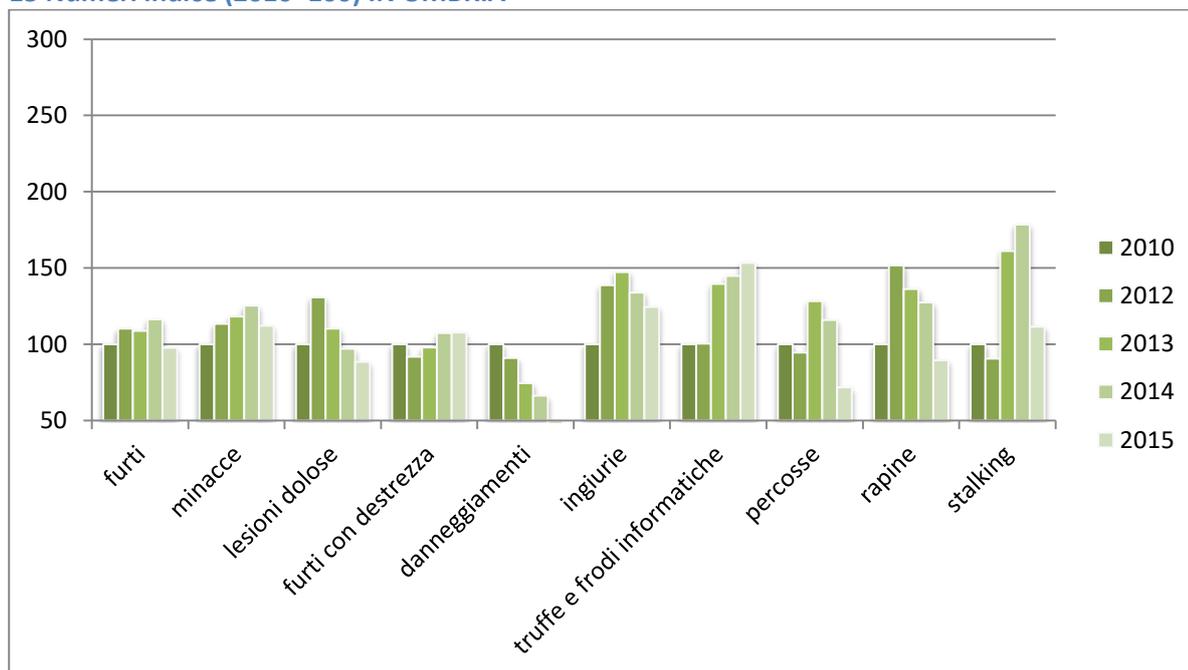
Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15).

Tabella 18. Stranieri vittime per tipologia di reato Totale Italia e Totale Regione Umbria valori assoluti, tasso di incidenza su 10.000 residenti e differenze tra Regione Umbria e Totale Italia. anno 2015 (2 di 2)

Tipo di delitto	Totale Italia		Regione Umbria		differenza tra tassi di incidenza
	Val. Ass	Tasso di incidenza reati su 10.000 residenti	Val. Ass	Tasso di incidenza reati su 10.000 residenti	
Omicidi volontari consumati	89	0,18	1	0,10	-0,08
Omicidi colposi	187	0,37	1	0,10	-0,27
Omicidi colposi da incidente stradale	139	0,28	1	0,10	-0,18
Atti sessuali con minorenne	80	0,16	1	0,10	-0,06
Omicidi volontari consumati a scopo di furto o rapina	5	0,01	0	0,00	-0,01
Omicidi volontari consumati di tipo mafioso	2	0,00	0	0,00	0,00
Omicidi volontari consumati a scopo terroristico	0	0,00	0	0,00	0,00
Omicidi preterintenzionali	4	0,01	0	0,00	-0,01
Corruzione di minorenne	10	0,02	0	0,00	-0,02
Pornografia minorile e detenzione di materiale pedopornografico	20	0,04	0	0,00	-0,04
Rapine in banca	1	0,00	0	0,00	0,00
Usura	18	0,04	0	0,00	-0,04

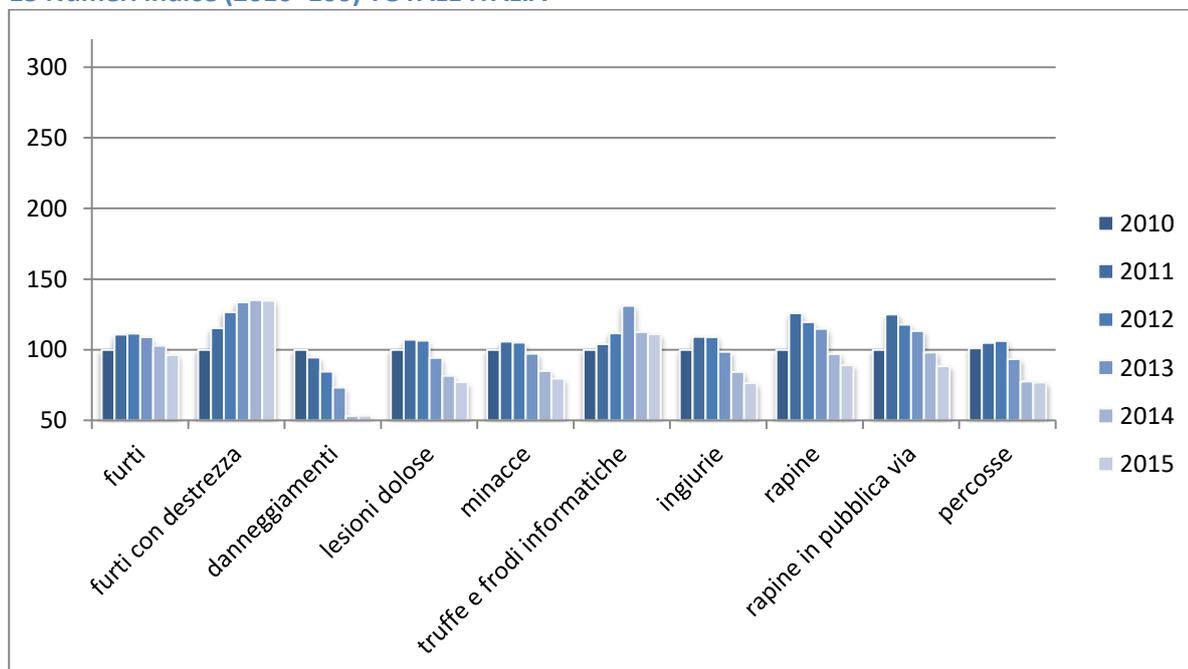
Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15).

Fig.20.1 Andamento dell'incidenza di Stranieri vittime ogni 10.000 residenti per i reati più diffusi 2010-15 Numeri indice (2010=100) IN UMBRIA



Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15).

Fig.20.2 Andamento dell'incidenza di Stranieri vittime ogni 10.000 residenti per i reati più diffusi 2010-15 Numeri indice (2010=100) TOTALE ITALIA



Fonte: Elaborazioni Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia su dati Istat (2010-15).

SEZIONE 2

IL DETTAGLIO DEI DATI DISPONIBILI SULLA SITUAZIONE DELLE PROVINCIE DI PERUGIA E TERNI

Le tavole e i dati che di seguito vengono riportati illustrano il confronto tra la situazione della provincia di Perugia e di Terni per i fenomeni e gli elementi di cui sono disponibili dati puntuali.

In particolare i valori statistici riportati riguardano:

- i reati denunciati e le loro dinamiche
- i tassi di delittuosità
-

Tab. 19 Reati denunciati nelle provincie di Perugia e Terni anno 2016- Valori assoluti percentuali e differenza delle percentuali.

ANNO 2016 Tipo di delitto	Provincia di Perugia		Provincia di Terni		differenza percentuali	delle
	numero	%	numero	%		
strage	1	0,00%		0,00%		0,00%
<u>omicidi volontari consumati</u>	3	0,01%	1	0,01%		0,00%
tentati omicidi	11	0,05%	1	0,01%		-0,03%
infanticidi	0	0,00%	0	0,00%		0,00%
omicidi preterintenzionali	0	0,00%	0	0,00%		0,00%
<u>omicidi colposi</u>	4	0,02%	3	0,04%		0,02%
percosse	182	0,75%	51	0,67%		-0,08%
lesioni dolose	708	2,91%	205	2,68%		-0,23%
minacce	909	3,74%	203	2,66%		-1,08%
sequestri di persona	12	0,05%	4	0,05%		0,00%
ingiurie	289	1,19%	46	0,60%		-0,59%
violenze sessuali	38	0,16%	9	0,12%		-0,04%
atti sessuali con minorenne	3	0,01%	1	0,01%		0,00%
corruzione di minorenne	0	0,00%	2	0,03%		0,03%
sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione	10	0,04%	5	0,07%		0,02%
pornografia minorile e detenzione di materiale pedopornografico	10	0,04%	0	0,00%		-0,04%
<u>furti</u>	11515	47,33%	3515	45,99%		-1,34%
<u>rapine</u>	193	0,79%	38	0,50%		-0,30%
estorsioni	142	0,58%	37	0,48%		-0,10%
truffe e frodi informatiche	1784	7,33%	502	6,57%		-0,77%
delitti informatici	179	0,74%	56	0,73%		0,00%
contraffazione di marchi e prodotti industriali	14	0,06%	14	0,18%		0,13%
violazione della proprietà intellettuale	7	0,03%	2	0,03%		0,00%
ricettazione	199	0,82%	59	0,77%		-0,05%
riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita	4	0,02%	0	0,00%		-0,02%
usura	10	0,04%	1	0,01%		-0,03%
danneggiamenti	2457	10,10%	1138	14,89%		4,79%
<u>incendi</u>	51	0,21%	6	0,08%		-0,13%
danneggiamento seguito da incendio	41	0,17%	3	0,04%		-0,13%
normativa sugli stupefacenti	370	1,52%	140	1,83%		0,31%
attentati	0	0,00%	0	0,00%		0,00%
associazione per delinquere	8	0,03%	5	0,07%		0,03%
associazione di tipo mafioso	0	0,00%	1	0,01%		0,01%
contrabbando		0,00%	0	0,00%		0,00%
altri delitti	5173	21,26%	1596	20,88%		-0,38%
totale	24.327	100,00%	7643	100,00%		0,00%

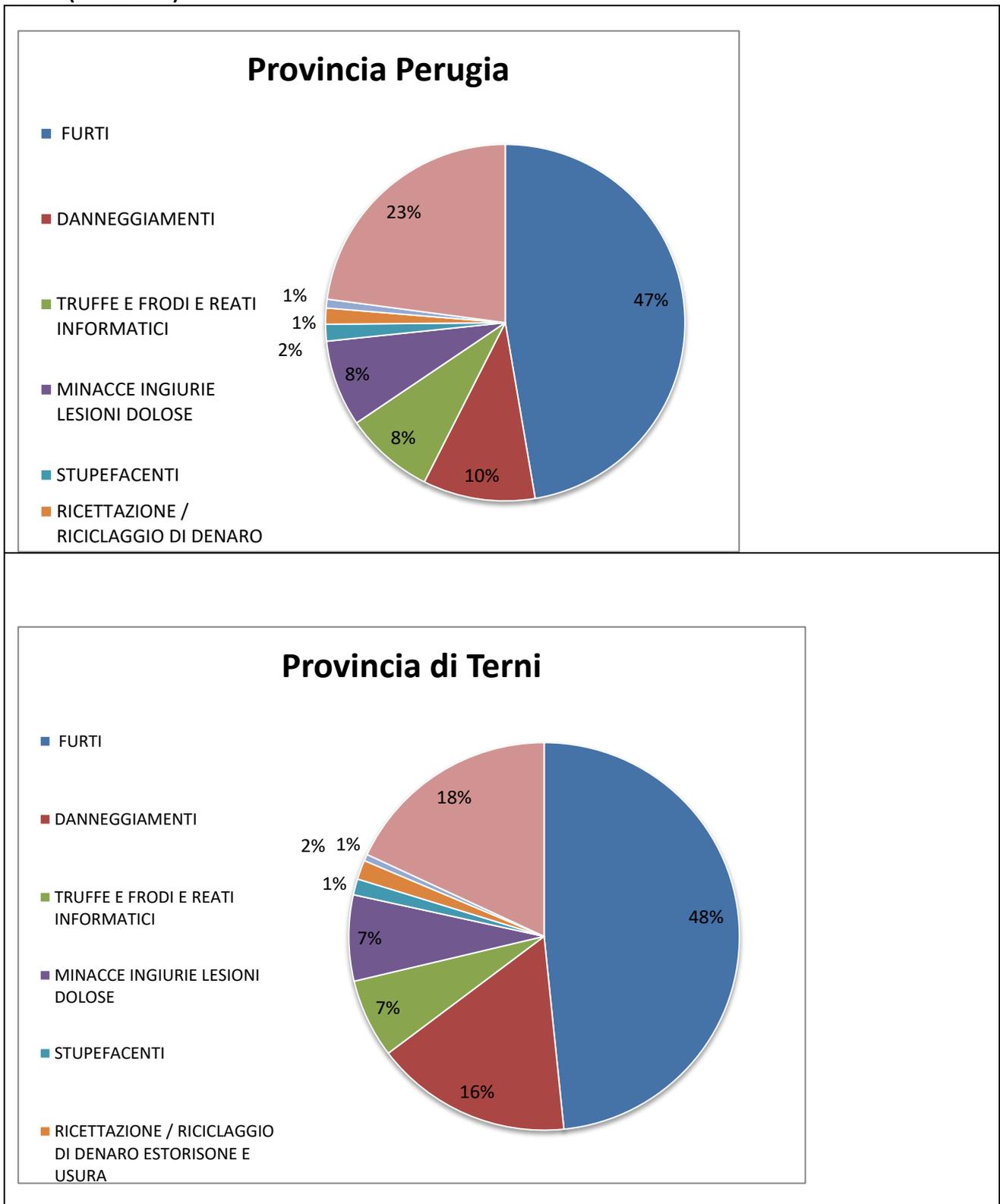
Tab. 20 Andamento dei reati denunciati nella provincia di Perugia anni 2010-16- Valori assoluti e differenza percentuale 2016-2010

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	variaz % 2016-2010
FURTI	13041	13715	14013	14985	14065	12809	11515	-11,7%
RAPINE	193	323	285	277	205	194	193	0,0%
TRUFFE E FRODI E REATI INFORMATICHE	748	1059	1280	1393	1462	1672	1963	162,4%
MINACCE	845	894	994	1008	1014	977	909	7,6%
LESIONI DOLOSE	702	810	797	742	725	684	708	0,9%
INGIURIE	587	677	777	746	830	727	289	-50,8%
RICETTAZIONE / RICICLAGGIO DI DENARO	151	242	240	226	250	215	203	34,4%
OMICIDI VOLONTARI TENTATI OMICIDI E OMICIDI COLPOSI	28	36	28	30	28	26	18	-35,7%
VIOLENZE SESSUALI CORRUZIONI DI MINORENNI E PORNOGRAFIA MINORILE	66	68	62	71	61	51	51	-22,7%
SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE	30	19	18	29	21	9	10	-66,7%
CONTRAFFAZIONE DI MARCHI E VIOLAZIONE DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE	46	56	56	51	35	28	21	-54,3%
ESTORSIONE E USURA	48	62	80	58	70	129	152	216,7%
STUPEFACENTI	448	470	495	450	421	349	370	-17,4%
DANNEGGIAMENTI	4577	4092	3713	3651	2535	2396	2457	-46,3%
ALTRO	4.271	4.691	5.156	5.472	5.106	4.761	5468	28,0%
TOTALE	25.781	27.214	27.994	29.189	26.828	25.027	24.327	-5,6%

Tab. 21 Andamento dei reati denunciati nella provincia di Terni anni 2010-16- Valori assoluti e differenza percentuale 2016-2010

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	variaz 2016-2010	%
FURTI	4.129	4.154	4.320	4.363	4.154	3.698	3.515	-14,9%	
RAPINE	42	47	84	52	54	42	38	-9,5%	
TRUFFE E FRODI E REATI INFORMATICHE	326	372	395	559	586	503	558	71,2%	
MINACCE	239	218	236	274	259	213	203	-15,1%	
LESIONI DOLOSE	148	182	208	209	205	182	205	38,5%	
INGIURIE	156	175	227	200	204	153	46	-70,5%	
RICETTAZIONE / RICICLAGGIO DI DENARO	72	72	70	71	95	82	59	-18,1%	
OMICIDI VOLONTARI TENTATI OMICIDI E OMICIDI COLPOSI	17	12	14	11	17	18	3	-82,4%	
VIOLENZE SESSUALI CORRUZIONI DI MINORENNI E	28	18	19	25	24	18	12	-57,1%	
SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE	4	10	6	10	6	8	5	25,0%	
CONTRAFFAZIONE DI MARCHI E VIOLAZIONE DELLA	12	8	15	15	24	9	16	33,3%	
ESTORSIONE E USURA	19	16	17	34	21	41	38	100,0%	
STUPEFACENTI	139	133	108	117	136	102	140	0,7%	
DANNEGGIAMENTI	2.065	1.809	1.637	1.502	1.202	1.247	1.138	-44,9%	
ALTRO	1.365	1.306	1.548	1.861	1.857	1.452	1.667	22,1%	
TOTALE	8.761	8.532	8.904	9.303	8.844	7.768	7.643	-12,8%	

Fig. 21 Ripartizione percentuale delle denunce per principali categorie di delitti in provincia di Perugia e Terni (anno 2016)



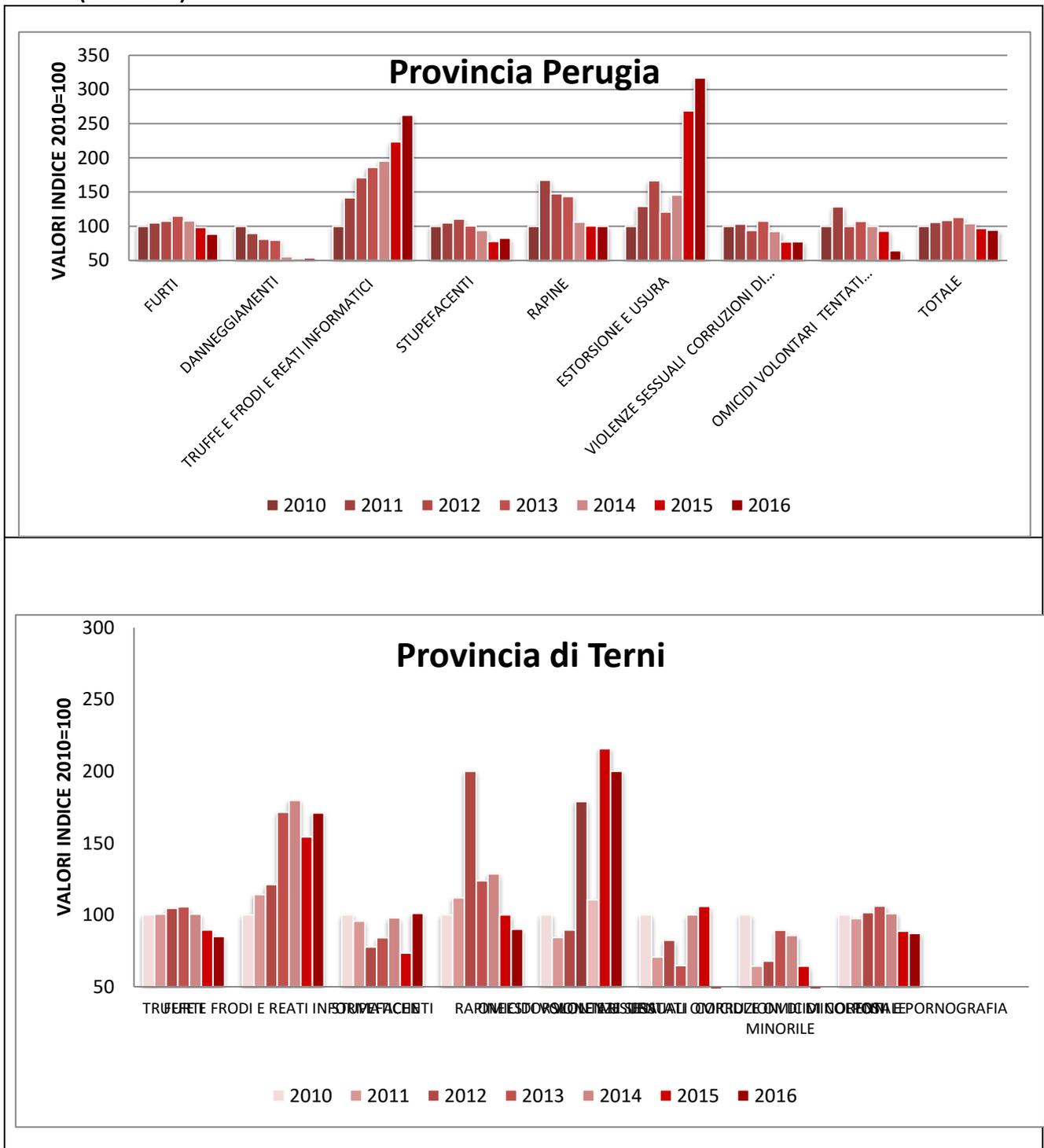
Tab. 22 Variazione in numeri indice (2010=100) delle principali categorie di delitti denunciati in Provincia di Perugia 2011-16

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
FURTI	100	105	107	115	108	98	88
DANNEGGIAMENTI	100	89	81	80	55	52	54
TRUFFE E FRODI E REATI INFORMATICHE	100	142	171	186	195	224	262
MINACCE	100	106	118	119	120	116	108
INGIURIE	100	115	132	127	141	124	49
LESIONI DOLOSE	100	115	114	106	103	97	101
STUPEFACENTI	100	105	110	100	94	78	83
RICETTAZIONE / RICICLAGGIO DI DENARO	100	160	159	150	166	142	134
RAPINE	100	167	148	144	106	101	100
ESTORSIONE E USURA	100	129	167	121	146	269	317
VIOLENZE SESSUALI CORRUZIONI DI MINORENNI E PORNOGRAFIA MINORILE	100	103	94	108	92	77	77
CONTRAFFAZIONE DI MARCHI E VIOLAZIONE DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE	100	122	122	111	76	61	46
OMICIDI VOLONTARI TENTATI OMICIDI E OMICIDI COLPOSI	100	129	100	107	100	93	64
SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE	100	63	60	97	70	30	33
ALTRO	100	110	121	128	120	111	128
TOTALE	100	106	109	113	104	97	94

Tab. 23 Variazione in numeri indice (2010=100) delle principali categorie di delitti denunciati in Provincia di Terni 2011-16.

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
FURTI	100	101	105	106	101	90	85
DANNEGGIAMENTI	100	88	79	73	58	60	55
TRUFFE E FRODI E REATI INFORMATICHE	100	114	121	171	180	154	171
MINACCE	100	91	99	115	108	89	85
LESIONI DOLOSE	100	123	141	141	139	123	139
INGIURIE	100	112	146	128	131	98	29
STUPEFACENTI	100	96	78	84	98	73	101
RICETTAZIONE / RICICLAGGIO DI DENARO	100	100	97	99	132	114	82
RAPINE	100	112	200	124	129	100	90
ESTORSIONE E USURA	100	84	89	179	111	216	200
OMICIDI VOLONTARI TENTATI OMICIDI E OMICIDI COLPOSI	100	71	82	65	100	106	29
VIOLENZE SESSUALI CORRUZIONI DI MINORENNI E PORNOGRAFIA MINORILE	100	64	68	89	86	64	43
CONTRAFFAZIONE DI MARCHI E VIOLAZIONE DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE	100	67	125	125	200	75	133
SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE	100	250	150	250	150	200	125
ALTRO	100	96	113	136	136	106	122
TOTALE	100	97	102	106	101	89	87

Fig. 22 Andamento dei reati denunciati nelle provincie di Perugia e Terni tra il 2010 e il 2016 in valori indice (2010=100)



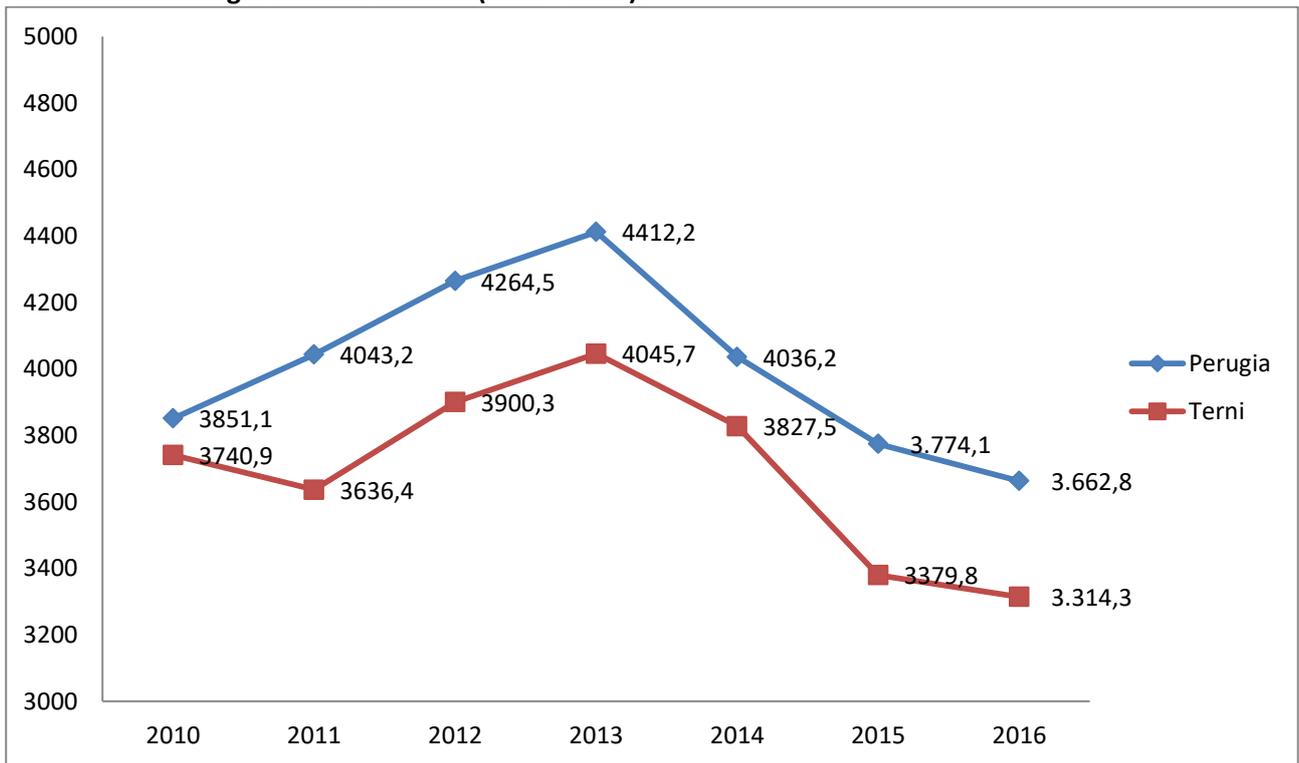
Tab. 23. Tasso di delittuosità (numero di denunce ogni 100.000 abitanti) in Provincia di Perugia anni 2010-16

Tipo di delitto	Anno						2016
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
<u>omicidi volontari consumati</u>	0,4	0,4	1,2	1,2	0,5	0,6	0,5
tentati omicidi	2,5	3,3	1,7	1,7	1,7	1,1	1,7
<u>omicidi colposi</u>	1,2	1,6	1,4	1,7	2,1	2,3	0,6
lesioni dolose	104,9	120,3	121,4	112,2	109,1	103,1	106,6
violenze sessuali	8,4	7,9	7,0	9,7	7,4	5,6	5,7
<u>furti</u>	1.948,0	2.037,7	2.134,7	2.265,2	2.116,0	1.931,6	1.733,8
furti in abitazioni	316,2	371,0	413,4	555,1	468,2	397,2	ND
furti in esercizi commerciali	184,3	172,6	169,1	175,2	162,9	178,2	ND
furti in auto in sosta	434,1	383,0	361,8	339,4	387,3	342,6	ND
furti di ciclomotori	23,6	28,1	50,7	39,9	28,0	16,0	ND
furti di autovetture	59,8	61,5	71,4	66,5	47,4	50,5	ND
<u>rapine</u>	28,8	48,0	43,4	41,9	30,8	29,3	29,1
estorsioni	6,9	9,1	11,7	8,8	10,1	19,2	21,4
truffe e frodi informatiche	109,9	152,9	186,5	197,4	202,7	227,4	268,6
ricettazione	21,7	35,1	35,2	33,7	37,2	32,1	30,0
riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita	0,9	0,9	1,4	0,5	0,5	0,3	0,6
usura	0,3	0,1	0,5	-	0,5	0,3	1,5
danneggiamenti	683,7	608,0	565,6	551,9	381,4	361,3	369,9
normativa sugli stupefacenti	66,9	69,8	75,4	68,0	63,3	52,6	55,7
altri delitti	599,6	631,1	694,4	777,0	730,3	668,0	778,9
totale	3.851,1	4.043,2	4.264,5	4.412,2	4.036,2	3.774,1	3.662,8

Tab. 24. Tasso di delittuosità (numero di denunce ogni 100.000 abitanti) in Provincia di Terni anni 2010-16

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Tipo di delitto							
<u>omicidi volontari consumati</u>	0,4	1,3	0,9	0	1,3	1,7	0,4
tentati omicidi	1,7	1,3	2,6	3	1,3	2,2	0,4
<u>omicidi colposi</u>	5,1	2,6	2,6	1,7	4,8	3,9	1,3
lesioni dolose	63,2	77,6	91,1	90,9	88,7	79,2	88,9
violenze sessuali	6,4	6,4	7,4	9,1	6,1	7,0	3,9
<u>furti</u>	1763,1	1770,5	1892,4	1897,4	1797,8	1.609,0	1.524,2
furti in abitazioni	284	337,1	531,8	560,6	489,5	368,1	ND
furti in esercizi commerciali	158	162	157,3	131,8	124,2	129,2	ND
furti in auto in sosta	297,6	228,9	201,5	194,4	182,2	164,5	ND
furti di ciclomotori	48,3	43	24,1	14,4	14,7	12,2	ND
furti di autovetture	59,4	52,4	53,4	51,8	48	42,2	ND
<u>rapine</u>	17,9	20	36,8	22,6	23,4	18,3	16,5
estorsioni	7,7	6,4	6,6	13,9	8,7	17,4	16,0
truffe e frodi informatiche	127,2	149,2	167,3	225,7	233,3	202,3	217,7
ricettazione	27,3	29,4	29,3	30,4	39,8	35,7	25,6
riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita	3,4	1,3	1,3	0,4	1,3	-	-
usura	0,4	0,4	0,9	0,9	0,4	0,4	0,4
danneggiamenti	881,8	771	717,1	653,2	520,2	542,6	493,5
normativa sugli stupefacenti	59,4	56,7	47,3	50,9	58,9	44,4	60,7
altri delitti	546,1	504,6	599,2	764,5	738,7	597,4	692,1
Totale	3740,9	3636,4	3900,3	4045,7	3827,5	3.379,8	3.314,3

Fig. 23 Andamento dei tassi di delittuosità nelle provincie di Perugia e Terni tra il 2010 e il 2016 numero reati denunciato ogni 100.000 abitanti (2010 - 2016).



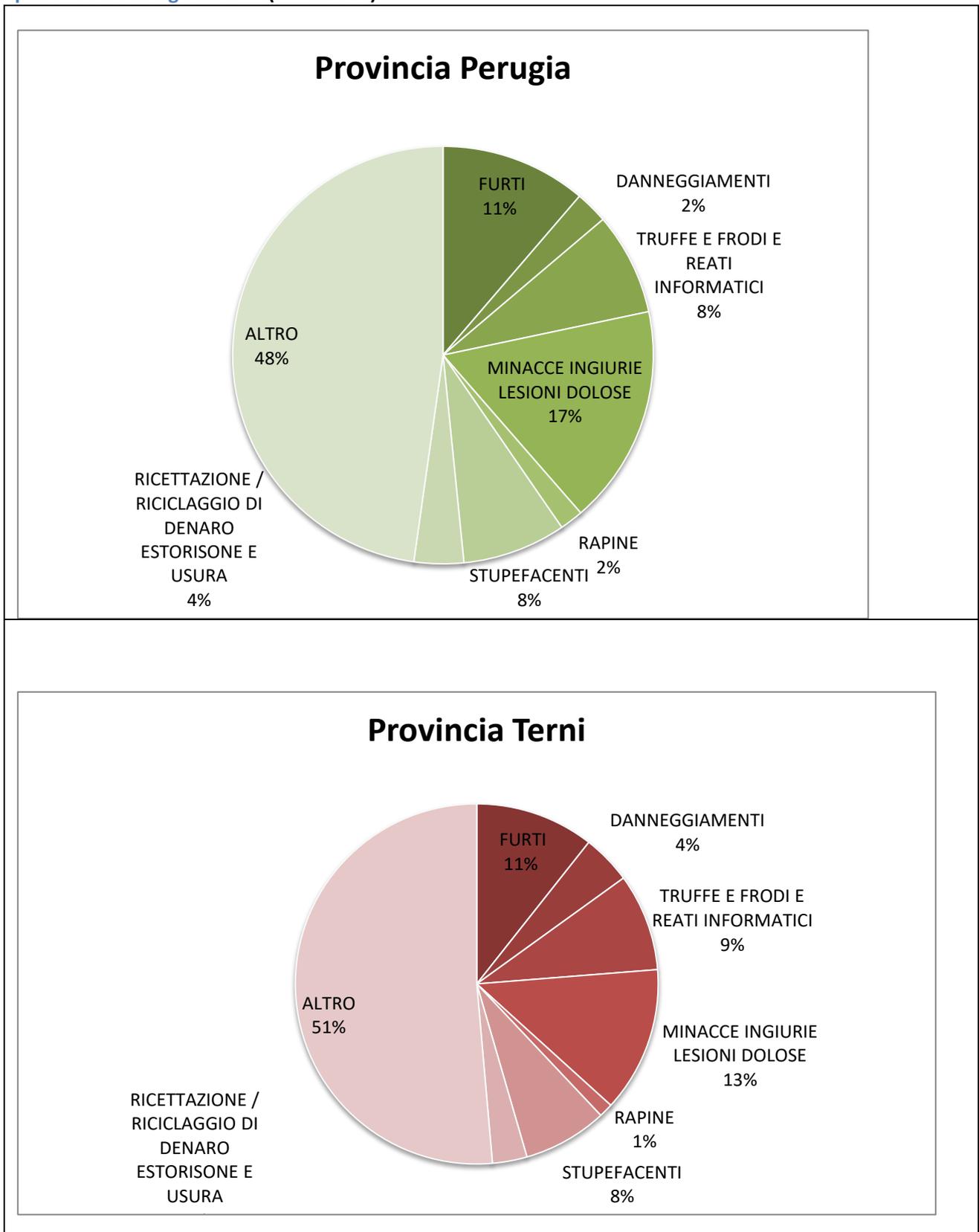
Tab. 25 Numero di persone denunciate per tipologia di reato in provincia di Perugia e Terni anno 2016.
1 di 2

Tipo di delitto	Provincia di Perugia		Provincia di Terni		differenza delle percentuali
	numero	%	numero	%	
strage	1	0,01%	0	0,00%	-0,01%
<u>omicidi volontari consumati</u>	7	0,07%	2	0,06%	-0,01%
omicidi volontari consumati a scopo di furto o rapina		0,00%		0,00%	0,00%
omicidi volontari consumati di tipo mafioso		0,00%		0,00%	0,00%
omicidi volontari consumati a scopo terroristico		0,00%		0,00%	0,00%
tentati omicidi	23	0,23%	4	0,13%	-0,11%
infanticidi	0	0,00%	0	0,00%	0,00%
omicidi preterintenzionali	0	0,00%		0,00%	0,00%
<u>omicidi colposi</u>	5	0,05%	5	0,16%	0,11%
omicidi colposi da incidente stradale		0,00%		0,00%	0,00%
percosse	150	1,53%	41	1,30%	-0,23%
lesioni dolose	672	6,84%	200	6,33%	-0,52%
minacce	729	7,43%	166	5,25%	-2,17%
sequestri di persona	16	0,16%	5	0,16%	0,00%
ingiurie	243	2,48%	40	1,27%	-1,21%
violenze sessuali	45	0,46%	12	0,38%	-0,08%
atti sessuali con minorenni	4	0,04%	3	0,09%	0,05%
corruzione di minorenni	1	0,01%	3	0,09%	0,08%
sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione	30	0,31%	6	0,19%	-0,12%
pornografia minorile e detenzione di materiale pedopornografico	3	0,03%	1	0,03%	0,00%

Tab. 25 Numero di persone denunciate per tipologia di reato in provincia di Perugia e Terni anno 2016.
2 di 2

Tipo di delitto	Provincia di Perugia		Provincia di Terni		differenza delle percentuali
	numero	%	numero	%	
furti	1088	11,08%	330	10,44%	-0,64%
furti con strappo		0,00%		0,00%	0,00%
furti con destrezza		0,00%		0,00%	0,00%
furti in abitazioni		0,00%		0,00%	0,00%
furti in esercizi commerciali		0,00%		0,00%	0,00%
furti in auto in sosta		0,00%		0,00%	0,00%
furti di opere d'arte e materiale archeologico		0,00%		0,00%	0,00%
furti di automezzi pesanti trasportanti merci		0,00%		0,00%	0,00%
furti di ciclomotori		0,00%		0,00%	0,00%
furti di motocicli		0,00%		0,00%	0,00%
furti di autovetture		0,00%		0,00%	0,00%
rapine	175	1,78%	39	1,23%	-0,55%
rapine in abitazione		0,00%		0,00%	0,00%
rapine in banca		0,00%		0,00%	0,00%
rapine in uffici postali		0,00%		0,00%	0,00%
rapine in esercizi commerciali		0,00%		0,00%	0,00%
rapine in pubblica via		0,00%		0,00%	0,00%
estorsioni	72	0,73%	25	0,79%	0,06%
truffe e frodi informatiche	746	7,60%	270	8,54%	0,94%
delitti informatici	20	0,20%	2	0,06%	-0,14%
contraffazione di marchi e prodotti industriali	15	0,15%	9	0,28%	0,13%
violazione della proprietà intellettuale	4	0,04%	2	0,06%	0,02%
ricettazione	289	2,94%	70	2,21%	-0,73%
riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita	7	0,07%	0	0,00%	-0,07%
usura	1	0,01%	1	0,03%	0,02%
danneggiamenti	243	2,48%	137	4,33%	1,86%
incendi	10	0,10%	2	0,06%	-0,04%
incendi boschivi		0,00%		0,00%	0,00%
danneggiamento seguito da incendio	8	0,08%	0	0,00%	-0,08%
normativa sugli stupefacenti	771	7,85%	234	7,40%	-0,45%
attentati	0	0,00%	0	0,00%	0,00%
associazione per delinquere	82	0,84%	43	1,36%	0,53%
associazione di tipo mafioso	5	0,05%	6	0,19%	0,14%
contrabbando	0	0,00%	0	0,00%	0,00%
altri delitti	4353	44,34%	1503	47,55%	3,21%
Totale	9818	100,00%	3161	100,00%	0,00%

Fig. 23 Ripartizione percentuale delle persone denunciate denunce per principali categorie di delitti in provincia di Perugia e Terni (anno 2016)



Tab. 26 Numero di persone denunciate per tipologia di reato anni 2010-16 in provincia di Perugia

TIPOLOGIA DI DELITTI	ANNI							variaz % 2016- 2010
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
FURTI	953	1.494	1.237	1.476	1.409	1.170	1.088	14,2%
RAPINE	140	235	215	226	189	194	175	25,0%
TRUFFE E FRODI E REATI INFORMATICHE	329	556	782	730	667	818	766	132,8%
MINACCE	380	564	760	798	887	813	729	91,8%
LESIONI DOLOSE	429	615	696	700	679	641	672	56,6%
INGIURIE	257	462	674	667	715	633	243	-5,4%
RICETTAZIONE / RICICLAGGIO DI DENARO	201	373	309	379	463	342	296	47,3%
OMICIDI VOLONTARI TENTATI OMICIDI E OMICIDI COLPOSI	41	64	47	40	34	37	35	-14,6%
VIOLENZE SESSUALI CORRUZIONI DI MINORENNI E PORNOGRAFIA MINORILE	54	61	56	68	50	47	53	-1,9%
SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE	50	64	40	47	76	15	30	-40,0%
CONTRAFFAZIONE DI MARCHI E VIOLAZIONE DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE	70	52	59	63	35	31	19	-72,9%
ESTORSIONE E USURA	44	86	78	74	147	76	73	65,9%
STUPEFACENTI	1.125	1.053	1.055	924	1.183	850	771	-31,5%
DANNEGGIAMENTI	176	283	279	343	332	253	243	38,1%
ALTRO	3.762	4.762	5.289	5.249	4.959	5.244	4.625	22,9%
TOTALE	8.011	10.724	11.576	11.784	11.825	11.164	9.818	22,6%

Tab. 27 Numero di persone denunciate per tipologia di reato anni 2010-16 in provincia di Terni

TIPOLOGIA DI DELITTI	ANNI							variaz % 2016- 2010
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
FURTI	372	387	368	661	543	451	330	-11,3%
RAPINE	54	55	71	86	41	39	39	-27,8%
TRUFFE E FRODI E REATI INFORMATICHE	108	219	261	250	301	241	272	151,9%
MINACCE	124	126	170	205	217	211	166	33,9%
LESIONI DOLOSE	114	159	198	206	190	175	200	75,4%
INGIURIE	97	94	161	148	159	171	40	-58,8%
RICETTAZIONE / RICICLAGGIO DI DENARO	98	105	136	110	121	123	70	-28,6%
OMICIDI VOLONTARI TENTATI OMICIDI E OMICIDI COLPOSI	17	12	21	14	20	26	11	-35,3%
VIOLENZE SESSUALI CORRUZIONI DI MINORENNI E PORNOGRAFIA MINORILE	25	19	18	31	26	15	19	-24,0%
SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE	11	19	25	19	12	11	6	-45,5%
CONTRAFFAZIONE DI MARCHI E VIOLAZIONE DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE	18	8	15	12	34	10	11	-38,9%
ESTORSIONE E USURA	21	22	14	36	37	20	26	23,8%
STUPEFACENTI	290	306	224	215	236	278	234	-19,3%
DANNEGGIAMENTI	128	105	87	121	94	96	137	7,0%
ALTRO	1.153	1.110	1.334	1.512	1.440	1.484	1.600	38,8%
TOTALE	2.630	2.746	3.103	3.626	3.471	3.351	3.161	20,2%

Tab. 27 Andamento del numero di persone denunciate per tipologia di reato anni 2010-16 in provincia di Perugia in valori indice (2010=100).

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
FURTI	100	157	130	155	148	123	114
RAPINE	100	168	154	161	135	139	125
TRUFFE E FRODI E REATI INFORMATICHE	100	169	238	222	203	249	233
MINACCE	100	148	200	210	233	214	192
LESIONI DOLOSE	100	143	162	163	158	149	157
INGIURIE	100	180	262	260	278	246	95
RICETTAZIONE / RICICLAGGIO DI DENARO	100	186	154	189	230	170	147
OMICIDI VOLONTARI TENTATI OMICIDI E OMICIDI COLPOSI	100	156	115	98	83	90	85
VIOLENZE SESSUALI CORRUZIONI DI MINORENNI E PORNOGRAFIA MINORILE	100	113	104	126	93	87	98
SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE	100	128	80	94	152	30	60
CONTRAFFAZIONE DI MARCHI E VIOLAZIONE DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE	100	74	84	90	50	44	27
ESTORSIONE E USURA	100	195	177	168	334	173	166
STUPEFACENTI	100	94	94	82	105	76	69
DANNEGGIAMENTI	100	161	159	195	189	144	138
ALTRO	100	127	141	140	132	139	123
TOTALE	100	134	145	147	148	139	123

Tab. 28 Andamento del numero di persone denunciate per tipologia di reato anni 2010-16 in provincia di Terni in valori indice (2010=100).

		2011	2012	2013	2014	2015	2016
FURTI	100	104	99	178	146	121	89
RAPINE	100	102	131	159	76	72	72
TRUFFE E FRODI E REATI INFORMATICHE	100	203	242	231	279	223	252
MINACCE	100	102	137	165	175	170	134
LESIONI DOLOSE	100	139	174	181	167	154	175
INGIURIE	100	97	166	153	164	176	41
RICETTAZIONE / RICICLAGGIO DI DENARO	100	107	139	112	123	126	71
OMICIDI VOLONTARI TENTATI OMICIDI E OMICIDI COLPOSI	100	71	124	82	118	153	65
VIOLENZE SESSUALI CORRUZIONI DI MINORENNI E PORNOGRAFIA MINORILE	100	76	72	124	104	60	76
SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE	100	173	227	173	109	100	55
CONTRAFFAZIONE DI MARCHI E VIOLAZIONE DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE	100	44	83	67	189	56	61
ESTORSIONE E USURA	100	105	67	171	176	95	124
STUPEFACENTI	100	106	77	74	81	96	81
DANNEGGIAMENTI	100	82	68	95	73	75	107
ALTRO	100	96	116	131	125	129	139
TOTALE	100	104	118	138	132	127	120

Fig. 24 Andamento del numero di persone denunciate nelle provincie di Perugia e Terni tra il 2010 e il 2016 in valori indice (2010=100)

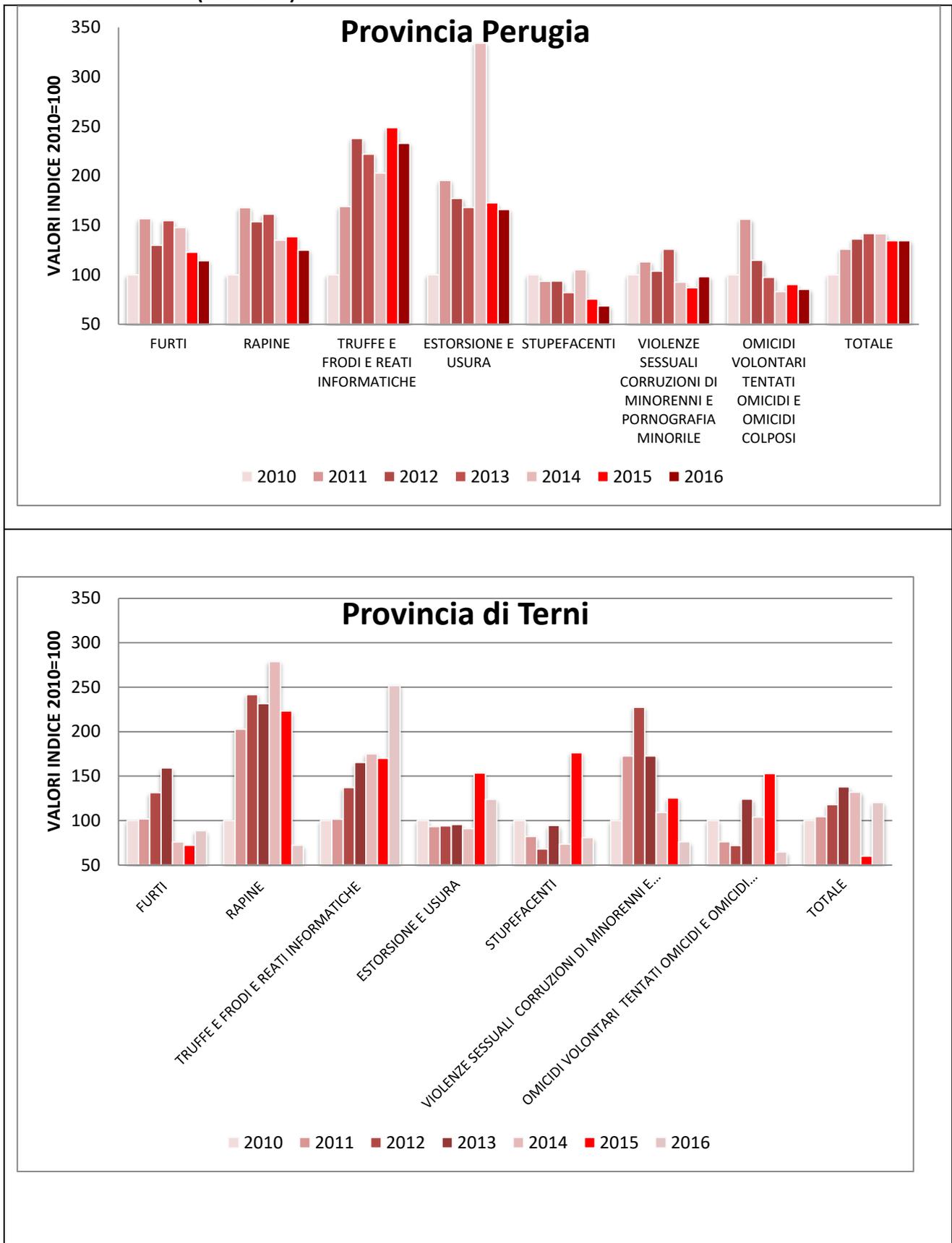
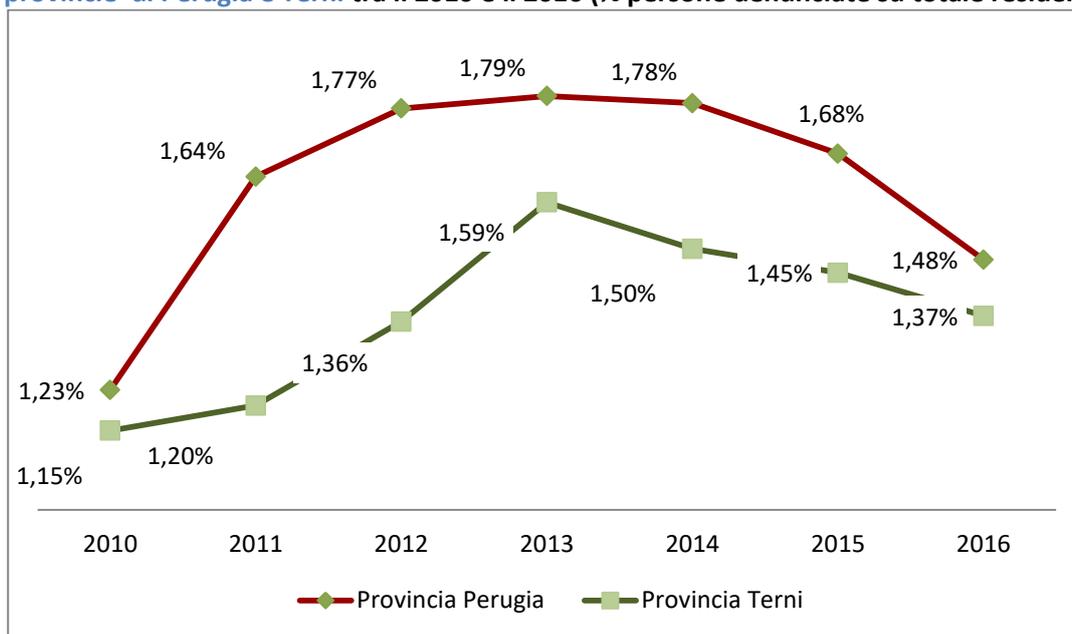


Fig. 25 Andamento dell'incidenza delle persone denunciate sul totale della popolazione residente nelle provincie di Perugia e Terni tra il 2010 e il 2016 (% persone denunciate su totale residenti)



Tab. 29 Vittime di reato per tipologia di delitto in Provincia di Perugia e Terni valori assoluti e percentuali sul totale residenti anno 2015

	Provincia Perugia		Provincia Terni		differenza tra tassi di incidenza
	Val. Ass	Tasso di incidenza reati su 10.000 residenti	Val. Ass	Tasso di incidenza reati su 10.000 residenti	
Tipo di delitto					
omicidi volontari consumati	359	0,06	7	0,08	0,02
omicidi volontari consumati a scopo di furto o rapina	29	0,00	2	0,02	0,02
omicidi volontari consumati di tipo mafioso	39	0,01	0	0,00	-0,01
omicidi volontari consumati a scopo terroristico	0	0,00	0	0,00	0,00
tentati omicidi	835	0,14	5	0,06	-0,08
omicidi preterintenzionali	16	0,00	1	0,01	0,01
omicidi colposi	1517	0,25	21	0,23	-0,01
omicidi colposi da incidente stradale	961	0,16	13	0,15	-0,01
percosse	12276	2,02	169	1,89	-0,13
lesioni dolose	45817	7,54	586	6,55	-0,99
minacce	69803	11,48	958	10,71	-0,77
stalking	10184	1,68	151	1,69	0,01
sequestri di persona	948	0,16	15	0,17	0,01
ingiurie	51377	8,45	705	7,88	-0,57
violenze sessuali	2442	0,40	31	0,35	-0,06
atti sessuali con minorenni	348	0,06	2	0,02	-0,03
corruzione di minorenni	122	0,02	2	0,02	0,00
sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione	98	0,02	1	0,01	0,00
pornografia minorile e detenzione di materiale pedopornografico	252	0,04	1	0,01	-0,03

	<i>Provincia Perugia</i>		<i>Provincia Terni</i>		<i>differenza tra tassi di incidenza</i>
	<i>Val. Ass</i>	<i>Tasso di incidenza reati su 10.000 residenti</i>	<i>Val. Ass</i>	<i>Tasso di incidenza reati su 10.000 residenti</i>	
<u>furti</u>	1192358	196,13	13722	153,36	-42,77
furti con strappo	14643	2,41	122	1,36	-1,05
furti con destrezza	137367	22,59	1471	16,44	-6,15
<u>rapine</u>	24523	4,03	158	1,77	-2,27
rapine in abitazione	2708	0,45	27	0,30	-0,14
rapine in banca	220	0,04	1	0,01	-0,03
rapine in esercizi commerciali	2805	0,46	16	0,18	-0,28
rapine in pubblica via	14168	2,33	71	0,79	-1,54
estorsioni	7909	1,30	117	1,31	0,01
truffe e frodi informatiche	105233	17,31	1369	15,30	-2,01
delitti informatici	5379	0,88	102	1,14	0,26
usura	265	0,04	3	0,03	-0,01
danneggiamenti	230076	37,84	2941	32,87	-4,98
<u>incendi</u>	3984	0,66	145	1,62	0,97
danneggiamento seguito da incendio	7190	1,18	36	0,40	-0,78